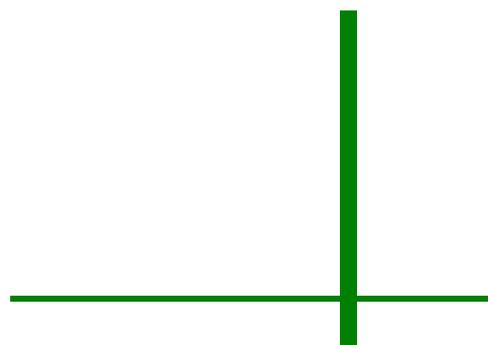




S.p.A. Autovie Venete

***Relazioni e Bilancio
dell'esercizio
01.04.2023 – 31.12.2023***



***Relazioni e Bilancio
dell'esercizio
01.04.2023 – 31.12.2023***

S.p.A. Autovie Venete

SOMMARIO

AZIONISTI ISCRITTI A LIBRO SOCI AL 31 DICEMBRE 2023	pag.	5
ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO	«	9
ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA	«	11
RELAZIONE SULLA GESTIONE	«	13
1 AVVENIMENTI DI RILIEVO	«	15
1.1 GLI ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO	«	18
1.1.1 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	«	18
1.1.2 Organismo di Vigilanza, Internal Audit e Società di Revisione	«	18
1.1.3 Prevenzione della corruzione e trasparenza	«	19
1.1.4 Adempimenti in materia di privacy	«	19
1.1.5 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	«	19
1.1.6 Valutazione sugli strumenti di governo societario	«	20
1.2 L'EVOLUZIONE DEL RAPPORTO CONCESSORIO E IL TRASFERIMENTO DELLA CONCESSIONE IN FAVORE DI SOCIETÀ AUTOSTRADALE ALTO ADRIATICO S.p.A.	«	20
1.2.1 L'Atto riconsegna dalla Società S.p.A. Autovie Venete al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di contestuale consegna alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle autostrade, pertinenze ed altri beni connessi previsti nella Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e s.m.i.	«	20
1.2.2 Lo stato di emergenza, l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri OPCM n. 3702/2008 e il conseguente trasferimento delle obbligazioni gravanti su Autovie Venete in capo al concessionario subentrante	«	21
1.2.3 I rapporti con la controllante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (S.A.A.A.)	«	21
1.2.4 Le operazioni straordinarie poste in essere da Autovie Venete in vista del trasferimento della concessione	«	22
1.3 I CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CON BEI E CDP	«	25
1.4 I RAPPORTI CON IL COMMISSARIO DELEGATO	«	25
1.4.1 Pagamenti relativi alle opere di competenza del Commissario Delegato	«	25
1.4.2 Adempimenti di cui all'art. 3, comma 4, dell'OPCM 3702/2008 e s.m.i.	«	26
1.5 LA SICUREZZA AMBIENTALE E L'ENERGIA	«	26
1.6 L'ISTITUZIONE DEL CONSOLIDATO FISCALE DI GRUPPO TRA AUTOVIE VENETE E LA CONTROLLANTE SOCIETÀ AUTOSTRADALE ALTO ADRIATICO S.P.A.	«	27
1.7 GLI ADEMPIMENTI RICHIESTI DAL SOCIO DI RIFERIMENTO REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ..	«	27
1.8 LA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE	«	28
1.9 NORMATIVA IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA INSERITE NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196 E S.M.I.	«	29
2 LE ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	«	30
2.1 LE OPERE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI DA ESEGUIRE PER CONTO DELL'ENTE CONCEDENTE	«	30
2.2 LE OPERE IN DELEGAZIONE INTERSOGGETTIVA E CONTO TERZI	«	31
2.2.1 Le opere in delegazione intersoggettiva	«	31
2.2.2 Le c.d. opere da eseguire per conto terzi	«	34
3 LA GESTIONE AUTOSTRADALE	«	36
3.1 IL TRAFFICO	«	36
3.2 LA VIABILITÀ, L'ASSISTENZA AL TRAFFICO E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	«	37

3.2.1	Viabilità e traffico	«	37
3.2.2	La comunicazione istituzionale	«	37
3.3	IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE	«	37
4	LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO	«	38
5	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA	«	39
5.1	L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE	«	39
5.1.1	Organizzazione aziendale e Commissario Delegato	«	39
5.1.2	Relazioni Sindacali	«	39
5.1.3	Contenzioso del lavoro	«	40
5.2	IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	«	40
5.3	LE ASSICURAZIONI	«	40
5.4	LE GARE E GLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI	«	41
5.5	I CONTENZIOSI	«	43
5.5.1	Contenziosi oggetto di atto di intervento da parte di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.	«	43
5.5.2	Contenziosi in cui Società Autostrade Alto Adriatico non è intervenuta	«	44
5.6	LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	«	45
5.6.1	La gestione economica	«	45
5.6.2	La gestione finanziaria	«	46
5.6.3	Indicatori reddituali e finanziari	«	46
6	PARTECIPAZIONI	«	50
7	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E DELLA POSSIBILE EVOLUZIONE NELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ	«	51
8	CONCLUSIONI	«	53
	PROSPETTI DI BILANCIO	«	55
	NOTA INTEGRATIVA	«	65
1	PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE	«	67
1.1	ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ...	«	71
2	INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	«	75
2.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	«	75
2.2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	«	86
2.3	RIMANENZE	«	88
2.4	CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	«	90
2.5	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	«	91
2.6	RATEI E RISCONTI ATTIVI	«	92
2.7	PATRIMONIO NETTO	«	93
2.8	FONDI PER RISCHI ED ONERI	«	95
2.9	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	«	97
2.10	DEBITI	«	98
2.11	RATEI E RISCONTI PASSIVI	«	99
2.12	IMPEGNI E GARANZIE	«	100
3	INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	«	101
3.1	PREMESSA	«	101
3.2	VALORE DELLA PRODUZIONE	«	102

3.3	COSTI DELLA PRODUZIONE	«	104
3.4	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	«	108
3.5	IMPOSTE SUL REDDITO	«	109
3.6	AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE	«	111
4	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	«	112
5	PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO	«	113
NOTA ALLEGATA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 01 APRILE 2023 - 31 DICEMBRE 2023			
	RICHIESTA DALL'ENTE NAZIONALE PER LE STRADE DI DATA 28 MARZO 1996, PROT. N. 328	«	115
	DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO DI SOCIETÀ' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.p.A. CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	«	121
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	«	125
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	«	131
	DELIBERA DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 10 MAGGIO 2024	«	137

***Azionisti iscritti a libro Soci al
31 dicembre 2023***

AZIONISTI ISCRITTI A LIBRO SOCI AL 31 DICEMBRE 2023

Azionista	N. azioni	Capitale	%
SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.p.A.	437.813.246	13.134.397,38	72,060844
INTESA SANPAOLO S.p.A.	30.241.982	907.259,46	4,977608
CREDIT AGRICOLE ITALIA S.p.A.	16.928.980	507.869,40	2,786386
GENERALI ITALIA S.p.A.	14.128.769	423.863,07	2,325492
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	8.726.574	261.797,22	1,436330
BANCA DI CIVIDALE S.p.A.	5.930.723	177.921,69	0,976153
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.	5.087.631	152.628,93	0,837387
BANCA 360 CREDITO COOPERATIVO FVG S.c.	3.835.600	115.068,00	0,631312
VENETO BANCA S.p.A. in L.C.A.	1.848.060	55.441,80	0,304177
CREDITO COOPERATIVO FRIULI S.c.	1.810.740	54.322,20	0,298035
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE E MONSILE S.c.	1.810.739	54.322,17	0,298034
ICCREA BANCA S.p.A.	1.760.568	52.817,04	0,289777
PRIMACASSA CREDITO COOPERATIVO FVG S.c.	1.282.854	38.485,62	0,211148
ZKB CREDITO COOPERATIVO DI TRIESTE E GORIZIA S.c.	1.231.396	36.941,88	0,202679
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VENEZIA GIULIA S.c.	1.208.169	36.245,07	0,198856
CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.c.	1.176.162	35.284,86	0,193588
BANCA DI UDINE CREDITO COOPERATIVO S.c.	517.352	15.520,56	0,085152
PROVINCIA DI TREVISO	176.253	5.287,59	0,029010
COMUNE DI GORIZIA	78.744	2.362,32	0,012961
COMUNE DI JESOLO	51.819	1.554,57	0,008529
ROMANELLI FRANCESCO	35.916	1.077,48	0,005912
SEGALA ALDO	34.566	1.036,98	0,005689
COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	23.088	692,64	0,003800
ENIMO OV S.p.A.	18.278	548,34	0,003008
MORETTI GABRIELLA	14.660	439,80	0,002413
ANDREOTTI PAOLO	13.566	406,98	0,002233
DEL FABBRO & ASSOCIATI S.r.l.	12.054	361,62	0,001984
<i>ALTRI SOCI MINORI</i>	90.842	2.725,26	0,014952
S.p.A. AUTOVIE VENETE	71.671.202	2.150.136,06	11,796553
TOTALE	607.560.533	18.226.815,99	100,000000

ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - Assemblea dei Soci del 15 maggio 2023 e Assemblea dei Soci del 20 ottobre 2023 ¹⁾

Maurizio Paniz	Presidente
Tiziano Bembo	Vice Presidente ¹⁾
Elisa Faccin	Consigliere
Laura D'Orlando	Consigliere
Zorro Grattoni	Consigliere ¹⁾

1) L'Assemblea dei Soci del 20 ottobre 2023, a seguito delle dimissioni del Vice Presidente Tiziano Bembo e del Consigliere Zorro Grattoni, ha ridotto il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, così come determinato dall'Assemblea ordinaria dei Soci di data 15 maggio 2023, da 5 (cinque) a 3 (tre) membri confermandone la durata in carica fino all'approvazione del bilancio della Società che si chiuderà il 31.12.2023.

COLLEGIO SINDACALE - Assemblea dei Soci del 30 aprile 2021 ¹⁾

Rossana Tirone	Presidente
Vera Ardito	Sindaco Effettivo
Donato Liguori	Sindaco Effettivo
Paolo Marseu	Sindaco Effettivo
Davide Scaglia	Sindaco Effettivo
Elena Cussigh	Sindaco Supplente
Diego Spazzali	Sindaco Supplente

1) Con l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2023 si è concluso il mandato conferito al Collegio Sindacale nominato con delibera assembleare del 30 aprile 2021. L'Assemblea dei Soci del 20 ottobre 2023 ha deliberato di rinviare la trattazione del punto all'Assemblea dedicata all'approvazione del bilancio d'esercizio 1° aprile – 31 dicembre 2023.

DIRETTORE GENERALE ¹⁾

Giorgio Damico

1) In carica sino al 30.06.2023

SOCIETÀ DI REVISIONE – Assemblea dei Soci 20 ottobre 2023

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

ORGANISMO DI VIGILANZA in carica dal 1° gennaio 2022 e sino al 31.12.2023 ¹⁾

Davide Scaglia	Presidente
Cristiana Crismani	Componente
Claudio Gottardo	Componente
Giovanni Domenico Quaglia	Componente

1) Il Presidente e i componenti dell'Organismo di Vigilanza, nominati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2021, sono giunti a naturale scadenza il 31.12.2023. Il Consiglio di Amministrazione, riunito nella seduta del 15 dicembre 2023, ha deliberato l'istituzione di un ODV in forma monocratica affidando il relativo incarico alla dott.ssa Cristiana Crismani per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024.

PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Aldo Berti ¹⁾	Responsabile
Maria Grimaldi ²⁾	Responsabile

1) L'incarico conferito al dott. Aldo Berti è giunto a scadenza a seguito dell'intervenuta quiescenza dello stesso al 31.12.2023.

2) La dott.ssa Maria Grimaldi ha assunto il ruolo di RPCT dal 1° gennaio 2024.

ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.

Sede legale: via V. Locchi 19 – 34143 Trieste

Capitale sociale Euro 18.226.815,99

R.E.A.: Trieste 14195

Codice Fiscale e Partita IVA 00098290323

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede legale della Società in via Locchi 19 a Trieste, il giorno 29 aprile 2024, alle ore 11.00, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 maggio 2024, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Esame del bilancio d'esercizio 1° aprile 2023 - 31 dicembre 2023, della relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione: determinazioni conseguenti.

Parte straordinaria

1. Modifiche agli articoli 17 e 24 dello Statuto Sociale.
2. Scioglimento e messa in liquidazione della S.p.A. Autovie Venete.
3. Nomina del/i Liquidatore/i e determinazione dei poteri, delle attribuzioni e dei compensi ai sensi dell'art. 28 dello Statuto Sociale.

Parte ordinaria

1. Determinazione del numero dei componenti dell'Organo Amministrativo.
2. Nomina dei componenti dell'Organo Amministrativo e determinazione della durata del relativo incarico.
3. Nomina del Presidente nel caso di Organo Amministrativo collegiale ed eventuale rilascio dell'autorizzazione al medesimo di deleghe da parte dell'Organo Amministrativo.
4. Determinazione del compenso del/i componente/i dell'Organo Amministrativo.
5. Nomina del Presidente e dei componenti il Collegio Sindacale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 e determinazione del compenso.

La partecipazione in Assemblea è regolata dagli articoli 11 e 12 dello Statuto Sociale.

Trieste, 29 marzo 2024

Il Presidente
avv. Maurizio Paniz

Relazione sulla gestione

1 - AVVENIMENTI DI RILIEVO

Sulla base delle deliberazioni assunte dalla Società nel mese di febbraio 2023, l'esercizio sociale in esame ha avuto una durata di soli nove mesi, dal 1° aprile 2023 al 31 dicembre 2023, caratterizzati, tuttavia, da significativi avvenimenti che hanno condotto, con effetto dal 1° luglio 2023, al trasferimento della concessione in favore di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

Nel rinviare ai paragrafi a ciò dedicati nelle Relazioni degli esercizi chiusi al 31.12.2022 e al 31.03.2023 per una maggiore disamina in merito alle attività prodromiche al trasferimento della Concessione, si segnala che il 27 giugno 2023 si è addivenuti alla sottoscrizione tra il Ministero concedente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. e la nostra Società del c.d. "*Atto di riconsegna dalla Società S.p.A. Autovie Venete al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di contestuale consegna alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle autostrade, pertinenze ed altri beni connessi previsti nella Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e s.m.i.*", documento che ha sancito il formale e definitivo trasferimento della gestione delle tratte autostradali, pertinenze ed altri beni connessi alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

Tale atto, oltre a dare evidenza del pagamento del valore di subentro in favore della Società, ha legittimato il passaggio della concessione autostradale e il subentro di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. *i)* in tutti i contratti e affidamenti inerenti la costruzione e la gestione autostradale nonché in tutti i negozi giuridici correlati alla gestione amministrativa; *ii)* in tutti i contenziosi pendenti, così come evidenziati nell'apposito allegato al citato Atto; *iii)* in tutti i rapporti di lavoro del personale dipendente della S.p.A. Autovie Venete; *iv)* nella disponibilità dei beni c.d. devolvibili.

Quanto al calcolo e al pagamento del valore di subentro, dopo che lo stesso era stato stimato in Euro 430.793.600,00 all'atto della stesura del citato Atto di riconsegna, coerentemente ai contenuti del medesimo, con i criteri individuati nel Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione nonché con quanto consuntivato al 30.09.2023 - tenuto altresì conto delle rettifiche comunicate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 26.01.2021 e pertanto nelle more dell'esito del giudizio attualmente pendente innanzi al TAR Lazio sub R.G. 2171/2020 – lo stesso è stato ricalcolato in Euro 422.723.700,00, con conseguente quantificazione del conguaglio da restituire ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A. in Euro 8.069.900,00, importo regolato finanziariamente da Autovie Venete – nel rispetto dei contenuti dell'Atto di riconsegna - alla fine del mese di ottobre 2023.

Parallelamente alle attività di cui sopra e in attuazione a quanto previsto dall'art. 9.12 dell'Accordo di cooperazione - Atto che regola il rapporto convenzionale tra la Società Autostrade Alto Adriatico e il Ministero Concedente - che prevede l'impegno da parte della Società subentrante a mantenere tutto il personale dipendente del concessionario uscente Autovie Venete con il subentro nei relativi contratti senza soluzione di continuità, si sottolinea che, contestualmente al subentro del nuovo concessionario, vi è stato – sempre con effetto dal 1° luglio 2023 - anche il trasferimento di tutto il personale dipendente di Autovie Venete.

Nel contempo, al fine di garantire alla Società la necessaria operatività e assicurare l'espletamento di tutte quelle "attività residue" di natura amministrativa e/o gestionale ivi incluse le attività afferenti gli affidamenti che la Regione ha conferito ad Autovie Venete anche attraverso l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva - che, si ricorda, non sono stati oggetto di trasferimento al nuovo concessionario - la Società, d'intesa con Società Autostrade Alto Adriatico, ha formalizzato la possibilità di fruire di un service tecnico-amministrativo nonché del distacco parziale di alcuni dipendenti di Società Autostrade Alto Adriatico, il cui onere è stato calcolato proporzionalmente all'inquadramento contrattuale e alle percentuali di impiego.

Quanto ai rapporti con Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., si ricorda come la stessa - in ragione delle operazioni societarie avviate nel primo trimestre del 2023, finalizzate al passaggio della concessione e delineate nell'ambito del c.d. *Agreement* (documento sottoscritto in data 1° agosto 2022 tra la Regione Friuli Venezia Giulia, la Società Autostrade Alto Adriatico, Friulia S.p.A. e la nostra Società) - abbia assunto dal 31.03.2023 il controllo della Società ed eserciti sulla stessa l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2359 c.c..

Quanto alla riduzione volontaria del capitale sociale deliberata dall'Assemblea dei Soci del 15 febbraio 2023 e da attuarsi attraverso la riduzione del valore nominale delle azioni da Euro 0,26 ad Euro 0,03, si evidenzia che la stessa, nel rispetto dei termini di cui all'art. 2445 terzo comma c.c., è divenuta efficace in data 22 maggio 2023.

Pertanto, fermo restando il numero delle azioni in circolazione (n. 607.560.533), il valore del capitale sociale della Società è passato da Euro 157.965.738,58 ad Euro 18.226.815,99 con la conseguente riduzione della riserva legale obbligatoria da Euro 25.844.026,02 ad Euro 3.645.363,20. Le relative riduzioni (per complessivi Euro 161.937.585,41) sono state quindi imputate a riserva straordinaria provvedendo, ove necessario, alla ricostituzione delle riserve di rivalutazione storicamente confluite nel capitale sociale stesso.

A livello di *governance* si segnala come nel corso dell'esercizio, l'Assemblea dei Soci del 15 maggio 2023 abbia provveduto alla nomina dell'Organo Amministrativo giunto a naturale scadenza, confermando in n. 5 (cinque) i componenti del Consiglio di Amministrazione e fissando la durata del relativo incarico sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. Tuttavia, nel corso del mandato, l'Assemblea dei Soci del 20 ottobre 2023, nel prendere atto delle dimissioni, intervenute in data 6 luglio 2023, di due Amministratori, su proposta del Socio di maggioranza Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., ha deliberato di ridurre il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 5 (cinque) a 3 (tre), confermandone la durata in carica fino all'approvazione del presente bilancio d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio in esame, inoltre, la Società ha proseguito nel dare attuazione agli impegni previsti dal citato *Agreement* dando avvio, nel mese di luglio 2023, accertato il verificarsi di tutte le condizioni di cui delibera assembleare del 15 febbraio 2023, alla ingente distribuzione delle riserve disponibili risultanti dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, riconoscendo in Euro 0,91856556432 il valore da distribuirsi per ciascuna azione.

Quanto, invece, al tema legato all'operazione di acquisto di azioni proprie contemplato sempre all'interno del già citato *Agreement* e finalizzato a consentire ai Soci diversi da Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. lo smobilizzo integrale della propria quota di partecipazione azionaria, si evidenzia come, nell'ambito delle attività istruttorie preordinate all'avvio della succitata operazione, la Società abbia ritenuto opportuno ottenere una nuova ed aggiornata perizia di stima denominata "*Relazione di valutazione di S.p.A. Autovie Venete finalizzata all'acquisto di azioni proprie*", redatta da qualificato professionista e depositata nel mese di agosto 2023. Tale perizia ha determinato in Euro 93.973.036 il valore economico della Società e stimato il valore unitario delle azioni pari ad Euro 0,15718727153.

Su tali basi si è tenuta, in data 20 ottobre 2023, l'Assemblea dei Soci che ha rilasciato, ai sensi dell'art. 2357, comma 2, c.c., l'autorizzazione all'acquisto di un numero massimo di azioni ordinarie proprie pari a n. 160.028.011 al prezzo di Euro 0,15718727153 cadauna, autorizzazione accordata sino al 20 marzo 2024.

All'esito di tale operazione, l'aggiornata composizione del capitale sociale evidenzia quale Socio di maggioranza la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., con una invariata partecipazione pari al 72,06%, una percentuale minima, pari a circa lo 0,01%, rappresentativa di quei Soci di assoluta minoranza che non hanno aderito all'offerta di acquisto azioni proprie con un significativo incremento del numero di azioni ordinarie proprie pari a circa il 27,93% del capitale sociale.

Sempre nell'ambito degli impegni previsti dall'Agreement, nel mese di dicembre 2023 si è perfezionato l'iter di trasferimento da S.p.A. Autovie Venete a Società Autostrade Alto Adriatico di gran parte del complesso delle immobilizzazioni immateriali, finanziarie e dei beni immobili, mobili registrati e non registrati diversi dal patrimonio devolvibile (i c.d. "beni residui di Autovie") per la cui valorizzazione la Società si è dotata di una apposita perizia redatta a condizioni di *fair value* ai sensi e per gli effetti dell'art. 1349 c.c..

Merita infine segnalare che S.p.A. Autovie Venete, con effetto dal 1° gennaio 2024, è stata ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. (c.d. Legge di contabilità e di finanza pubblica) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (GURI) n. 25 del 26.09.2023.

1.1 – GLI ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO

1.1.1 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione della Società e il suo Presidente, in scadenza con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022, sono stati riconfermati dall'Assemblea dei Soci nella seduta ordinaria del 15 maggio 2023 che ne ha fissato la durata dell'incarico per un anno e, pertanto, sino all'approvazione del presente bilancio d'esercizio.

L'Assemblea degli azionisti riunitasi in seduta ordinaria il giorno 20 ottobre 2023, nel prendere atto delle dimissioni del Vice Presidente Tiziano Bembo e del Consigliere Zorro Grattoni – intervenute il 06 luglio 2023 - nonché del contesto in cui la Società, priva della concessione autostradale e di dipendenti dal 1° luglio 2023 si trova ad operare nonché avuto anche riguardo all'oramai prossima scadenza dell'Organo Amministrativo, ha deliberato di ridurre il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, così come determinato dalla sopra citata Assemblea dei soci del 15 maggio 2023, da 5 (cinque) a 3 (tre) membri, confermandone la durata in carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2023.

Con l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2023 si è inoltre concluso il mandato conferito al Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2021. La tematica, sottoposta all'attenzione dei Soci nella riunione assembleare del 26 luglio 2023, è stata successivamente affrontata nel corso dell'Assemblea ordinaria del 20 ottobre 2023 che ha deliberato di rinviarne la trattazione all'Assemblea dedicata all'approvazione del presente bilancio d'esercizio.

1.1.2 Organismo di Vigilanza, Internal Audit e Società di Revisione

Il Presidente e i componenti dell'Organismo di Vigilanza, nominati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2021, sono giunti a naturale scadenza il 31.12.2023.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi nella seduta del 15 dicembre 2023, avuto riguardo agli effetti dell'intervenuto trasferimento della Concessione, viste altresì le considerazioni espresse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (in possesso della partecipazione di controllo di SAAV per il tramite della in house SAAA) nei propri provvedimenti di programmazione economica (i.e. Piano di razionalizzazione e Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale) che al momento prevedono la possibilità dell'avvio della fase liquidatoria della Società, ha ritenuto ragionevole, a fronte del mantenimento dell'Organo, procedere al ridimensionamento dello stesso istituendo un organo monocratico e conferendo il relativo incarico alla dott.ssa Cristiana Crismani, già membro dell'ODV, per la durata di un anno e pertanto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

Nella medesima sede il Consiglio di Amministrazione, sul presupposto che Autovie Venete, per l'esercizio delle proprie funzioni, a decorrere dal 1° luglio 2023, si avvale di Procuratori Speciali - dipendenti di Società Autostrade Alto Adriatico - che svolgono le proprie attività attraverso l'istituto del distacco, ha ritenuto quanto mai necessario procedere quanto prima all'aggiornamento del MOG alla luce del nuovo assetto organizzativo.

Quanto all'Internal Audit, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 23 giugno 2023, in considerazione del trasferimento della concessione e di tutto il personale alle dipendenze dal 1° luglio 2023 alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., ha deliberato di procedere – nel rispetto delle condizioni contrattuali al tempo definite - alla risoluzione del contratto del servizio sottoscritto nel mese di dicembre 2022 con Friulia S.p.A..

Quanto, infine, alla Società di Revisione, l'incarico è stato affidato, giusta delibera dell'Assemblea ordinaria dei Soci del 20 ottobre 2023, alla Società PricewaterhouseCoopers

S.p.A. (P.w.C.) e la scadenza del mandato è fissata alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2025.

1.1.3 Prevenzione della corruzione e trasparenza

Anche nel corso dell'esercizio 01.04.2023 – 31.12.2023 la Società ha proseguito con gli adempimenti di cui alla Legge 190/2012 e dei relativi decreti attuativi, tenendo altresì conto delle delibere esplicative emanate dall'A.N.A.C..

L'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sino al 31.12.2023 è stato ricoperto dal dott. Aldo Berti e, a seguito del venir meno del rapporto di lavoro del medesimo, a far data dal 1° gennaio 2024 è stato attribuito alla dott.ssa Maria Grimaldi, nuova Dirigente Risorse Umane / HR Manager presso la controllante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., soggetto quota parte distaccato presso S.p.A. Autovie Venete.

Con determinazione di data 31 gennaio 2024, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, giusta mandato conferitogli dall'Organo amministrativo nella seduta del 15 dicembre 2023, ha approvato l'aggiornamento delle *“Misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012”* per il triennio 2024-2026.

1.1.4 Adempimenti in materia di privacy

Al fine di adempiere a quanto prescritto dalla normativa privacy, ossia di adottare politiche e di attuare le misure tecniche ed organizzative adeguate nel rispetto del principio dell'accountability, la Società si è dotata di una struttura trasversale a ciò dedicata, coordinata dal Data Protection Officer aziendale (anche "DPO"), soggetto nominato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 29.04.2019 che svolge altresì il ruolo di interlocutore con l'Esercente la Titolarità (Procuratore Speciale) ed il vertice aziendale.

Il Registro delle attività di trattamento, in ottemperanza all'art. 30 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) è stato pedissequamente aggiornato tenuto conto della reale operatività della Società a far data dal 1° luglio 2023, a seguito del trasferimento della concessione autostradale in favore di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

Nell'ambito delle attività previste nel Piano di Audit 2023, si ricorda il Piano Annuale Privacy sottoposto all'attenzione ed approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2023.

1.1.5 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Nel corso dell'esercizio in esame la Società ha operato nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In ragione del trasferimento della concessione le attività si sono principalmente concentrate nel periodo 1° aprile – 30 giugno 2023 e, nel particolare, nel coordinamento della sicurezza, verifica e redazione dei "DUVRI", sorveglianza sanitaria, oltre che informazione, formazione e addestramento specifici per gruppo omogeneo di rischio e attrezzature, attività nel dettaglio già esplicitate negli appositi paragrafi dedicati ed inseriti nelle Relazione sulla gestione dei precedenti esercizi.

A seguito del rinnovo dell'Organo Amministrativo – giusta delibera assembleare del 15 maggio 2023 - la funzione di Datore di Lavoro è stata confermata in capo al Consigliere Zorro Grattoni,

senza soluzione di continuità rispetto alla precedente nomina.

Tuttavia, a seguito delle dimissioni del Consigliere Grattoni, avvenute in data 06.07.2023, la funzione di Datore di Lavoro della Società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., risulta in capo all'Organo Consiliare nella sua composizione collegiale attuale. Inoltre, nel rispetto della disposizione dell'articolo 29, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nel mese di settembre 2023 si è provveduto, di concerto con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ad elaborare l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale - Revisione 11 - che ha tenuto conto del nuovo assetto organizzativo della Società e del nuovo ruolo di Datore di Lavoro che, in considerazione del trasferimento di tutto il personale a Società Autostrade Alto Adriatico, risulta limitato al solo personale oggetto di distacco.

1.1.6 Valutazione sugli strumenti di governo societario

Con riferimento ai contenuti del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i. (c.d. "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*") che ha introdotto, tra l'altro, all'art. 6, comma 3, la previsione per cui le Società in controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, se necessario - tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta - gli strumenti di governo societario, dando informativa di un tanto nell'ambito della Relazione annuale sulla gestione, si evidenzia che l'Organo Amministrativo della Società anche per l'esercizio 1° aprile - 31 dicembre 2023 ha ritenuto, considerata la struttura e la reale operatività della Società a far data dal 1° luglio 2023, a seguito del trasferimento della concessione autostradale in favore di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., che gli strumenti di governo societario ed i relativi presidi di vigilanza e controllo come pure le procedure e i regolamenti aziendali adottati, siano da considerarsi sufficienti, funzionali ed adeguati a monitorare correttamente gli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione e non necessitino, attualmente, di integrazioni.

1.2 – L'EVOLUZIONE DEL RAPPORTO CONCESSORIO E IL TRASFERIMENTO DELLA CONCESSIONE IN FAVORE DI SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.p.A.

1.2.1 L'Atto riconsegna dalla Società S.p.A. Autovie Venete al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di contestuale consegna alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle autostrade, pertinenze ed altri beni connessi previsti nella Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e s.m.i.

Nel rinviare ai paragrafi dedicati delle Relazioni sulla gestione dei bilanci degli esercizi chiusi al 31.12.2022 e 31.03.2023 per una maggiore disamina in merito alle attività prodromiche al trasferimento della Concessione, si segnala che il 27 giugno 2023 si è addivenuti alla sottoscrizione tra il Ministero concedente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. e la nostra Società del c.d. "*Atto di riconsegna dalla Società S.p.A. Autovie Venete al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di contestuale consegna alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle autostrade, pertinenze ed altri beni connessi previsti nella Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e s.m.i.*", documento che ha sancito il formale e definitivo trasferimento della gestione delle tratte autostradali, pertinenze ed altri beni connessi alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. a decorrere dal 1° luglio 2023.

Tale Atto ha legittimato il subentro di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. oltre che nella disponibilità dei beni c.d. devolvibili, anche:

1. in tutti i contratti e affidamenti inerenti la costruzione e la gestione autostradale nonché in tutti i negozi giuridici correlati alla gestione amministrativa;
2. in tutti i contenziosi pendenti, così come evidenziati nell'Atto;
3. in tutti i rapporti di lavoro del personale dipendente della S.p.A. Autovie Venete.

Con la sottoscrizione del suddetto Atto, le parti avevano inoltre convenuto le modalità di calcolo e di pagamento del valore di subentro che, coerentemente con i criteri individuati nel Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione e con quanto consuntivato al 31.12.2022, era stato fissato in Euro 430.793.600,00 oltre ad IVA salvo conguaglio da quantificare entro il 30.09.2023 e da regolare finanziariamente entro il 31.10.2023 da parte del soggetto risultante debitore a seguito del conteggio finale del valore alla data del 30.06.2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 29 settembre 2023, sulla base dei valori consuntivati al 30.06.2023, ha provveduto a calcolare il valore finale di subentro che, tenuto conto delle rettifiche al valore dei cespiti devolvibili operate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e comunicate in data 26.01.2021 è risultato pari ad Euro 422.723.700 con conseguente quantificazione del conguaglio da versare ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A. in Euro 8.069.900.

In merito alle sopra citate rettifiche valore dei cespiti devolvibili operate dal Ministero pur tenendone conto così come convenuto negli atti convenzionali nel saldo del valore di subentro, si evidenzia che la Società non ha in alcun modo assunto un comportamento acquiescente in merito alla loro congruità, risultando ancora pendente nel merito, come espressamente riportato nell'Atto di riconsegna, il giudizio innanzi al TAR del Lazio (cfr. paragrafo 5.5 della presente Relazione).

1.2.2 Lo stato di emergenza, l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri OPCM n. 3702/2008 e il conseguente trasferimento delle obbligazioni gravanti su Autovie Venete in capo al concessionario subentrante

Quanto alle dinamiche legate alla "*Dichiarazione dello stato d'emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse – Gorizia*" e alla conseguente Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 che ha delineato compiti e interventi in capo al Commissario Delegato per l'emergenza lungo la A4, si rinvia ai contenuti delle Relazioni sulla gestione afferenti i precedenti esercizi sociali in cui è stato ampiamente descritto come il Commissario Delegato, per la realizzazione degli interventi ivi indicati, si sia avvalso del supporto tecnico, operativo e logistico di Autovie Venete.

In questa sede si segnala che, a fronte del trasferimento della concessione con effetto 1° luglio 2023, tutte le obbligazioni relative agli oneri derivanti dall'applicazione della citata OPCM n. 3702/2008, precedentemente in capo ad S.p.A. Autovie Venete, sono state integralmente assunte dalla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. in virtù dei contenuti degli artt. 7.10 e 9.2 lett. gg) dell'Accordo di Cooperazione, sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra la Società e il Ministero Concedente, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto, dell'Atto di riconsegna sottoscritto in data 27 giugno 2023 tra l'Ente Concedente, S.p.A. Autovie Venete e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dell'interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023 nonché del Decreto del Soggetto Attuatore n. 507 di data 8 giugno 2023 nei limiti dell'elenco delle opere di competenza del Commissario Delegato e dei singoli quadri economici di riferimento inseriti all'interno del Piano economico finanziario allegato al sopra richiamato Accordo di Cooperazione.

1.2.3 I rapporti con la controllante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (S.A.A.A.)

La Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (S.A.A.A.) è una società a totale capitale pubblico costituita nell'aprile 2018 dai Soci Regione Friuli Venezia Giulia e Regione Veneto in coerenza ai contenuti dell'art. 13 bis del D.L. 148/2017 e delle rispettive delibere Giunte regionali (Delibera FVG n. 498 del 9 marzo 2018 e Delibera Veneto n. 393 del 26 marzo 2018).

La Società Autostrade Alto Adriatico a seguito delle operazioni descritte all'interno dell'Agreement e finalizzate al trasferimento della concessione per le quali, per un maggior dettaglio, si rimanda al paragrafo 1.2.5 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.03.2023, dal 31 marzo 2023, detiene una partecipazione azionaria in Autovie Venete pari al 72,060% esercitando, ai sensi dell'art. 2359 c.c., l'attività di direzione e coordinamento sulla Società.

Dal 1° luglio 2023 Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha assunto la gestione delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine Sud, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 tangenziale di Mestre (competenza fino a Terraglio) e della A34 Villesse-Gorizia, precedentemente in concessione a S.p.A. Autovie Venete.

A seguito dell'effettivo subentro nella concessione, il Consiglio di Amministrazione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., nella seduta del 20 luglio 2023 ha deliberato di dare seguito alla costituzione del consolidato fiscale di gruppo tramite l'avvio delle procedure previste dagli art. 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 per il triennio fiscale relativo agli esercizi che si concluderanno il 31.12.2023, 31.12.2024 e 31.12.2025.

Quanto ai rapporti amministrativo/contabili tra la controllante e Autovie Venete si ricorda il Service che dall'aprile 2018 e sino al trasferimento della concessione, S.p.A. Autovie Venete ha svolto in favore di Società Autostrade Alto Adriatico.

Successivamente al trasferimento della concessione, al fine di garantire alla stessa Autovie Venete la necessaria operatività per l'espletamento di tutte quelle attività c.d. "residue", è stato sottoscritto tra Società Autostrade Alto Adriatico e la nostra Società un analogo e specifico contratto di "service tecnico amministrativo" nonché formalizzati alcuni contratti di distacco parziale del personale dipendente di Autostrade Alto Adriatico.

In adempimento alle previsioni di cui al citato Agreement, inoltre, Autovie Venete e Società Autostrade Alto Adriatico hanno convenuto che quest'ultima, a seguito del subentro nella concessione, acquistasse il complesso delle immobilizzazioni immateriali, finanziarie e dei beni immobili, mobili registrati e non registrati diversi dal patrimonio devolvibile (i c.d. "beni residui di Autovie") al corrispettivo fissato secondo la valutazione effettuata "a condizioni di fair value" dalla Società Deloitte Financial Advisory S.r.l. con propria perizia di data 20 gennaio 2023 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1349 c.c. (controvalore pari a Euro 11.274.224,00).

Con Atto sottoscritto in data 29.06.2023, Autovie Venete ha quindi immesso Autostrade Alto Adriatico nel possesso di tutti i beni elencati nel c.d. "*Verbale di immissione nel possesso*" autorizzandone il godimento e l'utilizzo per le esigenze connesse alla operatività aziendale.

Quanto ai beni immobili, nel mese di dicembre 2023, a seguito delle deliberazioni adottate dai rispettivi Consigli di Amministrazione, si è provveduto quindi a sottoscrivere gli atti di compravendita ad eccezione del compendio immobiliare di Coccau e di Pontebba per i quali è stato sottoscritto il contratto preliminare.

Analogamente si è proceduto alla vendita dei beni mobili registrati – conclusasi nel mese di dicembre 2023 - il cui valore residuo al 30.06.2023 è stato calcolato complessivamente in Euro 214.203,08 nonché di tutti i beni iscritti nel registro dei beni ammortizzabili dalla Società al 30.06.2023 (diritti di brevetto industriale, concessioni, licenze, attrezzature industriali e commerciali e altri beni).

1.2.4 Le operazioni straordinarie poste in essere da Autovie Venete in vista del trasferimento della concessione

Sul presupposto che la Società Autostrade Alto Adriatico, al fine di subentrare nella concessione, doveva essere in grado di assicurare al Ministero Concedente la concreta disponibilità delle risorse finanziarie necessarie sia al pagamento del valore di indennizzo ad

Autovie Venete, sia alla prosecuzione dei lavori in corso per il completamento della realizzazione dell'intero Piano degli investimenti delle opere inerenti il c.d. progetto della Terza Corsia A4 (Venezia-Trieste), opere attratte alla competenza del Commissario Delegato ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i., attraverso la stipula di idonei Contratti di finanziamento da sottoscrivere con i soggetti finanziatori, si era manifestata l'esigenza di dotare la stessa di un'adeguata patrimonializzazione.

Tale finalità, unitamente alla necessità di coordinare le attività di tutti i soggetti coinvolti nell'operazione di trasferimento della concessione autostradale, era stata tradotta nel già citato *Agreement* sottoscritto in data 1° agosto 2022 tra la Regione Friuli Venezia Giulia, la Società Autostrade Alto Adriatico, Friulia S.p.A. e la nostra Società.

Quanto alle attività poste in essere da S.p.A. Autovie Venete in aderenza ai contenuti dell'Agreement, si ricordano le deliberazioni assunte in sessione straordinaria dall'Assemblea dei Soci del 15 febbraio 2023 ed inerenti, *inter alia*, la riduzione volontaria del capitale sociale che è passato, con effetto dal 22 maggio 2023, da Euro 157.965.738,58 ad Euro 18.226.815,99 e conseguente riduzione della relativa riserva legale da Euro 25.844.026,02 ad Euro 3.645.363,20.

La delibera di riduzione del capitale sociale ha altresì determinato alcune modifiche allo Statuto Sociale deliberate sempre nel corso della succitata Assemblea straordinaria del 15 febbraio. Nel particolare l'art. 5 (Capitale Sociale), l'art. 6 (Azioni), l'art. 11 (Convocazione dell'Assemblea) e l'art.12 (Rappresentanza in Assemblea). In questa sede merita segnalare il disposto del nuovo secondo comma dell'art. 6 (Azioni) secondo cui *"E' esclusa l'emissione di certificati azionari; la qualità di socio è comprovata dall'iscrizione nel Libro Soci e i vincoli reali sulle azioni si costituiscono mediante annotazione nel Libro stesso"*.

Inoltre, sempre sulla scia delle deliberazioni assunte in sessione straordinaria dall'Assemblea dei Soci del 15 febbraio 2023, l'assunzione del controllo su Autovie Venete da parte di Società Autostrade Alto Adriatico con effetto dal 31 marzo 2023 ha fatto sì che si modificasse la durata dell'esercizio sociale della Società e, pertanto, l'esercizio sociale iniziato l'1° gennaio 2023 si è concluso il 31 marzo 2023 mentre l'esercizio con decorrenza 1° aprile 2023 si è chiuso il 31 dicembre 2023.

Per un maggior approfondimento sulle operazioni societarie *de quo* si rinvia integralmente ai contenuti del paragrafo 1.2.6 della Relazione sulla gestione della Società del bilancio chiuso al 31.03.2023.

Quanto alle deliberazioni assunte in sede ordinaria sempre nel corso dell'Assemblea dei Soci del 15 febbraio 2023, si ricorda la distribuzione delle riserve disponibili risultanti dal bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, delibera la cui efficacia era sospensivamente condizionata al verificarsi di tutte le condizioni sospensive all'esecuzione della stessa che di seguito vengono riepilogate:

- i) intervenuto mutamento del controllo su Autovie Venete Spa in favore di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. entro il 31 marzo 2023;
- ii) iscrizione nel Registro delle Imprese della richiamata deliberazione di riduzione del capitale sociale e l'utile decorso del termine e l'avverarsi delle condizioni di cui all'art. 2445 c.c., comma 3;
- iii) esistenza, alla data di effettiva distribuzione, delle riserve disponibili risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2021, comprensive degli importi destinati a riserva in occasione dell'approvazione del bilancio suddetto, valore ulteriormente incrementato dall'operazione di riduzione del capitale sociale e della riserva legale, previo accertamento della relativa distribuibilità (verifica sulla non erosione delle citate riserve);

iv) il saldo da parte del Concessionario subentrante (Società Autostrade Alto Adriatico Spa) in favore del Concessionario uscente (Autovie Venete Spa) del valore di indennizzo al netto della compensazione con il credito nascente dalla distribuzione delle riserve, saldo da eseguirsi comunque non oltre la data del 31 dicembre 2023.

Essendosi effettivamente verificate, alla data del 1° luglio 2023, tutte le condizioni sospensive all'efficacia della delibera, la Società, a seguito di formale comunicazione trasmessa a tutti i Soci nel mese di luglio 2023, ha dato avvio alle effettive operazioni di pagamento delle ingenti riserve in distribuzione che, al netto della compensazione operata nei riguardi di Società Autostrade Alto Adriatico, sono risultate pari ad Euro 146.996.220,23 (Euro 0,91856556432 per azione).

Tra gli ulteriori impegni previsti dall'Agreement si ricorda, infine, la necessità di dare avvio all'operazione di acquisto di azioni proprie per un valore complessivo corrispondente alla frazione di patrimonio netto pro tempore detenuta dai Soci diversi da Società Autostrade Alto Adriatico, il tutto nel pieno rispetto del principio di parità di trattamento.

Nell'ambito delle attività istruttorie preordinate all'avvio della succitata operazione, la Società ha ritenuto opportuno ottenere una perizia di stima sul valore della Società denominata "*Relazione di valutazione di S.p.A. Autovie Venete finalizzata all'acquisto di azioni proprie*", redatta da qualificato professionista e depositata nel mese di agosto 2023.

Entrando nel merito della perizia, la stessa ha assunto come base di partenza i valori consuntivati nel bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31.03.2023 e ha tenuto altresì conto dei seguenti principali eventi generatisi successivamente:

- i) l'abbattimento del capitale sociale (da Euro 157.965.738,58 ad Euro 18.226.815,99) e sua imputazione a riserva giusta delibera dell'Assemblea straordinaria del 15.02.2023;
- ii) la distribuzione delle riserve straordinarie giusta delibera dell'Assemblea ordinaria di data 15.02.2023;
- iii) il trasferimento della concessione alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. avvenuta con efficacia 01.07.2023;
- iv) l'istituzione del consolidato fiscale di gruppo tra Autovie Venete e la controllante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

Tenuto conto del subentro di SAAA nella concessione autostradale e dell'adozione del Consolidato fiscale tra SAAA e Autovie Venete, il valore economico della Società è stato determinato apportando al suo Patrimonio Netto, come risultante dal bilancio al 31 marzo 2023, alcune variazioni (rettifiche contabili, fiscalità latente, distribuzione delle riserve), che hanno determinato in Euro 93.973.036 il valore economico di S.p.A. Autovie Venete e una stima del valore unitario di ciascuna delle n. 597.841.257 azioni ordinarie pari ad Euro 0,15718727153.

Su tali basi, gli Amministratori della Società, nel corso della seduta del 12 settembre 2023, sono stati così in grado di esplicitare il valore da porre a base dell'offerta di acquisto azioni proprie che è apparso coerente fissare in termini univoci piuttosto che in un range di valore minimo e massimo.

Successivamente, formalmente acquisita la preventiva rinuncia da parte della controllante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. all'esercizio del proprio diritto di opzione, si è tenuta, in data 20 ottobre 2023, l'Assemblea dei Soci che ha rilasciato, ai sensi dell'art. 2357, comma 2, c.c., l'autorizzazione all'acquisto di un numero massimo di azioni ordinarie proprie pari a n. 160.028.011 al prezzo di Euro 0,15718727153 cadauna, con durata sino al 20 marzo 2024.

Alla data del 20 marzo 2024, i Soci che non hanno aderito all'offerta di acquisto azioni proprie risultano essere n. 121 (di cui n. 88 non reperibili), rappresentativi tuttavia di una percentuale minima pari allo 0,01% del complessivo capitale sociale (corrispondente ad controvalore

calcolato sulla base dell'offerta pari a circa Euro 10.480,00), rispetto ai quali si porrà il tema di valutare la migliore modalità di uscita, specie qualora si intendesse giungere alla fusione per incorporazione della Società in Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

1.3 – I CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CON BEI E CDP

Quanto al reperimento delle risorse finanziarie complessivamente necessarie alla realizzazione del Piano degli Investimenti, si rinvia alle Relazioni sulla gestione dei precedenti esercizi ricordando come, nelle more del trasferimento della concessione, e in considerazione dell'intervenuta sottoscrizione, in data 23 marzo 2023, dei Contratti di finanziamento tra la Società Autostrade Alto Adriatico, BEI e CDP, il Consiglio di Amministrazione della Società nel corso della seduta del 24 febbraio 2023 aveva deliberato di approvare la cancellazione delle linee di credito a valere su ciascuno dei due Finanziamenti all'epoca in essere con Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e, conseguentemente, di approvare la sottoscrizione di tutta la documentazione necessaria a dar corso alla cancellazione ed alla risoluzione dei Finanziamenti medesimi, nonché delle garanzie, dei vincoli e degli obblighi ad essi connessi.

In ragione di un tanto, in data 23 marzo 2023 si è provveduto a dar corso alla sottoscrizione, con entrambi gli Istituti Finanziatori, di un apposito atto di risoluzione dei due Contratti di Finanziamento, cui ha fatto seguito l'esperimento delle ulteriori formalità necessarie a dare compiuta attuazione alla citata deliberazione del 24 febbraio 2023, in particolare con riferimento alla cancellazione delle garanzie sottostanti ai due Finanziamenti (Lettere di Patronage rilasciate dalla Regione F.V.G., Pegno sui Conti correnti della Società e Pegno sui Crediti derivanti dalla Convenzione di Concessione).

Dopo aver ottenuto la liberazione della Regione F.V.G. dagli impegni dalla stessa assunti con le Lettere di Patronage e perfezionato la liberazione del Pegno sui conti correnti accesi presso BNL – Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Poste Italiane S.p.A., in data 24 agosto 2023 è intervenuta altresì la liberazione dell'ultima garanzia, ovvero il Pegno costituito sui crediti derivanti dalla Convenzione.

A seguito, infatti, della notifica dell'apposito "*Atto di liberazione del pegno sui crediti derivanti dalla Convenzione*" sottoscritto dai soggetti Finanziatori in data 17 maggio 2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 24 agosto 2023, ha provveduto a notificare alla Società la propria formale accettazione dell'Atto di liberazione medesimo.

1.4 – I RAPPORTI CON IL COMMISSARIO DELEGATO

1.4.1 Pagamenti relativi alle opere di competenza del Commissario Delegato

Le procedure relative ai pagamenti e al monitoraggio approvate dal Consiglio di Amministrazione ancora negli anni 2011 e 2012, riguardanti anche le opere affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva ed attratte alla competenza del Commissario Delegato, oggetto di aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2021, non hanno subito variazioni nel corso del secondo trimestre del 2023.

Quanto alle procedure di pagamento, a seguito del trasferimento della concessione, e pertanto dal 1° luglio 2023, l'assunzione degli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. nei limiti dell'elenco delle opere di competenza del Commissario Delegato e dei singoli quadri economici di riferimento inseriti all'interno del Piano Economico Finanziario pro tempore vigente e/o comunque ai provvedimenti/decreti con i quali il Commissario Delegato approva la gestione della spesa ai sensi dell'art. 6, comma 5, della

sopracitata OPCM sono stati trasferiti a Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

1.4.2 Adempimenti di cui all'art. 3, comma 4, dell'OPCM 3702/2008 e s.m.i.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 3, comma 4, dell'OPCM 3702/08 e s.m.i. secondo il quale *“Il progetto esecutivo dell'opera e le eventuali varianti in corso d'opera sono approvate dal Commissario Delegato, sentita la Concessionaria ed il Comitato di cui all'art. 2, comma 4; l'approvazione del Commissario Delegato sostituisce ogni diverso provvedimento ed autorizza l'immediata consegna dei lavori”*, nonché più in generale avuto riguardo alla sussistenza o meno delle coperture finanziarie necessarie per la realizzazione degli investimenti, la Società nel trimestre 1° aprile – 30 giugno 2023 ha provveduto a comunicare al Commissario Delegato il proprio parere ogni qualvolta richiesto.

1.5 – LA SICUREZZA AMBIENTALE E L'ENERGIA

Anche per l'esercizio 01.04.2023 - 31.12.2023, si conferma l'attenzione prestata da parte della Società alle attività volte alla salvaguardia dell'ambiente e alla minimizzazione di qualsiasi effetto negativo in termini di impatto ambientale, nel rispetto della normativa vigente e come risposta concreta alle esigenze del territorio.

Per quanto concerne le attività di gestione ambientale, il secondo trimestre 2023 ha confermato il trend di aumento del quantitativo di rifiuti raccolti lungo la rete autostradale; nel terzo e quarto trimestre, con il subentro di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. nella concessione autostradale, è venuta meno la produzione rifiuti.

Nel corso del 2024 la Società provvederà alla presentazione del Modello Unico di dichiarazione ambientale (MUD) relativa all'anno 2023 relativamente alle Unità Locali per le quali vige l'obbligo di presentazione: tali Unità Locali, che ammontano a n. 5 (cinque), saranno mantenute attive fino ad avvenuta presentazione del MUD.

L'iscrizione della Società all'Albo gestori ambientali per le categorie 1F, 2bis e 5F è stata mantenuta fino al 30 giugno 2023 e successivamente trasferita al Concessionario subentrante.

Si conferma l'attività di manutenzione ordinaria in *house* degli impianti di trattamento acque meteoriche installati all'interno della rete autostradale in concessione.

In caso di eventi che comportino sversamenti di sostanze pericolose, la Società, in continuità con le scelte adottate in passato e a fronte degli ottimi risultati conseguiti - che peraltro non registrano contenziosi in materia – ha continuato ad avvalersi di ditte esterne aggiudicatrici del servizio di pronto intervento ecologico.

Non vi sono stati nel periodo in oggetto interventi rilevanti di messa in sicurezza ambientale a seguito di sversamenti di sostanze pericolose dovuti a incidenti avvenuti in autostrada.

Non è stato ancora ultimato il progetto esecutivo inerente la realizzazione di impianti di trattamento delle acque meteoriche presso il lago di Pietrarossa in Comune di Monfalcone (GO), la stazione autostradale di Udine Sud ed il tratto autostradale Lisert – Duino.

È proseguita l'attività di monitoraggio, in qualità di soggetto interessato, dei procedimenti ambientali a carico dei subconcessionari delle Aree di Servizio, avviati ai sensi del D.Lgs. 152/06.

Per quanto riguarda l'aspetto energetico, si conferma la massima attenzione verso la gestione delle utenze di gas, acqua ed energia elettrica sia dal punto di vista economico che del risparmio di risorse impiegate; nel secondo trimestre 2023 c'è stata un'ulteriore diminuzione del prezzo delle materie prime energetiche.

1.6 – L’ISTITUZIONE DEL CONSOLIDATO FISCALE DI GRUPPO TRA AUTOVIE VENETE E LA CONTROLLANTE SOCIETÀ AUTOSTRADALE ALTO ADRIATICO S.P.A.

Come anticipato nei paragrafi 1.2.3 e 1.2.4 della presente Relazione sulla gestione, a seguito dell’effettivo subentro nella concessione ed il conseguente concretizzarsi delle perdite fiscali da parte di Autovie Venete da porre in compensazione, il Consiglio di Amministrazione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., nella seduta del 20 luglio 2023 ha deliberato di dare seguito alla costituzione del consolidato fiscale di gruppo tramite l’avvio delle procedure previste dagli art. 117 e seguenti del D.P.R. 917/86.

Il Consiglio di Amministrazione della Società prendeva quindi atto delle determinazioni assunte dalla controllante e della bozza del c.d. *“Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale per le società del gruppo facente capo a Società Autostrade Alto Adriatico”*, trasmesso al fine di raccogliere eventuali osservazioni prima della formalizzazione nonché dell’invito ad adottare le opportune delibere e darne tempestiva comunicazione scritta in modo da consentire alla controllante di effettuare i dovuti adempimenti in occasione della presentazione della dichiarazione “Unico 2023”.

La Società, pertanto, nella seduta del 26 luglio 2023, ha deliberato l’esercizio dell’opzione per la tassazione di gruppo, ai sensi dell’art. 117 del D.P.R. 917/86, per il triennio fiscale relativo agli esercizi che si concluderanno il 31.12.2023, 31.12.2024 e 31.12.2025, eleggendo domicilio per il periodo - ai sensi dell’art. 119, comma 1, lettera c), del D.P.R. 917/86 - presso la controllante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

L’iter di adesione al consolidato fiscale con la controllante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. si è perfezionato nel mese di novembre 2023. In particolare, con comunicazione di data 07.11.2023, si è provveduto a trasmettere alla controllante, per accettazione, la proposta definitiva di *“Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale per le società del gruppo facente capo a Società Autostrade Alto Adriatico”* così come formalmente ricevuta dalla stessa in data 06.11.2023.

A valle della citata corrispondenza la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha provveduto alla formale costituzione del consolidato fiscale nazionale esercitando la relativa opzione nella sua dichiarazione dei redditi inviata all’Agenzia delle Entrate in data 27.11.2023.

1.7 – GLI ADEMPIMENTI RICHIESTI DAL SOCIO DI RIFERIMENTO REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Con riferimento agli “Indirizzi di carattere generale” determinati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Socio di riferimento, per gli *“Enti strumentali controllati e partecipati, società controllate e partecipate, organismi strumentali e attività delegate”* nella “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale per l’anno 2023” (approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1680 dell’11 novembre 2022), la Società nel periodo in esame ha provveduto a: i) fornire i dati richiesti ai fini dell’attestazione dei rapporti creditori e debitori con la Regione e ai fini della redazione del Bilancio consolidato ex D.Lgs. 118/2011; ii) adempiere nel modo più tempestivo e completo possibile, alla pubblicazione sul proprio sito internet dei dati e delle informazioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza ed, infine, iii) con riferimento ai costi generali di funzionamento, si conferma di aver proceduto alla razionalizzazione degli stessi in virtù di adeguate procedure selettive degli operatori economici e di attente scelte gestionali.

In merito ai monitoraggi periodici, con particolare riferimento alla spesa per il personale e dei dati di gestione e indicatori chiave economico-finanziari, di cui alla Circolare n. 11 del 27.06.2016 della Direzione centrale finanze, tramite l’utilizzo dell’apposita sezione implementata nel portale del Sistema Cpt “Conti pubblici territoriali” di seguito si riepilogano gli

estremi delle comunicazioni inviate:

Tipo rilevazione	Fonte dati rilevazione	Funzioni coinvolte nel processo	Protocollo uscita formalizzazione
RILEVAZIONE ANNUALE 2023	DATI BUDGET 2023	AMF/TC – PEO/RU	n. U/0027614 del 17/07/2023
RILEVAZIONE I TRIM 2023	DATI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/03/2023	AMF/CB – PEO/RU	n. U/0027615 del 17/07/2023
RILEVAZIONE II TRIM 2023	DATI TRIMESTRALE AL 30/06/2023	AMF/CB – PEO/RU	n. U/0031713 del 21/11/2023
RILEVAZIONE III TRIM 2023	DATI TRIMESTRALE AL 30/09/2023	AMF/CB – PEO/RU	n. U/0031745 del 22/11/2023
RILEVAZIONE IV TRIM 2023	DATI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2023	AMF/CB – PEO/RU	In corso di predisposizione

1.8 – LA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Nel corso dell'esercizio 1° aprile – 31 dicembre 2023 si segnalano significative variazioni alla composizione del capitale sociale.

Merita preliminarmente ricordare come l'intervenuta efficacia, alla data del 22 maggio 2023, della delibera di riduzione volontaria del capitale sociale, ha fatto sì che, fermo restando il numero delle azioni in circolazione (n. 607.560.533), il valore nominale di ogni singola azione sia passato da Euro 0,26 ad Euro 0,03 con ciò determinando la riduzione del capitale sociale da Euro 157.965.738,58 ad Euro 18.226.815,99 e la conseguente riduzione della riserva legale obbligatoria da Euro 25.844.026,02 ad Euro 3.645.363,20.

In esito alle operazioni societarie meglio descritte nei paragrafi 1.2.5 e 1.2.6 della Relazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31.03.2023, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto, con atto notarile di data 20 marzo 2023 – e con effetto dal 31 marzo 2023 – hanno conferito le azioni rispettivamente detenute in Autovie Venete in Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

In esito ad un tanto, unitamente alla partecipazione pari a n. 114.940.303 azioni acquisita direttamente da Friulia, sempre in data 20 marzo 2023, Società Autostrade Alto Adriatico detiene, al 31 marzo 2023, una complessiva partecipazione azionaria in Autovie Venete pari al 72,060%.

Alla data del 31 dicembre 2023, S.p.A. Autovie Venete detiene n. 71.671.202 azioni proprie pari al 11,796% del capitale sociale.

Alla data di stesura della presente relazione, in esito all'operazione di acquisto azioni proprie, giusta autorizzazione concessa dall'Assemblea dei Soci del 20 ottobre 2023 con durata accordata sino al 20 marzo 2024, Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. continua a detenere una partecipazione pari al 72,060% mentre permane una minima percentuale, pari a circa allo 0,01%, rappresentativa di quei Soci che non hanno aderito all'offerta con un significativo incremento del numero di azioni ordinarie proprie che si attesta circa al 27,93% del capitale sociale.

1.9 – NORMATIVA IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA INSERITE NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196 E S.M.I.

Si ricorda come la tematica delle partecipazioni pubbliche, abbia subito dei mutamenti alla luce delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, entrato in vigore il 23 settembre 2016, recante "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" in attuazione delle deleghe conferite al Governo in materia di società a partecipazione pubblica dalla Legge 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. "Riforma Madia").

Il Testo Unico, che arriva dopo che negli ultimi anni il settore ha visto il susseguirsi di molteplici interventi normativi, si pone come una sorta di riforma "permanente" per quelle Società che sono partecipate totalmente o parzialmente, direttamente o indirettamente dalle Amministrazioni pubbliche con possibili riflessi, pertanto, anche su Autovie Venete.

Quanto agli ulteriori adempimenti imposti dal Testo Unico, con effetto sulla Società, si rinvia ai paragrafi 1.1.6 (per la parte relativa all'avvenuta valutazione sugli strumenti di governo societario) e 5.6.3 (per la parte relativa al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale).

S.p.A. Autovie Venete, infine, con effetto dal 1° gennaio 2024 è stata ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. (c.d. Legge di contabilità e di finanza pubblica) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (GURI) n. 25 del 26.09.2023, determinando con ciò l'avvio delle attività connesse al nuovo status. Nel particolare la Società ha provveduto a comunicare a tutti gli operatori economici il nuovo codice univoco per la fatturazione elettronica.

2 - LE ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

2.1 – LE OPERE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI DA ESEGUIRE PER CONTO DELL'ENTE CONCEDENTE

Come anticipato negli avvenimenti di rilievo, sul presupposto che la Convenzione di concessione prevede, agli articoli 3.7 e 4.2, che alla scadenza del periodo di durata della stessa, il Concessionario *“provveda a trasferire al Concedente la proprietà delle autostrade assentite in concessione, nonché delle loro pertinenze, a titolo gratuito ed in buono stato di conservazione e libere da pesi e gravami”* in data 27 giugno 2023 è stato sottoscritto l’*“Atto di riconsegna dalla Società S.p.A. Autovie Venete al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di contestuale consegna alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle autostrade, pertinenze ed altri beni connessi previsti nella Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e s.m.i.”*, documento che ha sancito il formale e definitivo trasferimento della gestione delle tratte autostradali, pertinenze ed altri beni connessi alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. così come inclusi nell’elenco e nelle planimetrie allegate all’Atto stesso.

In questa sede si procederà, quindi, ad un sintetico aggiornamento sull’andamento dei lavori che, in ragione dell’intervenuto trasferimento della concessione, riguarda solo i tre mesi (1° aprile – 30 giugno 2023) in cui la Società ha mantenuto la concessione autostradale.

Con riferimento ai lavori nel primo subplotto del Secondo Lotto (nella tratta Portogruaro – Alvisopoli), pur trattandosi di evento successivo al subentro nella concessione autostradale da parte della Società Autostrade Alto Adriatico – si segnala l’apertura al traffico avvenuta in data 22 luglio 2023 di un primo tratto di circa 5 km di autostrada adeguato con la Terza corsia.

Quanto alla realizzazione delle ulteriori opere ricadenti in territorio Veneto e nel particolare la realizzazione dei nuovi cavalcavia sul secondo e terzo subplotto del Secondo Lotto opere propedeutiche all’allargamento a tre corsie dell’asse autostradale, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, avvenuta con Decreto del Soggetto Attuatore n. 489 del 09 febbraio 2023, e della sottoscrizione del contratto di appalto, avvenuta in data 17 aprile 2023, i relativi lavori sono stati consegnati, in data 30 maggio 2023, in via parziale.

Inoltre, al fine di tutelare al meglio la sicurezza autostradale, dopo che il Soggetto Attuatore con Decreto n. 478 del 12 settembre 2022 aveva approvato il progetto definitivo dell’intervento denominato *“Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti – Aree di sosta Fratta Nord e Fratta Sud”* e a seguito dell’aggiudicazione dell’appalto integrato per la redazione del progetto esecutivo e la realizzazione dei lavori avvenuta con Decreto del Soggetto Attuatore n. 493 del 06.03.2023, in data 23 maggio 2023 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto.

Sempre con riferimento alle opere di cui all’O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i., con Decreto del Soggetto Attuatore n. 495 del 13 marzo 2023, è stato approvato il progetto esecutivo dell’ampliamento del casello di San Donà di Piave ed espletata la procedura per la scelta del contraente per l’esecuzione dei relativi lavori, l’aggiudicazione dell’appalto è avvenuta con Decreto del Soggetto Attuatore n. 505 del 31 maggio 2023.

Con Decreto del Soggetto Attuatore n. 492 del 27 febbraio 2023 è stato infine approvato il progetto definitivo dell’ampliamento del casello di Portogruaro ed è in corso di completamento la progettazione esecutiva che sarà quindi soggetta a verifica.

2.2 – LE OPERE IN DELEGAZIONE INTERSOGETTIVA E CONTO TERZI

2.2.1 Le opere in delegazione intersoggettiva

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato alla Società, tramite l’emanazione di appositi decreti di delegazione amministrativa intersoggettiva ai sensi della Legge Regionale n. 14/2002 e s.m.i. (con la conseguente sottoscrizione da parte della Società di apposite convenzioni) la realizzazione delle seguenti opere:

- Strada di collegamento a sud della Città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e l’Autostrada A28;
- collegamento tra Palmanova e il “triangolo della sedia” nell’area del manzanese;
- svincolo di Gradisca e svincolo di Gorizia sul raccordo Villesse – Gorizia (opera ultimata nel 2013);
- due bretelle di collegamento sull’A28: la prima tra lo svincolo di San Giovanni del Tempio (S.S. 13) e la zona industriale “La Croce” sulla S.P. 17 “di Vigonovo” (lavori ultimati ed opera consegnata nel 2015); la seconda tra lo svincolo di Ronc di San Michele (S.S. 13) e Caneva sulla S.P. 29 (lavori ultimati e consegnati alla Regione nel mese di maggio 2023);
- collegamento A4 - Interporto di Cervignano, variante alla S.S. 352 di Grado, Lotti 2 e Lotto 3 - 2° Stralcio (lavori ultimati e consegnati alla Regione tra il 2015 e il 2017);
- opere di completamento funzionale della viabilità ordinaria di adduzione al casello autostradale di Ronchis via Guerin (opera completata e consegnata al comune di Ronchis a marzo 2023);
- messa in sicurezza della bretella “dei Feudi” nei Comuni di Gradisca d’Isonzo e Romans d’Isonzo (a completamento dei lavori per la realizzazione dello svincolo di Gradisca e Gorizia, già ultimati nel 2013 nell’ambito dei lavori di adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia) (opera ultimata e consegnata alla Regione a fine 2021).

A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità in A4 tratta Quarto d’Altino – Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse – Gorizia, la Giunta Regionale, con delibera n. 1471 di data 24 giugno 2009, ha individuato le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all’art. 1 comma 1 lettera c) dell’Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. di competenza di Enti diversi dalla S.p.A. Autovie Venete, tra le quali rientravano le seguenti opere, affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva ad S.p.A. Autovie Venete:

- circonvallazione sud della città di Pordenone tra la S.S. 13 e l’autostrada A28;
- collegamento tra Palmanova e il “triangolo della sedia” nell’area del manzanese;
- nuovo svincolo di Palmanova e variante della S.S. n. 352 “di Grado” Lotto 3 - Stralcio 2 da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. n. 352 (Terzo di Aquileia) – lasciando alla Società la competenza sul Lotto 2;
- messa in sicurezza della bretella stradale “dei Feudi” (opera aggiunta in seguito, con nota del Commissario Delegato del 1° dicembre 2015).

Di seguito si riporta una sintesi della situazione per le opere non ancora ultimate ricordando come, in ragione dei vincoli e delle limitazioni derivanti dai Contratti di finanziamento definiti con BEI, CDP e SACE e sottoscritti da Società Autostrade Alto Adriatico nel mese di marzo 2023, le opere in capo alla Società affidate in regime di delegazione amministrativa intersoggettiva non sono state trasferite al nuovo concessionario e, pertanto, rimangono nella competenza di S.p.A. Autovie Venete.

Circonvallazione sud della città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28

L'opera rientra nel piano di completamento della viabilità di interconnessione tra la S.S. 13 e l'autostrada A28 e completa, estendendolo sino alla S.S. 13 all'altezza della località "Ponte Meduna", lo svincolo della A28 "Pordenone - Centro Commerciale".

Per l'importo dei lavori, l'aggiudicazione degli stessi, la data di consegna e il finanziamento dell'opera si rimanda al paragrafo 2.2.1 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

I lavori principali sono stati ultimati in data 31.01.2023. In data 29.06.2023 il Commissario Delegato ha provveduto a prendere in carico anticipatamente le opere dell'Appaltatore e a consegnarle contestualmente alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che le ha contestualmente consegnate a sua volta a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ed al Comune di Pordenone per le rispettive competenze. La strada è stata quindi aperta al traffico.

L'atto di collaudo dell'opera è stato emanato in data 21.02.2024 ed attualmente sono incorso le attività amministrative propedeutiche al pagamento della rata di saldo.

Ad oggi, l'appaltatore deve ancora ripristinare alcuni modesti vizi dell'opera che non sono stati risolti prima del collaudo.

Inoltre, è stato avviato un appalto di modesto importo per gestire la pratica GSE di allacciamento e messa in servizio dell'impianto fotovoltaico realizzato nell'ambito dei lavori.

Si può stimare che il completamento dei lavori di realizzazione del ponte possa avvenire entro l'estate 2024 come pure il collaudo tecnico amministrativo dell'appalto potrà ragionevolmente intervenire entro la fine dell'anno.

1° Lotto Stralcio: riqualificazione S.P. 50 – Ponte sul Torre (dalla prog. km. 5+181,53 alla prog. km 7+057,46)

Il 1° lotto comprende il rifacimento del Ponte sul fiume Torre e l'allargamento della S.R. UD 50 in Comune di San Vito al Torre per circa 800 m e la riqualificazione in intersezioni a rotatoria dei due incroci con via Remis e con la S.R. UD n. 2.

I lavori al di fuori del nuovo ponte sul Torre si sono conclusi nel mese di agosto 2019 e sono stati consegnati alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che li ha a sua volta consegnati a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., nel corso del mese di settembre 2021. La strada è stata quindi aperta al traffico.

I lavori sul ponte sono rimasti a lungo sospesi a causa della non conformità riguardante diversi tubolari metallici dell'impalcato. Superata la non conformità i lavori sono regolarmente ripresi e sono attualmente in corso di regolare svolgimento.

I restanti lavori al di fuori del nuovo ponte (allargamento della S.R. UD 50 in Comune di San Vito al Torre per circa 800 m e riqualificazione in intersezioni a rotatoria dei 2 incroci con via Remis e con la S.R. UD n. 2) sono invece proseguiti regolarmente. Si sono conclusi nel mese di agosto 2019 e sono stati consegnati alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che li ha a sua volta consegnati a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., nel corso del mese di settembre 2021.

Si ricorda che il quadro economico dell'intervento prevede una spesa per la sua realizzazione pari ad Euro 32.050.000.

Si può stimare che il completamento dei lavori di realizzazione del ponte possa avvenire entro l'estate 2024 come pure il collaudo tecnico amministrativo dell'appalto potrà ragionevolmente intervenire entro la fine dell'anno.

2° Lotto Stralcio: dall'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) al Ponte sul Torre

La Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la delibera n. 1328 del 15 luglio 2016 ha approvato la localizzazione del tracciato del collegamento veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in Comune di Manzano, con particolare riferimento al 2° lotto (dall'abitato di Palmanova al ponte sul torrente Torre lungo la SR UD n. 50) e al 3° lotto (dal ponte sul torrente Torre lungo la SR UD n. 50 all'abitato di Manzano).

La Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la delibera n. 1866 del 8 ottobre 2018 ha quindi approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del 2° e del 3° lotto del collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in Comune di Manzano.

Con Decreto del Soggetto Attuatore n. 468 del 21 giugno 2022 è stato approvato il progetto definitivo del 2° lotto, il cui Quadro Economico ammonta ad Euro 22.354.803,86.

Il Comune di San Vito al Torre ha presentato ricorso al Tar Lazio contro il Commissario Delegato e la Regione FVG e nei confronti di Autovie Venete per l'annullamento del sopracitato Decreto. Con sentenza n. 4832 dd. 20.03.2023 il ricorso è stato totalmente respinto.

Il progetto esecutivo del 2° lotto è stato completato ed è in fase di ultimazione la sua verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., la quale si dovrebbe concludere entro il mese di marzo 2024.

Il quadro economico del progetto esecutivo è cresciuto rispetto a quello del progetto definitivo approvato a causa dell'adozione del prezzario ANAS 2023 rev. 1 e dell'adeguamento del progetto esecutivo al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nel frattempo emesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali.

3° Lotto Stralcio: dal ponte sul Torre all'area del triangolo della sedia in Comune di Manzano

La Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la delibera n. 1328 del 15 luglio 2016 ha approvato la localizzazione del tracciato del collegamento veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in Comune di Manzano, con particolare riferimento al 2° lotto (dall'abitato di Palmanova al ponte sul torrente Torre lungo la SR UD n. 50) e al 3° lotto (dal ponte sul torrente Torre lungo la SR UD n. 50 all'abitato di Manzano).

La Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la delibera n. 1866 del 8 ottobre 2018 ha quindi approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del 2° e del 3° lotto del collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in Comune di Manzano.

L'attività di progettazione definitiva del 3° lotto è rimasta a lungo parzialmente sospesa in attesa che la Regione individuasse la soluzione definitiva da adottare per il ponte sul Natisone della S.R. n. 56, che è stata infine individuata con la deliberazione di Giunta regionale di data 19.11.2021 n. 1774, la quale ha comportato un aumento complessivo del Quadro economico di progetto di Euro 11.062.162,81.

Con Decreto del Soggetto Attuatore n. 497 del 21.03.2023 è stato approvato il progetto definitivo, il cui Quadro Economico ammonta ad Euro 38.420.036,40.

Il progetto esecutivo del 3° lotto è stato completato ed è in fase di ultimazione la sua verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., la quale si dovrebbe concludere entro il mese di marzo 2024.

Il quadro economico del progetto esecutivo è cresciuto rispetto a quello del progetto definitivo approvato a causa dell'adozione del prezzario ANAS 2023 rev. 1 e dell'adeguamento del progetto esecutivo al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nel frattempo emesso dall'Autorità

di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali.

I progetti esecutivi del 2° e 3° lotto sono stati completati ed è in fase di ultimazione la loro verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., la quale si dovrebbe concludere entro il mese di marzo 2024.

Il Commissario delegato potrà quindi procedere immediatamente all'approvazione del progetto esecutivo una volta acquisita conferma da parte della Regione della copertura dell'opera, richiesta dapprima informalmente con e-mail a fine 2023 e quindi con nota prot. Commissario U/986 dd. 22.02.2024 (assunta al protocollo Autovie Venete E/992 di pari data).

Si segnala l'urgente necessità di procedere all'approvazione dei due progetti esecutivi per poter concludere l'attività progettuale posta in capo ad S.p.A. Autovie Venete, che non dispone più di proprio personale per gestire tali progetti.

Collegamento tra lo svincolo di Ronc di San Michele (S.S. 13) e Caneva sulla S.P. 29

Per un quadro sull'opera si rimanda al paragrafo 2.2.1 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

L'opera è stata consegnata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed all'Ente di Decentramento Regionale di Pordenone il 18 maggio 2023.

2.2.2 Le c.d. opere da eseguire per conto terzi

Collegamento fra la S.S. 13 "Pontebbana" e la A23. Tangenziale Sud di Udine - Il Lotto. Aggiornamento progetto definitivo comprensivo del nuovo Studio di impatto ambientale

Per un maggior approfondimento in merito all'opera in oggetto, si rimanda al paragrafo 2.2.2 inserito nella Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

In seguito all'avvio della procedura ministeriale di "Valutazione di Impatto ambientale dell'opera", avvenuta tramite istanza della Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Friuli Venezia Giulia del 30.12.2021, si sono succedute le varie fasi previste dalla normativa vigente in materia ambientale: pubblicazione dell'avviso, acquisizione osservazioni del pubblico e pareri Amministrazioni ed Enti pubblici, presentazione controdeduzioni da parte del Proponente. Il sito del M.A.S.E. in data 31.12.2023 riportava che l'istruttoria sul progetto era in corso di svolgimento da parte della Commissione Tecnica di V.I.A..

I servizi monitoraggio ambientale

Anche nel corso dell'esercizio 2023 sono proseguiti, per mezzo di Operatori economici affidatari, i monitoraggi ambientali dei lavori affidati in Delegazione amministrativa intersoggettiva dalla Regione Friuli Venezia Giulia alla S.p.A. Autovie Venete, secondo quanto previsto dai progetti approvati.

Quanto alla realizzazione della *Circonvallazione a Sud della città di Pordenone tra a S.S. n.13 e l'Autostrada A28* il servizio delle attività tecnico-scientifiche previste dal piano di monitoraggio ambientale per le fasi di ante operam (A.O.), corso d'opera (C.O.) e post operam (P.O.) è stato affidato all'Operatore economico ALS Italia S.r.l. di Zoppola (PN) per un importo netto (rideterminato in diminuzione a seguito di Atto di sottomissione) pari ad Euro 151.024,24. Il servizio è ad oggi ancora in corso ed è in procinto di essere conclusa la fase post operam del monitoraggio ambientale. La data massima di ultimazione del servizio è prevista il giorno 25.03.2024.

Quanto al servizio delle attività tecnico-scientifiche previste dal piano di monitoraggio ambientale per i lavori di realizzazione della *Strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone, tra la S.S. n. 13 e l'Autostrada A28*, l'Operatore economico affidatario è Lavoro e Ambiente S.r.l. di Forlì per un Importo netto (rideterminato in diminuzione a seguito di Atto di sottomissione) pari ad Euro 36.974,28, Il servizio è stato ultimato in data 28.02.2024 e ad oggi è in fase di verifica la documentazione prodotta dall'Operatore economico ai fini della predisposizione del Certificato di regolare esecuzione e della liquidazione del saldo per le ultime attività svolte.

Quanto infine al *Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano – 1° lotto stralcio: riqualificazione S.P. 50 – Ponte sul Torre* (dalla progr. km 5+181,53 alla progr. 7+057,46) il servizio delle attività tecnico-scientifiche previste dal piano di monitoraggio ambientale è stato affidato all'Operatore economico ALS Italia S.r.l. di Zoppola (PN) per un importo netto pari ad Euro 64.724,00. Il servizio è ad oggi ancora in corso. La durata delle attività è connessa con i lavori della realizzazione dell'opera e potrà concludersi indicativamente circa due mesi dopo la conclusione di questi ultimi, ossia al termine della fase post operam del monitoraggio ambientale.

3 – LA GESTIONE AUTOSTRADALE

3.1 – IL TRAFFICO

Nel corso dell'esercizio di 9 mesi appena concluso (1° aprile – 31 dicembre) la Società ha gestito la rete autostradale in concessione fino al 30 giugno 2023.

Infatti, come già evidenziato in altre parti della presente Relazione, in data 27 giugno 2023 Società Autostrade Alto Adriatico, Autovie Venete ed il Ministero Concedente hanno sottoscritto il c.d. "Atto di riconsegna dalla Società Autovie Venete al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di contestuale consegna alla Società Autostrade Alto Adriatico delle autostrade, pertinenze ed altri beni connessi previsti nella Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e s.m.i.", con ciò perfezionando l'affidamento della nuova concessione a Società Autostrade Alto Adriatico con efficacia a partire dalle ore 00:00 del 1° luglio 2023.

Nel trimestre in gestione, il traffico è cresciuto di oltre il 5% rispetto al periodo omologo del 2022 con un andamento caratterizzato, in particolare, da un maggiore incremento di veicoli-chilometro leggeri (+7,7%) rispetto alla tendenza in rallentamento della componente veicolare pesante (+1,8%), frenata in special modo dalle classi 4 e 5 che hanno registrato una riduzione intorno al punto percentuale.

Tabella A- Traffico sulla rete diretta			
Esercizio	2023*		
	Leggeri	Pesanti	Complessivi
Veicoli effettivi **	9.442	3.720	13.162
Veicoli - chilometro**	458.559	221.979	680.538
Percorrenza media	48,6	59,7	51,7

* Dati riferiti al solo II trimestre.

** In migliaia.

Tabella B - Traffico sulla rete estesa			
Esercizio	2023*		
	Leggeri	Pesanti	Complessivi
Veicoli effettivi **	14.366	4.953	19.319
Veicoli - chilometro**	483.057	228.111	711.168
Percorrenza media	33,6	46,1	36,8

* Dati riferiti al solo II trimestre.

** In migliaia.

Di riflesso, il posizionamento degli introiti per pedaggi e degli oneri devolutivi nel confronto con il periodo omologo del 2022, evidenzia un aumento di oltre 4 punti percentuali, sempre come conseguenza dell'effetto traffico, posta la neutralità dell'effetto tariffa per il mancato riconoscimento tariffario nell'anno 2023.

Tabella C – Introiti	
Esercizio	2023*
Pedaggi	51.437.590
Indennizzi per transiti eccezionali	439.398
Totale al netto della devoluzione	51.876.988
Integrazione canone concessionale	6.010.052

Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni 57.887.040

* Dati riferiti al solo II trimestre.

Per quanto riguarda i sistemi di esazione del pedaggio, nel corso del trimestre in concessione si è confermato un utilizzo marginale dei sistemi di esazione manuale rispetto ad una predominanza dei sistemi automatici, in particolare di quelli di telepedaggio.

3.2 – LA VIABILITÀ, L’ASSISTENZA AL TRAFFICO E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

3.2.1 Viabilità e traffico

Anche nel corso del secondo trimestre del 2023 sono proseguite le attività atte a garantire e migliorare gli standard qualitativi nell’ambito della gestione del traffico e della sicurezza stradale.

Per una maggiore disamina sulle attività poste in essere e correlate alla gestione delle criticità con particolare attenzione ai tratti interessati nella realizzazione della Terza corsia, si rinvia ai contenuti del paragrafo 3.3 e 3.7 della Relazione sulla gestione dell’esercizio chiuso il 31.03.2023.

3.2.2 La comunicazione istituzionale

La Società anche nel secondo trimestre 2023 ha proseguito nell’impegno a sensibilizzare al meglio l’utente autostradale sulla situazione del traffico, sui lavori in corso e sulla sicurezza stradale in generale, avvalendosi sia dei canali tradizionali (comunicati stampa corredati da foto, servizi video, articoli per riviste specializzate, spot televisivi e clip create ad hoc) sia dei social media.

Nel particolare si ricorda la video campagna con Confartigianato Trasporti Veneto, e divulgata verso la fine marzo nelle principali emittenti venete, al fine di prevenire gli incidenti stradali, in particolare nel tratto veneto a due corsie interessato dai cantieri per la realizzazione della Terza corsia.

Inoltre, nell’ottica del passaggio della concessione ad Autostrade Alto Adriatico è stata avviata una campagna informativa, avente come principale obiettivo il *re-branding* della nuova Società. La campagna ha riguardato principalmente la realizzazione di uno spot video che trasmette il messaggio di continuità tra la gestione di Autovie Venete e quella di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.. Il filmato è stato diffuso attraverso le pagine social della nuova Concessionaria e dai principali organi di informazione locali e nazionali.

Quanto al logo aziendale, avuto particolare riguardo al c.d. “marchio figurativo” utilizzato da sempre lungo l’estesa e distintivo delle tratte autostradali in concessione, si è ritenuto, nell’ambito del trasferimento della concessione, così come esplicitato all’interno dell’Atto di consegna e riconsegna sottoscritto il 27 giugno 2023 e dei relativi allegati, di autorizzare il Concessionario subentrante all’utilizzo dello stesso.

3.3 - IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

Anche nel corso dell’esercizio in esame è proseguito l’impegno della Società focalizzato alla configurazione di sistemi e dispositivi finalizzati a garantire l’affidabilità, la riservatezza e la disponibilità dei dati aziendali in ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation).

Con l'occasione si ricorda l'“incidente informatico” occorso il 9 novembre 2022 riconducibile ad un “attacco informatico” presso il DATACENTER del Centro Servizi di Palmanova (UD), violazione determinata da un software malevolo che ha danneggiato alcuni server dipartimentali aziendali sulla rete uffici compromettendo alcuni applicativi gestionali aziendali. Sul punto si ricorda l'impegno della Società all'istituzione di un gruppo di lavoro sulla cyber security anche con il supporto di società esterne esperte del settore, ciò al fine di adottare tempestivamente tutte le misure necessarie al contenimento dei potenziali effetti e porre in essere tutte le procedure richieste dalla normativa vigente nei confronti del Garante Privacy coinvolgendo anche le suddette società esterne al fine di coordinare e coadiuvare i tecnici interni nella risoluzione della problematica, risoluzione che ha richiesto più di tre settimane di fermo dei sistemi dipartimentali.

In considerazione di quanto occorso, l'Organo Amministrativo e quello di Controllo della Società avevano consigliato di rafforzare le politiche di contrasto agli attacchi informatici e pertanto, in ottemperanza a tale raccomandazione, era stato sviluppato, con il supporto della società Darnet S.r.l., società che aveva coordinato con successo le fasi di bonifica e ripristino dei sistemi in occasione del sopracitato attacco informatico, un “*Piano di Sicurezza in ambito Tecnologico ed Informatico (c.d. Cyber Security)*” progetto che, in continuità con il lavoro svolto dalla Società sino al 30.06.2023, è stato trasferito, con il passaggio della concessione, ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

4 - LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 1° aprile - 31 dicembre 2023 è proseguito l'impegno nell'iniziativa C-Roads Italy 3 le cui finalità sono esplicitate nel capitolo 4 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Al medesimo paragrafo si rimanda anche per il progetto europeo NAPCORE – la cui attività è proseguita anche nel secondo trimestre 2023.

Nel corso dell'esercizio in esame, inoltre, a conclusione degli iter di rendicontazione tecnica ed economica, sono stati incamerati i finanziamenti riferiti ai progetti MedTIS 2, Crocodile 2, Ursa Major 2, Ursa Major Neo e C-Roads Italy, per complessivi Euro 1.069.402,94 da parte dell'Agenzia Europea CINEA (European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency).

I finanziamenti sono stati concessi dalla Commissione Europea grazie al completamento delle attività di sviluppo di sistemi e servizi ITS (Intelligent Transport Systems), realizzate nel corso degli esercizi precedenti e descritte nelle relative Relazioni sulla gestione a cui si rimanda.

5 - LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

5.1 – L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Situazione al 31 dicembre 2023

Qualifiche	31/03/2023	31/12/2023
Dirigenti	6	0
Quadri	28	0
Impiegati	508	0
Operai	46	0
TOTALE	588	0
di cui personale a t. i.	588	0
di cui personale a t. d.	0	0

Il trasferimento della concessione in favore di Società Autostrade Alto Adriatico ha determinato radicali effetti nell'ambito dell'organizzazione della Società che, dal 1° luglio 2023, risulta priva di personale dipendente.

Per la gestione di tutte le c.d. "attività residue" successive al passaggio della concessione, la Società ha stipulato un contratto di Service tecnico-amministrativo con Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. avvalendosi anche dell'istituto del distacco di un numero limitato e condiviso di dipendenti, il cui campo di attività è correlato e mirato allo specifico ambito di cui alle procure ricevute direttamente dalla Società (c.d. Procuratori Speciali).

5.1.1 Organizzazione aziendale e Commissario Delegato

La Società, per il periodo di vigenza del rapporto concessorio e pertanto, per ciò concerne l'esercizio in esame dal 1° aprile al 30 giugno 2023, ha garantito il necessario supporto tecnico, operativo e logistico al Responsabile Unico del Procedimento del Commissario Delegato giusta Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i..

Come descritto al paragrafo 1.2.2 della presente Relazione, a seguito del trasferimento della concessione il supporto tecnico, operativo e logistico al Responsabile Unico del Procedimento del Commissario Delegato è stato garantito dal concessionario subentrante.

5.1.2 Relazioni Sindacali

In attuazione al disposto dell'art. 9.12 dell'Accordo di Cooperazione (atto convenzionale che disciplina il rapporto concessorio di Autostrade Alto Adriatico), che prevede a carico del concessionario subentrante l'impegno a mantenere tutto il personale dipendente del concessionario uscente, con il subentro nei relativi contratti senza soluzione di continuità, si ricorda l'avvio della procedura di cui all'art. 47 della Legge 428/1990, positivamente conclusasi alla fine del mese di marzo 2023 con la sottoscrizione dei relativi Accordi tra Autovie Venete, Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. e le competenti Organizzazioni sindacali che hanno previsto il trasferimento alla nuova concessionaria, a far data dal 1 luglio 2023 e senza soluzione di continuità (sia dal punto di vista normativo che retributivo) della totalità del personale in forza presso la Società.

5.1.3 Contenzioso del lavoro

Sulla base di quanto pattuito nell'ambito dell'Atto di riconsegna sottoscritto in data 27 giugno 2023 tra l'Ente Concedente, S.p.A. Autovie Venete e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., il Concessionario subentrante si è obbligato ad intervenire, ai sensi dell'art. 111 c.p.c., nei contenziosi in essere di Autovie Venete così come indicati nel relativo allegato 16.2 con la precisazione che, in caso di soccombenza, i relativi oneri sostenuti, ivi inclusi quelli riguardanti gli eventuali oneri derivanti da futuri contenziosi con il personale relativi al periodo pregresso e da contenziosi comunque connessi alla gestione dell'infrastruttura seppur riferiti al periodo antecedente al subentro, saranno riconosciuti tra i costi ammissibili ai fini regolatori esclusi quelli riconducibili a profili di responsabilità del Concessionario uscente.

5.2 – IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Sono proseguiti, anche per il periodo aprile – giugno 2023, l'aggiornamento e la revisione della documentazione del Sistema di Gestione Integrato, nonché la valutazione dei rischi/opportunità e sono stati effettuati n° 9 Audit interni ai processi aziendali relativamente a tutti e quattro gli schemi di certificazione.

La Società, a fronte del passaggio della concessione autostradale, ha rinunciato con effetto dal 1° luglio 2023 all'uso del marchio IMQ e dei certificati ciò in quanto il campo della certificazione riguardava la gestione, la manutenzione e la progettazione della rete autostradale in concessione.

La Società inoltre, sempre con effetto 1° luglio 2023, ha provveduto a trasmettere alla concessionaria subentrante il proprio Sistema di Gestione Integrato costituito dal corpo documentale, dai certificati in essere, dalla modulistica e dai sistemi di monitoraggio/controllo/registrazione/calcolo, dalle registrazioni richieste (dati, file di lavoro, riesame, audit, ...), dai rapporti di audit dell'Ente di Certificazione.

5.3 – LE ASSICURAZIONI

Il portafoglio assicurativo di S.p.A. Autovie Venete risulta così composto:

- copertura assicurativa della responsabilità civile ambientale – HDI Gerling – premio annuo Euro 26.998,00;
- copertura assicurativa della responsabilità civile auto e rischi diversi – UnipolSai Assicurazioni – premio annuo Euro 73.296,00;
- copertura assicurativa contro i danni accidentali ai veicoli – UnipolSai Assicurazioni – premio annuo Euro 19.600,00, soggetto a conguaglio;
- copertura assicurativa contro i danni al patrimonio immobile e mobile – UnipolSai Assicurazioni – premio annuo Euro 522.043,00, soggetto a conguaglio;
- copertura assicurativa della responsabilità derivante dall'esercizio delle attività istituzionali – UnipolSai Assicurazioni – premio annuo Euro 411.127,00, soggetto a conguaglio;
- copertura assicurativa infortuni cumulativa – UnipolSai Assicurazioni – premio annuo Euro 257.051,00, soggetto a conguaglio;
- copertura assicurativa della responsabilità civile Patrimoniale/Professionale – Lloyd's – premio annuo Euro 41.565,00;
- copertura assicurativa della responsabilità civile di Amministratori, Sindaci, Dirigenti – D&O - QBE Europe – premio annuo Euro 24.450,00;
- copertura assicurativa per la tutela legale penale – Roland – premio annuo Euro

19.000,00;

- copertura assicurativa per la tutela legale patrimoniale – Roland - premio annuo Euro 15.000,00;
- copertura assicurativa collettiva temporanea caso morte ed invalidità totale e permanente a favore dei Dirigenti – UnipolSai Assicurazioni – premio annuo Euro 10.974,00.

I premi assicurativi relativi all'esercizio 2023 ammontano ad Euro 1.421.104,00 al netto di eventuali conguagli corrisposti nel corso dell'anno ma riferiti ad annualità pregresse.

La Società ha affidato il servizio della copertura assicurativa collettiva temporanea caso morte ed invalidità totale e permanente a favore dei Dirigenti per il periodo 01.01.2023 – 01.01.2025 all'UnipolSai Assicurazioni S.p.A., a fronte di un premio pari ad Euro 23.049,00, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. A), del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021.

Nel periodo in oggetto è stata valutata ulteriormente l'opportunità, con la consulenza del broker Marsh, di acquisire una copertura dal rischio cyber ma in considerazione delle restrizioni del mercato assicurativo in tale materia la Società aveva rimandato la decisione sul punto.

Alla luce del subentro a far data dal 01.07.2023 della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. nella concessione, gli assicuratori hanno emesso delle appendici di voltura a favore della nuova concessionaria, ad eccezione della polizza RCAUTO per la quale la voltura del contratto assicurativo si è perfezionata al termine dell'iter di trasferimento della proprietà dei veicoli aziendali avvenuto il 16.11.2023.

Per quanto riguarda la copertura assicurativa di Amministratori, Sindaci e Dirigenti D&O, stipulata con QBE Europe fino al 31.12.2023, la Società ha attivato il periodo di run off, pari a 60 mesi, a fronte di un premio pari ad Euro 41.565,00, a garanzia delle richieste di risarcimento danni presentate nei confronti dei medesimi e relative ai sinistri verificatisi precedentemente l'operazione di cambio controllo.

5.4 – LE GARE E GLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

Nel corso dell'esercizio 01.04.2023 – 31.12.2023 sono stati banditi dalla Società n. 7 appalti, dei quali solo n. 4 sono stati aggiudicati da Autovie Venete nel mentre i rimanenti n. 3, in esito al trasferimento della concessione, sono stati aggiudicati o sono in corso di aggiudicazione da parte di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.. Nell'ordine:

- Accordo Quadro per servizi di pronto intervento e di manutenzione degli impianti di climatizzazione, bandita in data 24.06.2022 e aggiudicata nell'ambito di S.p.A. Autovie Venete con determina dd. 16.05.2023;
- Fornitura e posa in opere di materiali e apparecchiature per l'evoluzione degli impianti di esazione pedaggio, bandita in data 16.03.2023 e aggiudicata sempre nell'ambito di S.p.A. Autovie Venete con determina dd. 06.06.2023;
- Fornitura gas metano periodo 01.10.2023 - 30.09.2024 - Accordo Quadro Consorzio Autostrade Italiane Energie, a cui si è aderito sempre nell'ambito di S.p.A. Autovie Venete con atto dd. 20.06.2023;
- Servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli e autocarri, bandita in data 23.09.2022 e aggiudicata sempre nell'ambito di S.p.A. Autovie Venete con determina dd. 06.06.2023;
- Accordo Quadro per il servizio di spazzamento sulla rete autostradale e relative pertinenze, bandita in data 06.06.2023 e attualmente in corso di aggiudicazione nell'ambito di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.;
- Servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato, bandita in data 05.05.2023 e aggiudicata nell'ambito di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. con determina dd. 17.11.2023;

- Servizio di informazioni sul traffico, bandita in data 19.06.2023 e attualmente in corso di aggiudicazione nell'ambito di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

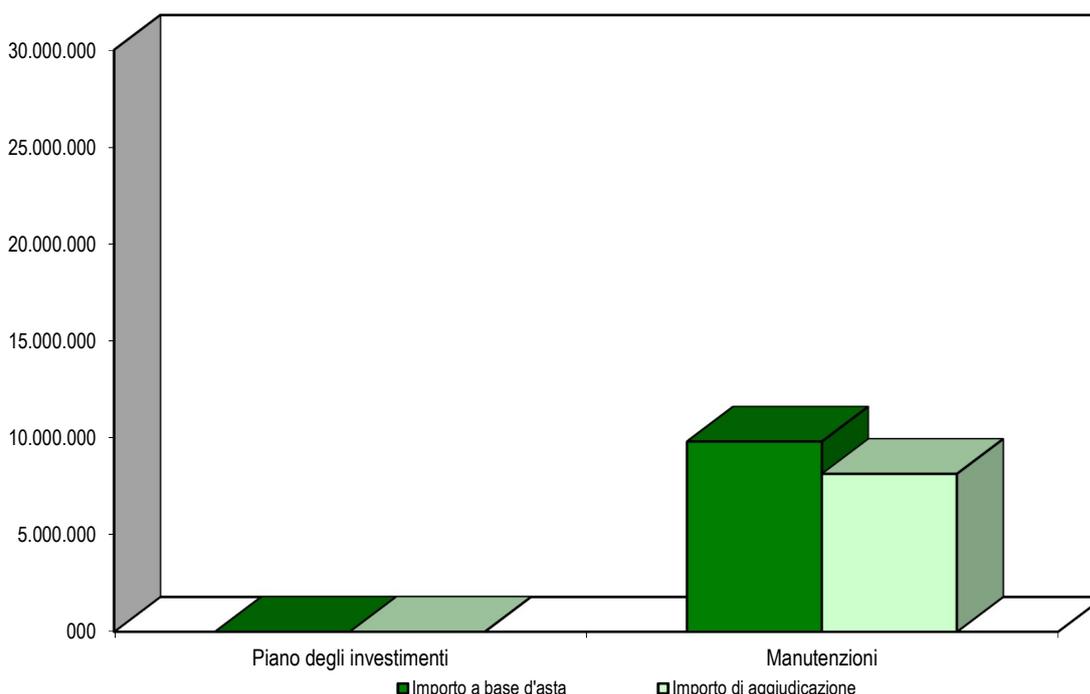
Come si evince da quanto sopra riportato, il numero di procedure aggiudicate da S.p.A. Autovie Venete risulta esiguo rispetto agli altri esercizi in quanto, a partire dal giorno 01.07.2023, Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata nella gestione della tratta autostradale in concessione.

Nel frattempo va segnalata l'entrata in vigore, a partire dalla data sopra richiamata, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) che ha abrogato in toto il precedente D.Lgs. 50/2016 nonché tutte le linee guida emanate dalla medesima A.N.AC. nel corso degli anni, seppur utili ai fini della definizione di alcuni tipi di procedure, ora prive di fonti normative di riferimento.

Il grafico riporta il confronto fra importi a base d'asta e importi di aggiudicazione delle forniture delle manutenzioni

Servizi	Numero affidamenti	Totale importi a base d'asta	Totale importi di aggiudicazione	Importo medio a base d'asta	Ribasso medio di aggiudicazione
Piano degli investimenti	0	0	0	0	00,00%
Manutenzioni	6	9.790.281,74	8.124.346,29	1.631.713,62	13,87%
Totale	6	9.790.281,74	8.124.346,29		

La tabella riporta i dati riepilogativi dei servizi



Il grafico riporta il confronto fra importi a base d'asta e importi di aggiudicazione dei servizi delle manutenzioni

Le procedure di affidamento sotto soglia

Le procedure di affidamento sotto soglia interessano gli appalti affidati ai sensi dei D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, dal 1° luglio 2023, gli affidamenti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 come da

tabella sotto riportata.

Tipologia di affidamento	D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	D.Lgs. 36/2023
Lavori	Importi inferiori a Euro 150.000	
Forniture e servizi	Importi inferiori a Euro 215.000	Importi inferiori a Euro 221.000
Servizi di architettura e ingegneria	Importi inferiori a Euro 139.000	

Nel corso dell'esercizio 1° aprile – 31 dicembre 2023 sono state gestite un totale di n. 103 procedure di scelta del contraente, per complessivi Euro 2.363.838,53 affidati e sono stati emessi n. 47 contratti applicativi a seguito di Accordi Quadro in essere.

L'Istituto della Valutazione Comparativa Preventivi (V.C.P.) ha consentito di ottenere un ribasso medio sull'importo presunto posto a base della procedura del 18,62% per appalti inferiori a Euro 40.000,00 e del 15,68% per appalti uguali o superiori a Euro 40.000,00.

L'Elenco fornitori, utilizzato dalla Società sino al 30 giugno 2023, è stato trasferito dal 1° luglio 2023 alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

5.5 – I CONTENZIOSI

Merita preliminarmente richiamare quanto pattuito nell'Atto di riconsegna sottoscritto in data 27 giugno 2023 tra l'Ente Concedente, S.p.A. Autovie Venete e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., secondo cui il Concessionario subentrante si è obbligato ad intervenire, ai sensi dell'art. 111 c.p.c., nei contenziosi in essere di Autovie Venete così come indicati nel relativo allegato 16.2. Il Concessionario subentrante ha preso, inoltre, atto dei contenziosi anche di natura stragiudiziale e denunce penali di cui all'Allegato n. 16.5 per i quali l'eventuale intervento potrà essere oggetto di successiva valutazione congiunta con Autovie Venete.

Attualmente la Società risulta ancora interessata da n. 12 contenziosi, di cui n. 5 pendenti in sede civile, n. 3 in sede amministrativa e n. 4 in sede tributaria, dato che consente di confermare l'assenza di particolari tassi di contenzioso come pure l'assenza di particolari patologie gestionali.

Permane la tendenza, già evidenziata nel corso dei precedenti esercizi sociali, ad una complessiva riduzione delle controversie, riconducibile, per quel che concerne l'ultimo semestre, anche all'intervenuto subentro di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. nella concessione precedentemente assentita alla Società.

A tal proposito si evidenzia che la nuova Concessionaria, in adempimento ai propri obblighi assunti con l'Atto di riconsegna sottoscritto in data 27.06.2023, ha provveduto a formalizzare il proprio intervento in sede processuale in alcuni dei sopraccitati contenziosi - di seguito evidenziati - richiedendo contestualmente l'estromissione della Società dal giudizio.

5.5.1 Contenziosi oggetto di atto di intervento da parte di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.

Il primo di tali contenziosi ha ad oggetto una citazione in opposizione promossa da Autovie

Venete a fronte di un decreto ingiuntivo - notificato da parte di una società gestrice di un Gasdotto interferente con le tratte autostradali all'epoca assentite in concessione - al fine di vedersi riconosciuti taluni costi relativi allo spostamento di un tratto di condotta intervenuto su indicazione della Società; tale vertenza, definita con sentenza favorevole in primo grado, è attualmente pendente in sede d'appello a seguito di impugnativa promossa dalla controparte.

Il secondo concerne un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto promosso da Autovie Venete e altro soggetto, al fine di impugnare la deliberazione della Giunta Provinciale di Venezia con cui veniva approvato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e disposta la riclassificazione ad aree preferenziali di riqualificazione ambientale di forestazione e di ricostruzione del paesaggio agrario, rispetto a talune aree in proprietà della Società site in Comune di Venezia. Rispetto a tale vertenza si segnala un'ulteriore iniziativa concretizzatasi nell'impugnazione del Piano degli Interventi recentemente approvato dal Comune di Venezia, documento con cui sono state recepite le indicazioni del P.A.T., concretizzandone gli effetti pregiudizievoli per la Società.

Il terzo ha ad oggetto l'impugnazione degli avvisi di accertamento aventi ad oggetto l'assoggettamento alla Tassa sulle Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche (T.O.S.A.P.) emessi dall'Ente incaricato per conto del Comune di Portogruaro, relativamente alle annualità 2014 e 2015, sul presupposto dell'assoggettabilità ad imposizione di taluni attraversamenti autostradali soprastanti/sottostanti aree pubbliche site nel territorio del medesimo Comune; tale vertenza è attualmente pendente innanzi alla competente Corte di Giustizia Tributaria di II° grado a seguito di appello promosso da controparte avverso alla sentenza di primo grado favorevole alla Società.

Il quarto ed ultimo riguarda l'impugnazione del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate di Trieste con cui veniva rigettata la richiesta della Società di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo e tributi speciali catastali rispetto alla realizzazione del c.d. "*Piano di Risanamento Acustico: Barriere Fonoassorbenti Autostrada A4 Trieste - Venezia - Comune di Duino - Aurisina*"; tale vertenza, definita in senso sfavorevole in primo grado, attualmente risulta pendente innanzi alla competente Corte di Giustizia Tributaria di II° Grado a seguito di appello promosso dalla Società.

5.5.2 Contenziosi in cui Società Autostrade Alto Adriatico non è intervenuta

Contenziosi pendenti

Tra gli altri contenziosi pendenti (n. 8) che vedono la Società quale parte in causa, l'unico particolarmente degno di nota è il procedimento amministrativo avviato innanzi al T.A.R. del Lazio con l'impugnazione del provvedimento Ministeriale datato 05.02.2020 - con cui venivano trasmessi alla Società i criteri per la determinazione del valore dei cespiti devolvibili ai fini della quantificazione dell'indennizzo da subentro - e, successivamente, proseguito con l'impugnazione dell'ulteriore provvedimento Ministeriale datato 26.01.2021, con cui veniva comunicato il valore netto dei cespiti devolvibili riconosciuto da parte del Concedente ai fini della quantificazione dell'indennizzo da subentro (applicando una significativa riduzione rispetto ai conteggi presentati dalla Società). Tale controversia risulta tutt'ora pendente in attesa di fissazione dell'udienza di discussione.

Contenziosi chiusi

I contenziosi definiti nell'esercizio degni di nota risultano i seguenti.

Un procedimento di Accertamento Tecnico Preventivo promosso dalla Società al fine di accertare la sussistenza e l'origine di taluni vizi costruttivi emersi con riferimento ad alcune

tratte della pavimentazione viaria localizzate lungo l'autostrada A4, tratto Quarto d'Altino – San Donà di Piave; tale procedimento - oggetto di intervento da parte di Società Autostrade Alto Adriatico - è stato definito con C.T.U. favorevole ed attualmente risultano in fase di valutazione, da parte della Concessionaria subentrante, le ulteriori azioni da promuoversi al fine di ottenere la rimessione in pristino dell'opera e/o il risarcimento del danno.

Due contenziosi promossi dalla Società al fine di impugnare gli avvisi di accertamento - emessi dal competente Ente riscossore in riferimento alle annualità 2012 e 2013-2018 - aventi ad oggetto il preteso assoggettamento alla Tassa sulle Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche di taluni attraversamenti autostradali soprastanti/sottostanti aree pubbliche site nel territorio del Comune di Fiume Veneto; tali vertenze sono state definite con sentenza, sfavorevole alla Società, della competente Corte di Giustizia Tributaria di II° grado, rispetto alla quale risulta in fase di valutazione l'eventuale proposizione di apposita impugnativa innanzi alla Corte di Cassazione.

Risulta infine definito il procedimento penale - in cui la Società risultava costituita quale parte offesa dal reato - promosso da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Udine a seguito delle indagini preliminari svolte in dipendenza dell'improvvisa rottura di un tubolare dell'impalcato metallico sul ponte del fiume Torre, dalle quali era emersa la sussistenza di una potenziale responsabilità per il cedimento (per utilizzo di materiale non conforme) in capo all'Amministratore Delegato ed al Legale Rappresentante di Omba Impianti Engineering S.p.A., componente dell'A.T.I. avente quale capogruppo mandataria I.CO.P. S.p.A. ed affidataria dei lavori di *“Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per la realizzazione del Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano – 1° lotto stralcio: riqualificazione S.P. 50 – ponte sul Torre (dalla prog. Km 5+181,53 alla prog. 7+057,46)”*. Tale procedimento ha trovato conclusione nel mese di novembre 2023 con la pubblicazione della Sentenza di assoluzione degli imputati dal reato ascritto.

5.6 – LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

5.6.1 La gestione economica

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riporta una differenza tra valore e costi della produzione di 16,8 milioni di Euro.

Il valore della produzione, nel periodo sopraccitato, è risultato pari a 72,77 milioni di Euro. A tale risultato hanno contribuito, principalmente, le seguenti componenti:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Euro 57,9 milioni;
- variazione dei lavori in corso su ordinazione pari a Euro 0,01 milioni;
- altri ricavi e proventi pari a 14,86 milioni di Euro.

I costi della produzione ammontano a 55,93 milioni di Euro. Nell'ambito di tale voce, si segnalano:

- costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 0,72 milioni;
- costi per servizi per 12,62 milioni di Euro;
- costi per godimento di beni di terzi per 0,3 milioni di Euro;
- costi del personale per 14,02 milioni di Euro;
- ammortamenti e svalutazioni per 18,23 milioni di Euro;
- variazione positiva delle rimanenze di materiali di manutenzione e consumo per 1,56 milioni di Euro;
- accantonamenti per rischi per 4,82 milioni di Euro;
- utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione pari a 5,35 milioni di Euro;

- oneri diversi di gestione per 9,01 milioni di Euro.

L'“utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione” è risultato pari alla giacenza iniziale del fondo stesso ed ha coperto solo parte delle spese per manutenzioni, ripristini e sostituzioni, comprese nei costi della produzione che sono risultate pari a 5.574 milioni di Euro.

Il risultato della gestione finanziaria risulta positiva per 0,38 milioni di Euro.

L'utile prima delle imposte è pari a 17,2 milioni di Euro e le imposte del periodo, costituite quasi esclusivamente da proventi da consolidato fiscale, ammontano a 10,8 milioni di Euro.

L'utile netto d'esercizio è risultato pertanto pari a 28,0 milioni di Euro.

5.6.2 La gestione finanziaria

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 ammontavano a 70,1 milioni di Euro (di cui 10,6 milioni di Euro vincolati alla realizzazione delle opere affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva dalla Regione) facendo registrare un decremento di 122,2 milioni di Euro rispetto al 31 marzo 2023.

5.6.3 Indicatori reddituali e finanziari

Ai fini di una più dettagliata analisi della situazione economico-finanziaria, di seguito vengono forniti i dati del conto economico, riclassificato a valore della produzione e valore aggiunto, e dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario nonché alcuni principali indicatori reddituali e finanziari.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	01.04.2023- 31.12.2023 (nove mesi)	01.01.2023- 31.03.2023 (tre mesi)	INCIDENZA % SUL VALORE DELLA PRODUZIONE	
			01.04.2023- 31.12.2023	01.01.2023- 31.03.2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	72.766.256	55.232.504	100,00%	100,00%
ricavi gestionali propri (*)	72.756.449	55.207.154	99,99%	99,95%
<i>Ricavi Delle Vendite E Delle Prestazioni</i>	57.887.040	47.874.118	79,55%	86,68%
<i>Altri Ricavi E Proventi</i>	13.935.175	7.333.036	19,15%	13,28%
<i>Contributi In Conto Esercizio</i>	934.234	0	1,28%	0,00%
variazione dei lavori in corso su ordinazione	9.807	25.350	0,01%	0,05%
COSTI GESTIONALI "ESTERNI"	(24.217.275)	(16.163.381)	33,28%	29,26%
costi di funzionamento	(18.643.310)	(11.457.599)	25,62%	20,74%
<i>costi di diretta imputaz. per lavori in corso su ordinazione</i>	(3.075.633)	(847.577)	4,23%	1,53%
<i>altri costi di funzionamento</i>	(15.567.677)	(10.610.022)	21,39%	19,21%
manutenzione autostrada	(5.573.965)	(4.705.782)	7,66%	8,52%
<i>manutenzione autostrada</i>	(5.575.491)	(4.433.988)	7,66%	8,03%
<i>variazione rimanenze materiali manutenzione</i>	1.526	(271.794)	0,00%	0,49%
VALORE AGGIUNTO (VA)	48.548.981	39.069.123	66,72%	70,74%
COSTO DEL PERSONALE	(14.020.990)	(13.814.647)	19,27%	25,01%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	34.527.991	25.254.476	47,45%	45,72%
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI ED ACCANTONAMENTI	(17.696.058)	(17.422.631)	24,32%	31,54%
REDDITO OPERATIVO (RO)	16.831.933	7.831.845	23,13%	14,18%

PROVENTI FINANZIARI	381.503	213.128	0,52%	0,39%
ONERI FINANZIARI	(160)	(569.477)	0,00%	1,03%
RETTIFICHE ATTIVE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0,00%	0,00%
RETTIFICHE PASSIVE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0,00%	0,00%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	17.213.276	7.475.496	23,66%	13,53%
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	10.819.822	(1.032.477)	-14,87%	1,87%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (RN)	28.033.098	6.443.019	38,52%	11,67%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO

Impieghi			Fonti		
	31.12.2023	31.03.2023		31.12.2023	31.03.2023
C.IV.1. Depositi bancari e postali	70.071.002	188.491.149	B. Fondi per rischi e oneri (per la quota a breve)	0	0
C.IV.3. Denaro e valore in cassa	0	3.768.525	D. Debiti per importi esigibili entro l'esercizio succ.	14.598.926	52.579.901
A) Liquidità immediate (LI)	70.071.002	192.259.674	E. Ratei passivi (esclusa la parte pluriennale)	43	63.747
A. Crediti vs soci per vers. ancora dovuti esigibili entro l'esercizio					
B.III.2. Crediti finanziari esigibili entro l'esercizio successivo	0	0			
C.II. Crediti commerciali e diversi esigibili entro l'esercizio successivo	37.887.587	52.937.989			
C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0			
D. Ratei e risconti attivi (esclusa la parte pluriennale)	38.338	983.012			
B) Liquidità differite (LD)	37.925.925	53.921.001			
C.I. Rimanenze	549.958	2.095.746			
C) Disponibilità (D)	549.958	2.095.746			
ATTIVO CORRENTE (A+B+C)					
D) (AC)	108.546.885	248.276.421	A) PASSIVO CORRENTE (PC)	14.598.969	52.643.648
A. Crediti vs soci per vers. ancora dovuti esigibili oltre l'esercizio succ.			C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	6.141.208
B.III.1. Partecipazioni	1.947	1.947	B. Fondi per rischi e oneri (esclusa la quota a breve)	10.725.167	153.697.631
B.III.2. Crediti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	D. Debiti per gli importi esigibili oltre l'esercizio succ.	4.146.595	8.987.301
B.III.3. Altri titoli	0	0	E. Ratei (la parte pluriennale)	0	0
C.II. Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo	146.220	333.980	B) PASSIVO CONSOLIDATO (PCO)	14.871.762	168.826.140
E) Immobilizzazioni finanziarie	148.167	335.927			
B.II. Immobilizzazioni materiali	94.357	581.878.300	C) PATRIMONIO NETTO (PN)	79.318.678	610.180.022
F) Immobilizzazioni materiali	94.357	581.878.300			
B.I. Immobilizzazioni immateriali	0	1.277.137			
D. Ratei e risconti (quota parte pluriennale e disaggio sui prestiti)	0	0			
G) Immobilizzazioni immateriali	0	1.277.137			
ATTIVO IMMOBILIZZATO (E+F+G) (AI)			D) RISCONTI PASSIVI	0	117.975
H) CAPITALE INVESTITO (D+H) (CI)	242.524	583.491.364	E) TOTALE A PAREGGIO (A+B+C)	108.789.409	831.767.785
J)	108.789.409	831.767.785			

PRINCIPALI DATI FINANZIARI	01.04.2023-31.12.2023	01.01.2023-31.03.2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (BANCA C/C E CASSA)	70.068.302	192.259.626
MARGINE DI TESORERIA (LI+LD)-PC	93.397.958	193.537.027
MARGINE DI STRUTTURA (PN+PCO)-AI	93.947.916	195.514.798
CASH FLOW della gestione reddituale	15.969.911	23.628.366

INDICI FINANZIARI	01.04.2023-31.12.2023	01.01.2023-31.03.2023
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA LI/PC	4,80	3,65
INDICE DI LIQUIDITA' (LI+LD)/PC	7,40	4,68
INDICE DI DISPONIBILITA' (LI+LD+D)/PC	7,44	4,72
INDICE DI COPERTURA DELL'ATTIVO IMMOB.TO (PCO+PN)/AI	388,38	1,34
INDICE DI INDEBITAMENTO ((CI-PN)/PN)	0,37	0,36
CASH FLOW della gestione reddituale/ VALORE DELLA PRODUZIONE	21,95%	42,78%

INDICI REDDITUALI	01.04.2023-31.12.2023	01.01.2023-31.03.2023
R.O.E. (RN/PN)	35,34%	1,06%
R.O.I. (RO/CI)	15,47%	0,94%
INCIDENZA DEGLI ELEMENTI NON OPERATIVI (RN/RO)	1,67	0,82
R.O.S. (RO/RICAVI)	23,13%	14,19%
ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (RICAVI/CI)	0,67	0,07
COSTO LAVORO/VALORE DELLA PRODUZIONE	0,19	0,25
COSTO LAVORO/VALORE AGGIUNTO	0,29	0,35

Quanto al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, di seguito si riportano le possibili "soglie di allarme" strumentali alle finalità di quanto disposto dall'art. 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175:

- 1) la gestione della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi: A – B ex art. 2425 cod. civ. (i.e. valore della produzione – costi della produzione);
- 2) la somma dei risultati degli ultimi tre esercizi abbia eroso il patrimonio netto in misura superiore al 10%;
- 3) le relazioni al bilancio redatte dalla Società di revisione e dal Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1.

Nella tabella che segue viene evidenziata la valorizzazione numerica degli indicatori sopra esposti.

Soglie di allarme ex art. 6 D.Lgs. 175/2016	01.04.2023-31.12.2023	01.01.2023-31.03.2023	2022
REDDITO OPERATIVO (RO pari ad A-B conto economico)	16.831.932	7.831.845	48.518.449
RISULTATO D'ESERCIZIO (RN)	28.033.098	6.443.019	32.708.433
INDICE DI COPERTURA DELL'ATTIVO IMMOB.TO (PCO+PN) /AI	388,38	1,34	1,32

Si evidenzia inoltre che le Relazioni precedentemente emesse dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione non hanno rappresentato dubbi di continuità aziendale fatte salve le considerazioni legate alla scadenza della concessione.

6 - PARTECIPAZIONI

Quanto alle partecipazioni societarie, si evidenzia come già dal 2017 la Società ha dato attuazione, in coerenza agli indirizzi impartiti dalla Regione Friuli-Venezia Giulia attraverso Friulia S.p.A., al processo di dismissione delle partecipazioni ritenute non strategiche in coerenza al “Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni” che viene annualmente approvato dalla Giunta Regionale.

Al 31 dicembre 2023 permangono le sole partecipazioni detenute nel Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) e in CAF Interregionale Dipendenti S.r.l..

Quanto alla partecipazione in CAIE si segnala come, in esito alle deliberazioni assunte dal Consorzio nella seduta assembleare straordinaria del 26 febbraio 2024, la partecipazione già detenuta da Autovie Venete è stata trasferita a Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. come da accordi con la stessa.

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le partecipazioni detenute dalla Società al 31 dicembre 2023.

SOCIETÀ	SEDE		CAPITALE SOCIALE			PARTECIPAZIONE S.P.A. AUTOVIE VENETE	
			NUMERO AZIONI O QUOTE	VALORE NOMINALE	VALORE COMPLESSIVO	%	NUMERO AZIONI O QUOTE
ALTRE IMPRESE:							
CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI S.r.l.	Vicenza Via Ontani n. 48	31.03.2023	529.300	0,52	275.756,00	0,00%	1
		Incrementi decrementi 31.12.2023	529.300	0,52	275.756,00	0,00%	1
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	Roma via A. Bergamini n. 50	31.03.2023			116.330,00	1,60 % (*)	1.817,41
		Incrementi decrementi 31.12.2023			116.330,00	1,60 % (*)	1.817,41

(*) S.p.A. Autovie Venete detiene una quota pari a tale importo.

7 - DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E DELLA POSSIBILE EVOLUZIONE NELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

Quanto, ai complessi e delicati rapporti con l'Ente Concedente che hanno caratterizzato la gestione del rapporto concessorio, si segnala che con la sottoscrizione, avvenuta il 27 giugno 2023, del c.d. "Atto di riconsegna dalla Società S.p.A. Autovie Venete al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di contestuale consegna alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle autostrade, pertinenze ed altri beni connessi previsti nella Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e s.m.i.", è stato formalmente sancito il definitivo trasferimento della gestione delle tratte autostradali, pertinenze ed altri beni connessi alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. con effetto dal 1° luglio 2023.

Tale Atto ha legittimato il subentro di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. oltre che nella disponibilità dei beni c.d. devolvibili, anche:

1. in tutti i contratti e affidamenti inerenti la costruzione e la gestione autostradale nonché in tutti i negozi giuridici correlati alla gestione amministrativa,
 2. in tutti i contenziosi pendenti, così come evidenziati nell'Atto,
 3. in tutti i rapporti di lavoro del personale dipendente della S.p.A. Autovie Venete,
- con ciò riducendo significativamente i profili di rischio potenzialmente in capo alla Società.

Rimane peraltro ancora aperta la questione inerente la legittimità delle rettifiche operate dal Ministero sul valore dei cespiti devolvibili rispetto alla quale si rinvia al paragrafo 5.8.2 della presente Relazione.

Quanto ai rapporti con il Commissario Delegato, merita inoltre segnalare come, a fronte del passaggio della concessione con effetto 1° luglio 2023 in favore di Società Autostrade Alto Adriatico, anche le obbligazioni relative agli oneri derivanti dall'applicazione della OPCM n. 3702/208, precedentemente in capo a S.p.A. Autovie Venete, sono state integralmente assunte dalla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (cfr. paragrafo 1.2.2).

Nel confermare l'assenza di titoli in giacenza, si segnala, anche dopo l'ingente distribuzione delle riserve giusta delibera assembleare del 15 febbraio 2023 avviata nel mese di luglio 2023 e la sostanziale conclusione dell'operazione di acquisto azioni proprie conclusasi nel mese di marzo 2024, il permanere di una significativa liquidità disponibile che alla data del 31 dicembre 2023 ammontava a 70,1 milioni di Euro (di cui 10,6 milioni di Euro vincolati alla realizzazione delle opere affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva dalla Regione), e che alla data di stesura della presente Relazione ammonta ad Euro 58 milioni (al netto di 9,6 milioni per le opere intersoggettive) liquidità che, tuttavia, potrebbe essere oggetto di distribuzione qualora il Socio di maggioranza dovesse optare per un'ulteriore distribuzione straordinaria di riserve/utili senza che ciò possa generare alcuna criticità.

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2023, non sono presenti operazioni relative a strumenti derivati sui tassi di interesse.

Quanto alle complesse operazioni societarie portate a compimento o comunque avviate nel corso dell'esercizio, si ritiene non vi siano particolari profili di rischio mentre permane ancora la necessità di approfondire la tematica legata alla concreta possibilità di procedere al riscatto delle quote ancora possedute da quei Soci privati che non hanno ritenuto di aderire all'offerta di acquisto delle azioni proprie formulata dalla Società, quote di partecipazione oramai ridottesi ad una minima percentuale del capitale sociale (circa lo 0,01%) per un controvalore - stimato sulla base della perizia redatta da qualificato professionista e depositata nel mese di agosto 2023 – pari a circa Euro 10.480,00, anche in deroga alle clausole statutarie e con una riduzione dei termini temporali normalmente previsti per tali operazioni.

Ciò consentirebbe, infatti, di creare le condizioni per poter valutare anche un'eventuale operazione di fusione per incorporazione della Società in Società Autostrade Alto Adriatico, prospettiva che, di fatto, potrebbe rappresentare una concreta e valida alternativa al naturale processo di liquidazione che, comunque in ogni caso, dovrebbe tenere conto della necessità di portare a compimento, o comunque fino ad uno stadio ben definito che ne consenta la trasferibilità, tutte le attività affidate ad Autovie Venete dalla Regione Friuli Venezia Giulia (cfr. paragrafo 2.2 della presente Relazione).

8 – CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

a seguito della sottoscrizione, il 27 giugno 2023, del c.d. “Atto di riconsegna dalla Società S.p.A. Autovie Venete al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di contestuale consegna alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle autostrade, pertinenze ed altri beni connessi previsti nella Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e s.m.i.”, si è giunti al formale e definitivo trasferimento della gestione delle tratte autostradali alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., con effetto dal 1° luglio 2023.

Nel corso dell’esercizio in esame, la Società ha quindi svolto il ruolo di concessionaria autostradale sino al 30 giugno 2023 proseguendo nel frattempo nelle straordinarie attività ed iniziative avviate nel primo trimestre, propedeutiche proprio al trasferimento della concessione, ponendo sempre la massima attenzione alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela della posizione di tutti gli azionisti.

In tale contesto si ricorda come, nel mese di luglio 2023, la Società abbia dato avvio alle effettive operazioni di pagamento delle riserve disponibili risultanti dal bilancio d’esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2021 ai sensi ed in esecuzione della deliberazione assunta dall’Assemblea dei Soci del 15 febbraio 2023, distribuzione che, al netto della compensazione operata nei riguardi di Società Autostrade Alto Adriatico, è risultata pari a circa Euro 146 milioni.

Si ricorda, ancora, l’impegno che la Società ha profuso per favorire il totale smobilizzo dell’investimento in Autovie Venete da parte dei Soci diversi da Autostrade Alto Adriatico tradottosi nella formulazione, nel mese di ottobre 2023, giusta autorizzazione rilasciata dall’Assemblea dei Soci, dell’offerta di acquisto azioni proprie che ha registrato un’adesione quasi totalitaria in termini di valore delle partecipazioni (99,96%) residuando, tuttavia, un numero significativo di Soci privati di assoluta minoranza – nella maggior parte dei casi nemmeno raggiungibili - rispetto ai quali rimangono da valutare le possibili iniziative da intraprendere.

Al termine delle suddette operazioni, sotto il profilo finanziario, la Società non presenta alcuna criticità avendo sostanzialmente proceduto alla liquidazione di tutte le posizioni debitorie nei confronti degli appaltatori e dei fornitori di servizi per le opere realizzate e per le prestazioni rese fino alla data di effettivo subentro nonché all’incasso delle posizioni creditorie parimenti relative alla gestione autostradale anch’esse maturate sino alla data di subentro (data di *cut off*) mantenendo, nel contempo, un elevato livello di liquidità.

Quanto all’operatività dopo il trasferimento della concessione, nell’evidenziare come permangano oltre alla gestione delle attività ordinarie residuali anche quelle relative agli affidamenti che la Regione ha formalizzato nei confronti di Autovie Venete, si sottolinea come la stessa venga garantita attraverso un contratto di Service tecnico-amministrativo stipulato con Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. nonché avvalendosi dell’istituto del distacco di un numero limitato e condiviso di dipendenti, il cui campo di attività è correlato e mirato allo specifico ambito di cui alle procure ricevute direttamente dalla Società (c.d. Procuratori Speciali).

Con l’approvazione del presente bilancio d’esercizio, inoltre, giungono a scadenza naturale sia l’Organo Amministrativo che quello di Controllo. Avuto riguardo al primo, il rinnovo risulta inevitabilmente condizionato dagli indirizzi strategici che l’Assemblea intenderà delineare, tenuto conto del mutato contesto in cui la Società si trova ad operare.

Considerato quanto sopra, al netto dei risultati di bilancio di seguito sinteticamente esposti, si ritiene che, essendo venuta meno la principale – benchè non esclusiva – attività di cui

all'Oggetto Sociale ed essendo la Società oramai del tutto priva di personale dipendente proprio, debbano essere svolte attente valutazioni in merito al futuro della Società, anche considerando che il contratto di service viene a scadere con l'approvazione del presente bilancio d'esercizio e che il distacco parziale di alcune figure professionali di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è in scadenza al 30.06.2024.

Tutto ciò premesso e rimettendo alle determinazioni che l'Assemblea dei Soci intenderà assumere in merito al futuro della Società a partire dal rinnovo, o meno, dell'Organo Amministrativo piuttosto che la nomina di un Liquidatore, si evidenzia che il presente bilancio d'esercizio, redatto in conformità alle disposizioni del codice civile artt. 2423 – 2427 bis interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC), si chiude con un risultato economico positivo evidenziando un utile prima delle imposte pari a circa 17,2 milioni di Euro a cui si sommano imposte del periodo, costituite quasi esclusivamente da proventi da consolidato fiscale, pari a circa 10,8 milioni di Euro, portando l'utile netto d'esercizio ad Euro 28.033.098,27 milioni.

Nel ringraziare i Sindaci, i Revisori e il personale tutto per la collaborazione prestata, il Consiglio di Amministrazione, in linea con le valutazioni sviluppate nella presente Relazione e coerentemente con gli indirizzi pervenuti dal Socio di riferimento in merito alla destinazione degli utili, indirizzo che assicura in ogni caso il mantenimento di un adeguato livello di liquidità rispetto al contesto in cui opera la Società, viste le voci illustrate nel bilancio al 31 dicembre 2023 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa che consuntiva un utile pari ad Euro 28.033.098,27, considerata la conformità della riserva legale già costituita, formula, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-septies, la seguente proposta:

- di destinare l'intero utile d'esercizio pari ad Euro 28.033.098,27 alla distribuzione di dividendi da attribuirsi, per ciascuna azione in circolazione, in base alla compagine societaria in essere alla data di approvazione del presente bilancio ed imputando a riserva straordinaria l'eventuale importo residuo generato dagli arrotondamenti, con la precisazione che l'effettivo pagamento avverrà a decorrere dal mese di settembre 2024.

Vi invitiamo, pertanto, ai sensi di Legge e di Statuto, a voler assumere le deliberazioni di competenza.

Trieste, 29 marzo 2024

S.p.A. Autovie Venete
per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
avv. Maurizio Paniz

Prospetti di bilancio

PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.12.2023
STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Valori espressi in unità di Euro

31.12.2023

31.03.2023

	31.12.2023	31.03.2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	877.104
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	400.033
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	0	1.277.137
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	94.357	3.991.755
3) attrezzature industriali e commerciali	0	2.501.193
4) altri beni	0	108.548
6) beni gratuitamente devolvibili:		
a) autostrada A4-A23-A28 in esercizio	0	1.148.179.024
b) prolungamento autostrada A28 in esercizio	0	340.628.848
c) raccordo Villesse-Gorizia in esercizio	0	148.081.885
d) fondo ammortamento finanziario e contributi	0	(1.229.493.157)
Totale (a + b + c + d)	0	407.396.600
e) altri beni devolvibili attrezzature industriali e commerciali	0	0
f) immobilizzazioni devolvibili in corso ed acconti	0	167.880.204
Totale beni gratuitamente devolvibili (6)	0	575.276.804
Totale immobilizzazioni materiali (II)	94.357	581.878.300
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
d bis) altre imprese	1.947	1.947
Totale Partecipazioni (1)	1.947	1.947
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.947	1.947
Totale immobilizzazioni (B)	96.304	583.157.384
C) Attivo Circolante:		
I - Rimanenze:		
1) materiali di manutenzione e consumo	0	1.555.595
3) lavori in corso su ordinazione	549.958	540.151
Totale Rimanenze (I)	549.958	2.095.746
II - Crediti:		
1) verso clienti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	14.922.143	9.793.115
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti (1)	14.922.143	9.793.115
4) verso imprese controllanti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.512.903	13.369
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllanti (4)	11.512.903	13.369
5 bis) Crediti tributari		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	87.970	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	40.637	214.051
Totale crediti tributari (5 bis)	128.607	214.051
5 quater) verso altri		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.364.570	43.131.505
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	105.584	119.929
Totale crediti verso altri (5 quater)	11.470.154	43.251.434
Totale crediti (II)	38.033.807	53.271.969
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	70.071.002	188.491.149
3) danaro e valori in cassa	0	3.768.525
Totale disponibilità liquide (IV)	70.071.002	192.259.674
Totale attivo circolante (C)	108.654.767	247.627.389
D) Ratei e risconti attivi:		
1) ratei attivi	2	17.176
2) risconti attivi	38.336	965.836
Totale ratei e risconti attivi (D)	38.338	983.012
TOTALE ATTIVO	108.789.409	831.767.785

PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.12.2023
STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Valori espressi in unità di Euro

31.12.2023

31.03.2023

A) Patrimonio netto:

I - Capitale	18.226.816	157.965.739
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	2.451.099
III - Riserve di rivalutazione	0	1.428.659
IV - Riserva legale	3.645.363	25.844.026
VI - Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	47.845.734	334.411.547
b) Riserva accantonamento introiti aum.tariffario 1/11 + 31/12/85	0	363.068
c) Riserva contributi Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia costruzione autoporto Coccau	0	593.925
d) Riserva completamenti, innovazioni e ammodernamenti L.287/71	0	4.861.306
e) Riserva contributi Anas A28 Pordenone-Conegliano	0	2.582.285
f) Riserva arrotondamenti Euro	3	-2
h) Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti	0	42.800.000
i) Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti P.F. 2007	0	3.597.600
m) Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti P.F. 2009	0	2.823.600
Totale Altre Riserve	47.845.737	392.033.329
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	32.708.433
IX - Utile dell'esercizio	28.033.098	6.443.019
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-18.432.336	-8.694.282

Totale patrimonio netto (A)

79.318.678 610.180.022

B) Fondi per rischi ed oneri:

2) per imposte anche differite	127.259	254.850
4) altri fondi rischi ed oneri:		
a) fondo ripristino e sostituzione	0	5.349.920
b) altri fondi rischi ed oneri	10.597.908	148.092.861
Totale altri fondi rischi ed oneri (4)	10.597.908	153.442.781

Totale fondi per rischi ed oneri (B)

10.725.167 153.697.631

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

0 6.141.208

D) Debiti:

4) debiti verso banche		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.700	48
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche (4)	2.700	48
6) acconti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	187.857	199.977
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.146.595	8.987.301
Totale acconti (6)	4.334.452	9.187.278
7) debiti verso fornitori		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.996.907	21.875.925
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	5.996.907	21.875.925
12) debiti tributari		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	24.478	10.063.004
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari (12)	24.478	10.063.004
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	117.874	1.347.736
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	117.874	1.347.736
14) altri debiti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.269.110	19.093.211
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti (14)	8.269.110	19.093.211

Totale debiti (D)

18.745.521 61.567.202

E) Ratei e risconti passivi:

1) ratei passivi	43	63.747
2) risconti passivi	0	117.975

Totale ratei e risconti passivi (E)

43 181.722

TOTALE PASSIVO

108.789.409 831.767.785

PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.12.2023
CONTO ECONOMICO

Valori espressi in unità di Euro

31.12.2023

31.03.2023

A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.887.040	47.874.118
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	9.807	25.350
5) altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	13.935.175	7.333.036
b) contributi in conto esercizio	934.234	0
Totale altri ricavi e proventi (5)	14.869.409	7.333.036
Totale valore della produzione (A)	72.766.256	55.232.504
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	724.944	630.430
7) per servizi	12.621.522	8.204.916
8) per godimento di beni di terzi	299.832	306.739
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	9.314.334	9.610.969
b) oneri sociali	2.956.683	2.967.008
c) trattamento di fine rapporto	707.186	501.822
e) altri costi	1.042.787	734.848
Totale costi per il personale (9)	14.020.990	13.814.647
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	170.084	149.530
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento finanziario delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	17.478.233	17.286.164
- ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	259.274	251.388
Totale ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.737.507	17.537.552
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	319.987	12.272
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	18.227.578	17.699.354
11) variazione delle rimanenze di materiali di manutenzione e di consumo	1.555.595	288.449
12) accantonamenti per rischi	4.818.400	161.000
13) altri accantonamenti:		
a) accantonamento e utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione:		
- accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione	0	4.268.058
- utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione	-5.349.920	-4.705.782
Totale altri accantonamenti (13)	-5.349.920	-437.724
14) oneri diversi di gestione	9.015.383	6.732.848
Totale costi della produzione (B)	55.934.324	47.400.659
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	16.831.932	7.831.845
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllanti	35.957	0
- da terzi	345.505	213.115
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	381.462	213.115
Totale altri proventi finanziari (16)	381.462	213.115
17) interessi e altri oneri finanziari:		
e) verso terzi	160	569.477
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	160	569.477
17 bis) utile e perdite su cambi	42	13
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+/-17 bis)	381.344	-356.349
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	17.213.276	7.475.496
20) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	0	1.159.633
b) Imposte relative a esercizi precedenti	59.049	0
c) imposte differite e anticipate	-127.591	-127.156
d) proventi da consolidato fiscale	-10.751.280	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	-10.819.822	1.032.477
21) utile dell'esercizio	28.033.098	6.443.019

**PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.12.2023
RENDICONTO FINANZIARIO**

Valori espressi in unità di Euro

31.12.2023

31.03.2023

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	28.033.098	6.443.019
imposte sul reddito	-10.819.822	1.032.477
Interessi passivi/(interessi attivi)	-381.344	356.349
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-4.078.664	-4.410
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	12.753.268	7.827.435
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	175.666	850.098
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.907.591	17.687.082
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	319.987	12.272
Altre rettifiche per elementi non monetari	-1.911.515	-3.512.200
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	29.244.997	22.864.687
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.545.788	263.099
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-5.129.028	8.360.007
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-15.879.018	-5.098.857
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	944.674	-923.514
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-181.679	170.633
Altre variazioni del capitale circolante netto	21.495.066	-1.360.006
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	32.040.800	24.276.049
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	381.344	-620.238
(Imposte sul reddito pagate)	-8.278.271	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-8.173.962	-27.445
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	15.969.911	23.628.366
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	15.969.911	23.628.366
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Investimenti	-13.646.277	-12.971.472
Contributi su immobilizzazioni passate in esercizio	0	0
Disinvestimenti	30.919.662	94.152
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Investimenti	-246.759	-241.125
Disinvestimenti	1.546.414	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Investimenti	0	0
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	18.573.040	-13.118.445
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2.652	-5.030
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-9.738.054	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-146.996.221	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-156.731.623	-5.030
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-122.188.672	10.504.891
Disponibilità liquide iniziali	192.259.674	181.754.783
Di cui depositi bancari e postali	188.491.149	177.424.755
Di cui danaro e valori in cassa	3.768.525	4.330.028
Disponibilità liquide finali	70.071.002	192.259.674
Di cui depositi bancari e postali	70.071.002	188.491.149
Di cui danaro e valori in cassa	0	3.768.525

Nota integrativa

1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Premessa ed aspetti generali

Nell'ambito delle operazioni societarie che hanno comportato il posizionamento di Autovie Venete sotto il controllo di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., ed al fine di consentire l'utilizzo dell'istituto del "consolidato fiscale", in data 15 febbraio 2023 l'Assemblea straordinaria di S.p.A. Autovie Venete ha deliberato che:

- i) *l'esercizio sociale iniziato il primo gennaio 2023 si chiuderà il trentuno marzo 2023;*
- ii) *il successivo esercizio con decorrenza primo aprile 2023 si chiuderà al trentuno dicembre 2023.*

L'efficacia della citata delibera è stata condizionata all'effettivo mutamento – entro il trentuno marzo 2023 – del controllo di S.p.A. Autovie Venete con assunzione dello stesso in capo a Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.. In data 20 marzo 2023 è stato formalizzato il conferimento nella Società Autostrade Alto Adriatico, da parte delle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto dei pacchetti azionari dalle stesse detenuti che, nel loro complesso, costituiscono la maggioranza del capitale sociale di S.p.A. Autovie Venete. L'efficacia di questo conferimento è stata posticipata al 31 marzo 2023.

A seguito di un tanto il presente bilancio consuntiva un periodo della durata di soli nove mesi (01.04.2023 – 31.12.2023) mentre l'esercizio precedente a quello in commento ha avuto una durata di soli tre mesi (01.01.2023 – 31.03.2023). Vista la diversa durata dei due esercizi sociali, in conformità alle disposizioni dell'articolo 2423 ter del Codice Civile, si segnala la non comparabilità dei valori economici e dei flussi finanziari rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

In data 27 giugno 2023 ha avuto luogo la stipula dell' "atto di riconsegna dalla società S.p.A. Autovie Venete al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessionari autostradali e di contestuale consegna alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle autostrade, pertinenze ed altri beni connessi previsti nella convenzione unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 tra l'ANAS S.p.A. e la società S.p.A. Autovie Venete e successivi atti aggiuntivi ed integrativi". In base a quanto convenuto nel citato atto di riconsegna, alle ore 24 del 30 giugno 2023, S.p.A. Autovie Venete ha cessato la sua attività di concessionaria autostradale con contestuale subentro in tale ruolo di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.. Conseguentemente, il bilancio in commento, consuntiva un solo trimestre di gestione concessoria (01.04.2023 – 30.06.2023) ed a seguito del citato subentro Autovie Venete ha ricevuto da Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. un indennizzo pari ad Euro 422.723.700 così determinato:

DESCRIZIONE	IMPORTO (Euro/000)
Beni reversibili	1.819.998,4
Fondo ammortamento finanziario	-1.077.431,5
Contributi in conto impianti	-172.194,1
Variazioni a fini regolatori	-7.885,1
Saldo delle poste figurative	-139.764,0
Stima valore di subentro	422.723,7

Detto importo è stato parzialmente regolato (Euro 402.160.171,38) per compensazione di partite di debito-credito reciproche, generate dalla distribuzione di riserve deliberate dall'Assemblea di S.p.A. Autovie Venete previa riduzione del capitale sociale e con contestuale attribuzione ad incremento delle riserve stesse.

In data 15 febbraio 2023 l'Assemblea straordinaria dei Soci ha infatti deliberato:

“

1. di ridurre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2445 C.C., attraverso la modifica del valore nominale delle azioni da Euro 0,26 ad Euro 0,03, il capitale sociale della S.p.A. Autovie Venete per Euro 139.738.922,59 portandolo quindi da Euro 157.965.738,58 ad Euro 18.226.815,99;
2. di ridurre la riserva legale per Euro 22.198.662,82 portandola quindi da Euro 25.844.026,02 ad Euro 3.645.363,20;
3. di attribuire i sopra menzionati decrementi alle seguenti voci:
 - riserva rivalutazione ex Legge n. 576/1975 per Euro 6.975.124,00, che passa pertanto da Euro 0,00 ad Euro 6.975.124,00;
 - riserva rivalutazione ex Legge n. 72/1983 per Euro 17.170.669,99 che passa pertanto da Euro 41.807,79 ad Euro 17.212.477,78;
 - riserva rivalutazione ex Legge n. 408/1990 per Euro 53.794.065,00 che passa pertanto da Euro 919.750,34 a Euro 54.713.815,34;
 - riserva rivalutazione ex Legge n. 413/1991 per Euro 23.082,07 che passa pertanto da Euro 51.945,75 ad Euro 75.027,82;
 - riserva rivalutazione ex Legge n. 342/2000 per Euro 46.638,94 che passa pertanto da Euro 415.155,00 a Euro 461.793,94;
 - riserva straordinaria per Euro 83.928.005,41 che passa pertanto da Euro 334.411.546,88 a Euro 418.339.552,29, invariate le rimanenti voci di Patrimonio Netto;
4. di prendere atto che l'eseguibilità della presente delibera è subordinata al decorso dei termini ed al rispetto delle condizioni di cui all'art. 2445 terzo comma del C.C.;
5. di modificare, per una migliore evidenza per i terzi, nelle more della definitiva efficacia (eseguibilità) della presente delibera ai sensi dell'art. 2445 terzo comma C.C., l'art. 5 dello Statuto sociale con l'introduzione del seguente nuovo ultimo (terzo) comma:

Art. 5 - terzo comma – Nuovo testo

Si evidenzia che l'Assemblea straordinaria di data 15 febbraio 2023 ha deliberato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2445 del C.C. la riduzione volontaria del capitale sociale da Euro 157.965.738,58 ad Euro 18.226.815,99 attraverso la modifica del valore nominale delle azioni da Euro 0,26 ad Euro 0,03 ciascuna;

6. di modificare, in conseguenza della definitiva efficacia (eseguibilità) della detta delibera di riduzione del capitale sociale, l'articolo 5 dello Statuto sociale, come segue:

"Art. 5 – Nuovo testo

Il capitale sociale è di Euro 18.226.815,99 diviso in numero 607.560.533 azioni da Euro 0,03 ciascuna.

In caso di aumento del capitale sociale, ai Soci è riservato il diritto di opzione, salvo diverse disposizioni dell'Assemblea."

7. di delegare il Consiglio di Amministrazione e per esso il suo Presidente pro tempore a compiere ogni formalità conseguente, compresi i necessari depositi del testo di statuto sociale debitamente aggiornati."

Sempre in data 15 febbraio 2023 in seduta ordinaria, l'Assemblea dei Soci di S.p.A. Autovie Venete ha inoltre deliberato:

“

1. di distribuire le riserve disponibili risultanti dal bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2021 (duemilaventuno), comprensive degli importi destinati a riserva in occasione dell'approvazione del bilancio suddetto, valore che dovrà essere depurato dalla

riserva azioni proprie in portafoglio che sarà aggiornata alla data di effettiva distribuzione delle riserve, valore che sarà ulteriormente incrementato dall'operazione di riduzione del capitale sociale e della riserva legale deliberata nel corso dell'Assemblea straordinaria parimenti tenutasi in data odierna, 15 febbraio 2023, purché dette riserve risultino disponibili e distribuibili alla data di effettiva distribuzione;

2. di sottoporre l'efficacia della suddetta distribuzione alle seguenti condizioni sospensive:

I l'intervenuto mutamento del controllo su S.p.A. Autovie Venete in favore di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. con sede in Trieste, codice fiscale e partita I.V.A. 01310930324, entro il 31 (trentuno) marzo 2023 (duemilaventitre);

II l'iscrizione nel Registro delle Imprese della richiamata deliberazione di riduzione del capitale sociale e l'utile decorso del termine e l'avverarsi delle condizioni di cui all'art. 2445 C.C., comma 3;

III l'esistenza, alla data di effettiva distribuzione, delle riserve disponibili risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2021, comprensive degli importi destinati a riserva in occasione dell'approvazione del bilancio suddetto, valore ulteriormente incrementato dall'operazione di riduzione del capitale sociale e della riserva legale, previo accertamento della relativa distribuibilità (verifica sulla non erosione delle citate riserve);

IV il saldo da parte del Concessionario subentrante (Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.) in favore del Concessionario uscente (S.p.A. Autovie Venete) del valore di indennizzo al netto della compensazione con il credito nascente dalla distribuzione delle riserve, saldo da eseguirsi comunque non oltre la data del 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitre);

il tutto con la previsione che l'importo dovuto possa essere pagato solo al Socio che risulti iscritto a Libro Soci alla data del verificarsi della condizione sub IV) e sopra descritta;

3. di conferire incarico all'Organo Amministrativo affinché dia esecuzione alla deliberazione adottata e a tutti gli adempimenti conseguenti, con pienezza di poteri e promessa di rato et valido."

Constatato il decorso del termine di cui al punto 4 di quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria ed a seguito del verificarsi delle condizioni sospensive previste dalla delibera assunta dall'Assemblea ordinaria si è dato corso alla distribuzione straordinaria di riserve previo abbattimento del capitale sociale.

Si segnala che il valore d'indennizzo è stato calcolato nelle more dell'esito del giudizio attualmente pendente innanzi al TAR Lazio - sub R.G. 2171/2020 - e che, pertanto, all'esito dello stesso potrà essere ricalcolato con conseguente regolazione dell'eventuale differenza (in merito alla quantificazione degli importi si rimanda ai paragrafi "2.4 crediti dell'attivo circolante" e "2.8 fondi per rischi e oneri").

In concomitanza all'avvenuto subentro di Società Autostrade Alto Adriatico nella gestione autostradale Autovie Venete ha trasferito al nuovo concessionario la totalità del personale dipendente. La Società subentrante si è inoltre impegnata ad acquistare da Autovie Venete tutti i beni non devolvibili da quest'ultima posseduti. Al 31.12.2023 risultano ancora da trasferire al subentrante unicamente gli immobili che costituiscono gli autoporti di Coccau e Pontebba (il cui valore contabile risulta pari a zero a meno dei terreni non soggetti ad ammortamento) ed i terreni in località Ronchi dei Legionari.

Conseguentemente a quanto sin qui esposto, dal 1° luglio 2023 è venuto meno il "core business" della società la cui operatività è attualmente garantita da un "service amministrativo" posto in essere con la controllante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.. Risultano ancora

in essere le attività legate alle opere in delegazione intersoggettiva realizzate per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sulla base delle convenzioni stipulate (riferimento a quanto riportato al paragrafo 2.3 rimanenze) che mantengono, almeno per il 2024 una “certa” operatività della Società. Tenuto conto di un tanto ed in considerazione che la provvista finanziaria e la consistenza patrimoniale garantiscono in merito a possibili dubbi sulla continuità aziendale, si ritiene che l'applicazione dei medesimi principi contabili e dei criteri di valutazione già utilizzati nella redazione dei precedenti bilanci dia la migliore rappresentazione economico patrimoniale della società. Per quanto sopra esposto anche il presente bilancio d'esercizio, in continuità con quelli precedenti, è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile artt. 2423 – 2427 bis, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC) nella prospettiva della continuità aziendale.

In data 20 ottobre 2023 l'Assemblea ordinaria dei Soci ha deliberato:

- “1 di autorizzare, ai sensi del comma 2 dell'art. 2357 del Codice Civile, l'acquisto di massime n. 160.028.011 azioni ordinarie di S.P.A. AUTOVIE VENETE, valorizzate Euro 0,15718727153 per azione, per un complessivo contro-valore di Euro 25.154.366,42, quale corrispettivo della dismissione delle partecipazioni detenute in Società da tutti i soci diversi da Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.;*
- 2 di disporre che l'acquisto delle sopra citate azioni proprie attraverso un'offerta riferita all'acquisizione dell'intero pacchetto azionario detenuto da ciascuno dei Soci diversi da SOCIETÀ AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.P.A. sia effettuato entro il 20 marzo 2024”;*

Al 31.12.2023 hanno aderito all'offerta 12 soci detentori di 61.951.926 azioni. A seguito di un tanto il numero di azioni proprie possedute è passato da 9.719.276 a 71.671.202 con conseguente incremento della “Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio” da Euro - 8.694.282 ad Euro -18.432.336.

Come già evidenziato negli esercizi precedenti, con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 settembre 2008, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato nominato Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della terza corsia del tratto dell'autostrada A4 tra Quarto d'Altino e Villesse nonché dell'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse-Gorizia. In base a quanto prescritto dalla citata ordinanza il Commissario Delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere commissariate e può adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle stesse.

Con OPCM n. 3954 d.d. 22.07.2011 la carica di Commissario Delegato per l'emergenza era stata attribuita al dott. Riccardo Riccardi. Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri d.d. 22.12.2012 il ruolo di Commissario Delegato è stato nuovamente assegnato al Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, carica attualmente ricoperta dal dott. Massimiliano Fedriga. Lo stesso decreto prorogava lo stato di emergenza sino al 31.12.2014.

Con decreto d.d. 20.01.2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 28.01.2015 la Presidenza del Consiglio dei Ministri prorogava lo stato di emergenza a tutto il 31.12.2016.

Con successivi decreti d.d. 23.12.2016, 29.12.2017, 31.12.2018, 23.12.2020 e 16.12.2022 la stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri prorogava lo stato di emergenza a tutto il 31.12.2017, 31.12.2018, 31.12.2020, 31.12.2022 e 31.12.2024.

A seguito dell'avvenuto subentro la società non risulta più essere il principale interlocutore del Commissario Delegato, permangono peraltro in essere i rapporti legati alle opere in delegazione intersoggettiva attratte alla competenza della gestione commissariale. Per un dettaglio delle opere commissariate si rimanda al paragrafo “2.3 rimanenze”.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

1.1 ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di consentire una più agevole interpretazione dei valori di bilancio di seguito vengono riportati i criteri di valutazione anche delle voci il cui saldo alla fine del presente esercizio risulta pari a zero ma che erano valorizzate nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi ad utilità pluriennale e sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di costruzione/produzione interna nel rispetto dei limiti posti dall'art. 2426 del Codice Civile. L'ammortamento di dette voci è stato effettuato in rapporto alla durata della loro utilità, ove stimabile (durata contratti) o - alternativamente - da un minimo di tre ad un massimo di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

In attuazione dei commi 2, 3, 4 e 5 del richiamato art. 2423 ter, che disciplinano l'eventuale suddivisione, l'aggiunta e l'adattamento delle voci del bilancio all'interno dell'inalterabile voce complessiva, oltre alle specifiche voci di contropartita nel conto economico relative all'alimentazione dell'ammortamento finanziario e dell'accantonamento e dell'utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione, sono esplicitate nello stato patrimoniale, all'interno delle immobilizzazioni materiali, le voci caratterizzanti le opere devolvibili compiute nonché in corso di esecuzione.

All'interno della suddetta distinzione gli investimenti in opere autostradali trovano distinta appostazione a seconda che essi appartengano alla prima concessione (1966-1972) ed ai relativi completamenti (Mestre-Trieste con diramazioni Udine e Pordenone) (B II 6/a), vengano realizzate a valere sulla più recente legislazione autostradale (L. 12.08.1982 n. 531) ed in base agli strumenti attuativi della medesima (Pordenone-Conegliano) (B II 6/b), o si riferiscano al raccordo autostradale Villesse-Gorizia tra l'autostrada A4 e il valico confinario di Sant'Andrea - Gorizia dato in gestione dall'ANAS ad Autovie Venete in data 17.11.2005 (B II 6/c).

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna. Nella componente relativa alle opere di prima generazione trovano collocazione gli oneri finanziari sui mutui a lungo termine, patrimonializzati ad incremento del valore del cespite fino al 1987. Si rammenta che, con il piano finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo sottoscritto il 2 luglio 1986 rep. A.N.A.S. 18662, approvato col D.L. 18.12.1986 n. 2130/1, l'Ente Concedente ha mutato indirizzo in merito alla patrimonializzazione degli oneri finanziari, con la conseguenza che i medesimi, anziché incrementare il valore delle opere iscritte all'attivo, andavano a costituire componente di costo nell'esercizio di competenza.

Il costo delle immobilizzazioni materiali non devolvibili (B II 1 e 3) è ammortizzato sulla base delle aliquote fiscali ordinarie in quanto detta misura è ritenuta congrua in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Per il primo esercizio di ammortamento viene applicata l'aliquota ordinaria ridotta del 50%. I beni di modico importo vengono ammortizzati interamente nell'esercizio di acquisizione.

Le aliquote “ordinarie” applicate alle principali categorie di beni possono essere così riassunte:

CATEGORIA	ALIQUOTA
Fabbricati industriali e commerciali	4%
Costruzioni leggere	10%
Mobili e arredi	12%
Autoveicoli da trasporto	20%
Macchine elettroniche	20%
Impianti specifici	25%

Per l'esercizio in commento e per l'esercizio precedente, le stesse sono state conseguentemente ragguagliate tenuto conto della loro durata e della data di avvenuto subentro e degli accordi in essere con la società subentrante.

La voce “altri beni” dello stato patrimoniale attivo (B II 4) è costituita da oggetti artistici di arredo che, per loro natura, non sono soggetti ad ammortamento.

Nel caso in cui le immobilizzazioni materiali alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore rispetto a quello di iscrizione le stesse vengono opportunamente adeguate a tale minor valore. Nel caso in cui negli esercizi successivi, i motivi della rettifica siano venuti meno, viene ripristinato il valore originario.

Fondi di ammortamento tecnico e finanziario

L'accantonamento di quote al fondo ammortamento finanziario risulta riferito all'aggregato strutturale ed architettonico destinato ad essere devoluto gratuitamente in buono stato di conservazione e quindi tale da poter essere utilizzato anche successivamente alla scadenza della concessione.

Lo stanziamento al fondo ammortamento finanziario, voce B II 6/d dello stato patrimoniale attivo, è posto pari a quanto rappresentato nel piano finanziario che prevede quote variabili in relazione all'andamento dei proventi del traffico, al netto dei costi e delle spese di diretta imputazione.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

A ogni data di riferimento del bilancio viene valutato se esiste un indicatore che evidenzia eventuali perdite di valore da parte di singole immobilizzazioni. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile e, nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, si procede alla conseguente svalutazione. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il valore recuperabile di un'attività è considerato pari al maggiore tra il suo valore equo e il suo valore d'uso.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene iscritta a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore sono rilevate nel conto economico nella voce B 10 c). Analogamente, i ripristini di valore sono rilevati nella voce A5.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate, singolarmente, in base al metodo del costo. In caso di perdite durevoli di valore, il valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato tenuto conto dei benefici futuri che si prevede di ricevere dalla partecipata.

Nel caso in cui non sussistano più le ragioni che hanno determinato la svalutazione, il valore della partecipazione viene riportato al costo di acquisto o sottoscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo (pezzi di ricambio e materiale minuto) che costituiscono la scorta tecnica per le manutenzioni e le riparazioni del cespite autostradale, sono state valorizzate al costo di acquisizione, in quanto inferiore al prezzo di mercato, utilizzando il metodo del Lifo.

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione sono valutate in base ai corrispettivi maturati che per le opere in delegazione intersoggettiva equivalgono ai costi consuntivati.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenuto conto del loro presumibile valore di realizzo. Nel caso in cui gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato risultino irrilevanti gli stessi non vengono contabilizzati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale al fine di riflettere in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a più esercizi.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato al 30 giugno 2023 nei confronti dei dipendenti in conformità ai contratti collettivi di lavoro ed alla legislazione vigente, dedotti gli importi devoluti agli istituti di previdenza integrativa e/o versati per legge all'INPS.

Fondi rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima della passività potenziale sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo di ripristino e sostituzione

Il fondo di ripristino e sostituzione, iscritto al passivo alla voce B4/a, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato. Nel caso in cui gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato risultino irrilevanti gli stessi non vengono contabilizzati.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento delle imposte correnti è determinato in base ad un calcolo analitico dell'onere di competenza dell'esercizio, secondo la normativa vigente, a cui vengono aggiunte eventuali rettifiche degli importi imputati negli esercizi precedenti.

La Società provvede ad effettuare i dovuti stanziamenti inerenti alla fiscalità anticipata e differita in base alle seguenti regole:

- **imposte anticipate:** sono iscritte in bilancio sulla base della ragionevole certezza del loro recupero tenuto conto delle prospettive future di redditività;
- **imposte differite:** sono calcolate senza limiti temporali.

Nel calcolo sono state utilizzate le aliquote fiscali che in base alla normativa attuale risulteranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

2.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritte per un valore complessivo pari ad Euro 94.357 e sono suddivise in:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Euro	94.357

Si precisa che nell'esercizio in commento tutte le immobilizzazioni in essere al 30.06.2023 sono state ammortizzate proporzionalmente per il periodo 01.04.2023 – 30.06.2023. Dal 01.07.2023 tutti i cespiti, in base a quanto previsto nell' "atto di subentro" sono infatti entrati nella disponibilità della Società Autostrade Alto Adriatico anche nelle more della formalizzazione dei contratti di cessione.

La movimentazione delle singole voci componenti le immobilizzazioni è riportata nei prospetti seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	7.374.817	0	6.497.713	0	877.104
Acquisizioni dell'esercizio	246.759	0	0	0	246.759
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	168.410	0	-168.410
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-7.621.576	0	-6.666.123	0	-955.453
TOTALE	0	0	0	0	0

Tutte le movimentazioni in questa voce sono riconducibili ai software aziendali. Le dismissioni riguardano la cessione alla Subentrante dei beni in essere al 30.06.2023.

4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	1.663.103	0	1.263.070	0	400.033
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	1.674	0	-1.674
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-1.663.103	0	-1.264.744	0	-398.359
TOTALE	0	0	0	0	0

I valori iscritti in questa voce riguardano principalmente diritti reali di godimento ammortizzati in base alla durata contrattuale.

Le dismissioni sono riconducibili alla "radiazione" di diritti pluriennali non rinnovati ed interamente ammortizzati già all'inizio dell'esercizio ed alla cessione del diritto di utilizzo dei posti macchina presso il parcheggio Sant'Andrea, struttura adiacente alla sede sociale della società.

7) ALTRE					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	1.601.546	0	1.601.546	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-1.601.546	0	-1.601.546	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0

La voce era costituita da "oneri pluriennali" legati alla costruzione del cespite autostradale di cui è stata rilevata la radiazione al momento del subentro.

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	10.639.466	0	9.362.329	0	1.277.137
Acquisizioni dell'esercizio	246.759	0	0	0	246.759
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	170.084	0	-170.084
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-10.886.225	0	-9.532.413	0	-1.353.812
TOTALE	0	0	0	0	0

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) TERRENI E FABBRICATI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	19.410.953	2.659.248	11.069.246	7.009.200	3.991.755
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	29.894	0	-29.894
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-14.116.279	-1.707.451	-7.910.420	-4.045.806	-3.867.504
TOTALE	5.294.674	951.797	3.188.720	2.963.394	94.357

Le dismissioni si riferiscono al "processo" di trasferimento di tutti i beni non devolvibili alla subentrante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

Al 31.12.2023 risultavano ancora da formalizzare in via definitiva le cessioni degli autoporti di Coccau e Pontebba e di terreni in località Ronchi dei Legionari.

3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	23.712.698	0	20.802.237	409.268	2.501.193
Acquisizioni dell'esercizio	222.396	0	0	0	222.396
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	229.380	0	-229.380
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-23.935.094	0	-21.031.617	-409.268	-2.494.209
TOTALE	0	0	0	0	0

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di attrezzature operative per Euro 77.564, di apparecchiature elettriche ed elettroniche per Euro 75.829, e di un rimorchio a pianale con 3 assi per Euro 69.003.

Le dismissioni si riferiscono:

- ad alienazioni di attrezzature operative per Euro 97.455 e apparecchiature elettriche ed elettroniche per Euro 55.038 antecedenti il subentro;
- alla cessione al subentrante dei beni residui per Euro 23.782.601 (già ammortizzate per Euro 20.879.284 e svalutate per Euro 409.268).

4) ALTRI BENI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	108.548	0	0	0	108.548
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-108.548	0	0	0	-108.548
TOTALE	0	0	0	0	0

La voce, costituita esclusivamente da oggetti artistici di arredo, è stata decrementata del suo valore a seguito della cessione dei beni al subentrante.

6)a) AUTOSTRADA IN ESERCIZIO (A4 - A23 - A28)					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	1.055.739.003	92.440.021	0	0	1.148.179.024
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	827.817	0	0	0	827.817
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-1.056.566.820	-92.440.021	0	0	-1.149.006.841
TOTALE	0	0	0	0	0

I trasferimenti da altra voce si riferiscono ai lavori di completamento relativi a:

- adeguamento autostradale alla terza corsia per Euro 534.779 di cui Euro 465.079 per il tratto ponte Tagliamento - Gonars, Euro 38.613 per il tratto Quarto d'Altino - S. Donà di Piave ed Euro 31.087 per il tratto Gonars - Villesse;
- devoluzione delle Aree di Servizio da parte dei precedenti gestori per Euro 221.192;
- caserma di S. Donà di Piave per Euro 30.530;
- barriere fonoassorbenti relative al piano di risanamento acustico nel Comune di Duino-Aurisina per Euro 26.346;
- ulteriori lavori riconducibili alla nuova palazzina del Centro Servizi di Palmanova per Euro 14.970.

Le dismissioni si riferiscono:

- all'avvenuta devoluzione della Concessione per Euro 1.148.980.424;
- a importi stanziati negli esercizi precedenti e successivamente rettificati per Euro 26.417.

6)b) PROLUNGAMENTO A28 IN ESERCIZIO					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	340.628.848	0	0	0	340.628.848
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	1.593.420	0	0	0	1.593.420
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-342.222.268	0	0	0	-342.222.268
TOTALE	0	0	0	0	0

I trasferimenti ad altra voce si riferiscono alla devoluzione delle Aree di Servizio da parte dei precedenti gestori.

Le dismissioni si riferiscono all'avvenuta devoluzione della Concessione.

6)c) RACCORDO VILLESSE-GORIZIA IN ESERCIZIO					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	148.081.885	0	0	0	148.081.885
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-148.081.885	0	0	0	-148.081.885
TOTALE	0	0	0	0	0

Le dismissioni si riferiscono all'avvenuta devoluzione della Concessione.

6)d) FONDO AMMORTAMENTO FINANZIARIO E CONTRIBUTI					
	31.03.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	TRASFERIMENTI/AR- ROTONDAMENTI	31.12.2023
FONDO AMMORTAMENTO TECNICO:					
Autostrada A4 - A23 - A28	58.754.334	0	58.754.334	0	0
Prolungamento A28	14.455.107	0	14.455.107	0	0
CONTRIBUTI:					
Contributi Stato	156.628.607	72.052	156.700.659	0	0
Contributi Comunità Europea	1.661.730	0	1.661.730	0	0
Contributo A.N.A.S. A28 Pordenone-Conegliano	12.911.422	0	12.911.422	0	0
Contributi altri Enti Pubblici	362.942	0	362.942	0	0
Contributi da Privati	9.858.621	0	9.858.621	0	0
FONDO AMMORTAMENTO FINANZIARIO	974.860.394	17.478.233	992.338.627	0	0
TOTALE	1.229.493.157	17.550.285	1.247.043.442	0	0

Il fondo ammortamento tecnico dedotto fino al 31.12.1995, è da considerarsi dall'esercizio 1996 parte integrante del fondo ammortamento finanziario.

Come illustrato nella sezione dei principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio, la quota di ammortamento finanziario a carico dell'esercizio è pari a quanto rappresentato nel piano finanziario, che prevede quote variabili in relazione all'andamento dei proventi del traffico al netto dei costi e delle spese di diretta imputazione.

L'incremento di Euro 72.052 della voce "contributi di Stato" è riconducibile all'avanzamento degli investimenti finanziati dal fondo PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

La voce in commento è stata decrementata totalmente del suo valore a seguito dell'avvenuta devoluzione.

6)e) ALTRI BENI DEVOLVIBILI - ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	6.934.325	229.875	7.164.200	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-6.934.325	-229.875	-7.164.200	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0

Le dismissioni si riferiscono all'avvenuta devoluzione della Concessione di beni completamente ammortizzati (Euro 7.164.200).

6)f) IMMOBILIZZAZIONI DEVOLVIBILI IN CORSO ED ACCONTI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	167.880.204	0	0	0	167.880.204
Acquisizioni dell'esercizio	15.519.140	0	0	0	15.519.140
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	-2.421.237	0	0	0	-2.421.237
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-180.978.107	0	0	0	-180.978.107
TOTALE	0	0	0	0	0

Gli incrementi delle immobilizzazioni devolvibili in corso sono così dettagliabili:

Autostrada A4-A23-A28:

- realizzazione della terza corsia Euro 13.229.790 (di cui Euro 11.916.603 riferibili al tratto S. Donà di Piave – Svincolo Alvisopoli, Euro 797.451 al tratto Gonars - Villesse, Euro 465.079 al tratto Ponte Tagliamento – Gonars e svincolo Palmanova, Euro 38.613 al tratto Quarto d'Altino – S. Donà di Piave ed Euro 12.044 al nuovo casello di Alvisopoli);
- devoluzione delle Aree di Servizio da parte dei precedenti gestori per Euro 1.814.612;

- barriere fonoassorbenti Euro 292.635 (di cui Euro 266.290 nel Comune di Campofornido ed Euro 26.345 nel Comune di Duino-Aurisina);
- implementazione del sistema dinamico di controllo ponti e viadotti Euro 72.052;
- completamento delle barriere dei caselli del Lisert e Portogruaro Euro 53.401;
- caserma Polstrada di S. Donà di Piave Euro 30.530;
- lavori nuova palazzina Centro Servizi di Palmanova Euro 14.970;
- realizzazione aree di sosta per i mezzi pesanti Euro 7.991;
- piano di sicurezza autostradale – adeguamento piste immissione Euro 3.159.

Per i trasferimenti ad altre voci si rimanda a quanto già commentato per i passaggi in esercizio nelle precedenti tabelle.

Le dismissioni riguardano:

- estinzione a seguito devoluzione della Concessione per Euro 180.713.780;
- rettifiche per Euro 264.327 relative ad importi stanziati negli esercizi precedenti e successivamente rettificati e/o riclassificati.

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	1.762.496.464	95.329.144	1.268.528.840	7.418.468	581.878.300
Acquisizioni dell'esercizio	15.741.536	0	72.052	0	15.669.484
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	17.737.507	0	-17.737.507
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-1.772.943.326	-94.377.347	-1.283.149.679	-4.455.074	-579.715.920
TOTALE	5.294.674	951.797	3.188.720	2.963.394	94.357

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE

DESCRIZIONE	COSTO STORICO	RIV. LEGGE 576/1975	RIV. LEGGE 72/1983	RIV. LEGGE 408/1990	RIV. LEGGE 413/1991	RIV. LEGGE 342/2000	COSTO RIVALUTATO
Terreni e fabbricati	5.294.674	0	451.219	0	500.578	0	6.246.471
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Autostrada A4 A23 A28 in esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Prolungamento A28 in esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Villesse-Gorizia in esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni devolvibili – attrezzature ind.li e comm.li	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni devolvibili in corso ed acconti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	5.294.674	0	451.219	0	500.578	0	6.246.471

2.2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio è risultato pari a Euro 1.947.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI				
	IN IMPRESE CONTROLLATE	IN IMPRESE COLLEGATE	IN ALTRE IMPRESE	TOTALE
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	1.947	1.947
Rivalutazioni	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	1.947	1.947
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	1.947	1.947
Rivalutazioni	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	1.947	1.947

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio ed iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE				
Patrimonio Netto al 31.12.2023	Di cui Utile/(Perdita)	Percentuale di possesso al 31.12.2023	Valore di Bilancio al 31.12.2023	Crediti per partecipazioni
CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI S.r.l. (*) Sede: Vicenza Capitale Sociale: Euro 275.756				
1.069.136	22.707	0,00%	129	0
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA Sede: Roma Fondo di dotazione: Euro 116.330				
115.720	0	1,60%	1.818	0

(*) Dati di bilancio al 31.12.2022

In ottemperanza a quanto prescritto dal comma 5, art. 19 della Legge 136/99, ultimi due periodi, nella tabella seguente si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le società controllanti, controllate e collegate.

	INVESTIMENTI(+) DISINVESTIMENTI(-)	COSTI	RICAVI
SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.p.A.			
costi convenzione service amministrativo ricevuto dal 01.07.2023		136.350	
costi per riaddebiti di costi vari sostenuti		47.790	
ricavi per interessi su c/c di corrispondenza			35.957
ricavi per plusvalenze da alienazioni immobili			4.076.324
ricavi per cessione magazzino			1.555.456
ricavi per convenzione service amministrativo erogato sino al 30.06.2024			7.500
ricavi per riaddebito costi impianto piattaforma informatica			362.095
ricavi per riaddebiti vari di costi sostenuti			5.179
cessione beni devolvibili subentro concessione	-422.723.700		
cessione immobili	-4.265.862		
vendita beni non registrati	-3.343.848		
vendita beni registrati	-214.203		

Tutte le transazioni commerciali sono avvenute a normali prezzi di mercato; i riaddebiti sono stati effettuati in base agli effettivi costi sostenuti.

Non si segnalano operazioni aventi rilevanza ai sensi di quanto previsto dal numero 22 bis e 22 ter dell'art. 2427, comma 1, del Codice Civile.

Come già segnalato in premessa alla presente nota integrativa, a seguito dell'avvenuto subentro nella concessione autostradale da parte della controllante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., si segnala che alla data del 31.12.2023 la S.p.A. Autovie Venete non è più dotata di personale dipendente.

2.3 – RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte nell'attivo circolante per un valore pari a Euro 549.958. Di seguito si evidenzia la composizione delle stesse:

	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023	VARIAZIONE
1) MATERIALI DI MANUTENZIONE E CONSUMO:			
- materiali manutenzione e riparazione beni Devolvibili	0	1.344.870	-1.344.870
- materiali di consumo e manutenzione beni non Devolvibili	0	210.725	-210.725
Totale rimanenze materiali di manutenzione e consumo	0	1.555.595	-1.555.595
3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE:			
- variante S.S. 352 dal casello di Palmanova alla S.S.14 (Lotto 2)	0	0	0
- variante S.S. 352 dal casello di Palmanova alla S.S.14 (Lotto 3)*	0	0	0
- nuovo collegamento tra Palmanova e il "Triangolo della sedia" nell'area manzanese *	0	0	0
- bretella di collegamento S. Giovanni al Tempio e Z.I. La Croce	0	0	0
- bretella di collegamento Caneva e Ronc di S. Michele	0	0	0
- circonvallazione sud di Pordenone *	0	0	0
- svincolo di Gradisca raccordo Villesse-Gorizia *	5.730	5.730	0
- svincolo di Gradisca raccordo Villesse Gorizia – "Bretella dei Feudi" *	0	0	0
- opere di completamento funzionale viabilità ordinaria di adduzione al casello autostradale di Ronchis	544.228	534.421	9.807
Totale lavori in corso su ordinazione	549.958	540.151	9.807
TOTALE RIMANENZE	549.958	2.095.746	-1.545.788

(*) opere commissariate.

A seguito dell'avvenuto subentro nella concessione autostradale in data primo luglio 2023 è stata ceduta a Società Autostrade Alto Adriatico l'intera giacenza di magazzino in essere al 30.06.2023.

I lavori in corso su ordinazione sono costituiti da opere in delegazione intersoggettiva realizzate, per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sulla base delle convenzioni stipulate.

Per una maggiore comprensione si riassume di seguito la composizione delle singole commesse (gli acconti sono iscritti nel passivo patrimoniale).

COMMESSA	LAVORI	FATTURATO	SALDO RIMANENZE	SALDO ACCONTI
variante S.S. 352 dal casello di Palmanova alla S.S. 14 (Lotto 2)	31.296.098	31.402.958	0	106.860
variante S.S. 352 dal casello di Palmanova alla S.S. 14 (Lotto 3)*	5.247.349	5.252.970	0	5.621
nuovo collegamento tra Palmanova e il "Triangolo della sedia" nell'area manzanese - 1° lotto*	17.928.188	19.205.261	0	1.277.073
nuovo collegamento tra Palmanova e il "Triangolo della sedia" nell'area manzanese - 2° lotto*	324.121	1.240.362	0	916.241
nuovo collegamento tra Palmanova e il "Triangolo della sedia" nell'area manzanese - 3° lotto*	457.655	1.240.362	0	782.707
bretella di collegamento S. Giovanni al Tempio e Z.I. La Croce	4.020.278	4.020.278	0	0
bretella di collegamento Caneva e Ronc di S. Michele	5.455.748	5.486.389	0	30.641
circonvallazione sud di Pordenone *	32.777.328	33.788.180	0	1.010.852
svincolo di Gradisca raccordo Villesse-Gorizia*	1.173.801	1.168.071	5.730	0
svincolo di Gradisca raccordo Villesse-Gorizia* - "Bretella dei Feudi"	517.463	519.063	0	1.600
opere di completamento funzionale viabilità ordinaria di adduzione al casello autostradale di Ronchis	2.514.529	1.970.301	544.228	0
TOTALE	101.712.558	105.294.195	549.958	4.131.595

(*) opere commissariate.

2.4 - CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a Euro 38.033.807 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa aziendale. Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi. Non si è resa necessaria l'applicazione del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero risultati irrilevanti.

Le partite di credito risultano localizzate, quasi esclusivamente, nel territorio nazionale.

	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023	VARIAZIONE
1) Totale crediti verso clienti (*)	14.922.143	9.793.115	5.129.028
4) Crediti verso imprese controllanti (**)	11.512.903	13.369	11.499.534
5 bis) Crediti tributari	128.607	214.051	-85.444
5 quater) Crediti verso altri:			
- società autostradali interconnesse (***)	10.682.146	39.410.983	-28.728.837
- personale	0	1.123.682	-1.123.682
- gestori dei pagamenti pedaggi con bancomat e carte di Credito	34.832	780.813	-745.981
- anticipi e crediti verso fornitori	65.629	1.405.764	-1.340.135
- cauzioni	105.584	119.929	-14.345
- diversi (****)	581.963	410.263	171.700
Totale crediti verso altri (5 quater)	11.470.154	43.251.434	-31.781.280
TOTALE CREDITI	38.033.807	53.271.969	-15.238.162

(*) al netto dei fondi svalutazione crediti, pari a Euro 443.412; di cui Euro 9.350.620 per crediti relativi a mancati riconoscimenti sul valore di subentro (vedi par.2.8 fondi rischi ed oneri), Euro 1.391.080 verso Chef Express S.p.A., Euro 803.196 verso Fast Eat Italy S.r.l., Euro 675.597 verso Lagardere Travel Italia S.r.l. ed Euro 467.775 verso Maglione S.r.l.;

(**) saldo netto credito/debito verso imprese controllanti di cui Euro 10.841.044 di credito relativo a partite inerenti il consolidato fiscale;

(***) di cui, per traffico già attribuito al 31.12.2023 relativi al periodo di concessione di competenza di S.p.A. Autovie Venete: Euro 10.665.844 verso la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ed Euro 16.302 verso altre società autostradali interconnesse;

(****) di cui Euro 94.848 per crediti verso l'INPS ed Euro 46.925 per premi assicurativi.

2.5 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano alla data di bilancio a Euro 70.071.002 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili. I depositi bancari e postali hanno generato interessi per Euro 345.247 (di cui Euro 338.948 derivanti da interessi su "time deposit"), ricompresi nella voce 16d del conto economico, che sono stati contabilizzati per competenza.

	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023	VARIAZIONE
1) depositi bancari e postali	70.071.002	188.491.149	-118.420.147
3) danaro e valori in cassa	0	3.768.525	-3.768.525
Totale	70.071.002	192.259.674	-122.188.672

2.6 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi iscritti nel bilancio ammontano ad Euro 38.338 e possono essere così dettagliati:

RATEI ATTIVI	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023	VARIAZIONE
- Canoni attivi	0	14.873	-14.873
- Interessi attivi	2	2.303	-2.301
Totale ratei attivi	2	17.176	-17.174

RISCONTI ATTIVI	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023	VARIAZIONE
- Polizze assicurative	37.379	877.026	-839.647
- Canoni di manutenzione	765	43.002	-42.237
- Canoni vari	142	34.432	-34.290
- Altri	50	11.376	-11.326
Totale risconti attivi	38.336	965.836	-927.500

Totale ratei e risconti attivi	38.338	983.012	-944.674
---------------------------------------	---------------	----------------	-----------------

2.7 - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2023 ammonta a complessivi Euro 79.318.678. La consistenza della voce in commento è stata sensibilmente interessata dagli eventi straordinari che hanno caratterizzato l'esercizio e già descritti in premessa. Nella tabella che segue vengono riepilogate le movimentazioni di patrimonio netto generate dai citati eventi.

	SALDO AL 31.03.2023	DESTINAZIONE UTILE ESERCIZIO 2022	RIDUZIONE CAPITALE SOCIALE	DISTRIBUIZION E RISERVE	DESTINAZIONE UTILE ESERCIZIO 01.01-31.03.2023	ACQUISTO AZIONI PROPRIE	ALTRI MOVIM.	SALDO AL 31.12.2023
I - Capitale	157.965.739	0	-139.738.923					18.226.816
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.451.099	0	0	-2.451.099				0
III - Riserve di rivalutazione	1.428.659	0	78.009.580	-79.438.239				0
Ex Legge 576/1975			6.975.124	-6.975.124				0
Ex Legge 72/1983	41.808		17.170.670	-17.212.478				0
Ex Legge 408/1990	919.750		53.794.065	-54.713.815				0
Ex Legge 413/1991	51.946		23.082	-75.028				0
Ex Legge 342/2000	415.155		46.639	-461.794				0
IV - Riserva legale	25.844.026	1.635.422	-22.198.663	-1.635.422			0	3.645.363
VI - Altre riserve	392.033.329	31.073.011	83.928.006	-465.631.632	6.443.019	0	4	47.845.737
a) Riserva Straordinaria	334.411.547	31.073.011	83.928.006	-408.009.848	6.443.019		-1	47.845.734
b) Riserva accantonamento introiti per aumento tariffario 1/11-31/12/1985	363.068			-363.068				0
c) Contributo Regione F.V.G. per la costruzione dell'autoporto di Coccou	593.925			-593.925				0
d) Riserva completamenti, innovazioni e ammodernamenti L. 287/71	4.861.306			-4.861.306				0
e) Riserva contributi A.N.A.S. A28 Pordenone-Conegliano	2.582.285			-2.582.285				0
f) Riserva arrotondamento all'Euro	-2						5	3
h) Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti	42.800.000			-42.800.000				0
i) Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti P.F. 2007	3.597.600			-3.597.600				0
m) Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti P.F. 2009	2.823.600			-2.823.600				0
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo	32.708.433	-32.708.433	0					0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.443.019		0		-6.443.019		28.033.098	28.033.098
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-8.694.282	0	0			-9.738.054		-18.432.336
TOTALE	610.180.022	0	0	-549.156.392	0	-9.738.054	28.033.098	79.318.678

Come già segnalato in premessa la quota delle riserve distribuite di competenza di Società Autostrade Alto Adriatico (Euro 402.160.171), è stata compensata con parte del credito generatosi nei confronti della stessa società a seguito dell'avvenuto subentro.

Al 31.12.2023 il Capitale Sociale è rappresentato da 607.560.533 azioni ordinarie del valore unitario di Euro 0,03 per un valore nominale complessivo di Euro 18.226.815,99.

Per completezza informativa di seguito vengono riportate le movimentazioni del patrimonio netto registrate nei due esercizi precedenti.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DAL 31.12.2021 AL 31.03.2023

	SALDO AL 31.12.2021	DESTINAZIO NE UTILE/ PERDITA	ATTRIBU ZIONE DIVIDENDI	ALTRI MOVIM.	SALDO AL 31.12.2022	DESTINAZIO NE UTILE/ PERDITA	ATTRIBU ZIONE DIVIDENDI	ALTRI MOVIM.	SALDO AL 31.03.2023
I - Capitale	157.965.739	0	0	0	157.965.739	0	0	0	157.965.739
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.451.099	0	0	0	2.451.099	0	0	0	2.451.099
III - Riserve di rivalutazione	1.428.659	0	0	0	1.428.659	0	0	0	1.428.659
IV - Riserva legale	24.793.004	1.051.022	0	0	25.844.026	0	0	0	25.844.026
VI - Altre riserve	374.165.954	17.867.374	0	4	392.033.332	0	0	-3	392.033.329
<i>Riserva Straordinaria</i>	<i>316.544.173</i>	<i>17.867.374</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>334.411.547</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>334.411.547</i>
<i>Ulteriori altre riserve</i>	<i>57.621.781</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>4</i>	<i>57.621.785</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-3</i>	<i>57.621.782</i>
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo	0	0	0	0	0	32.708.433	0	0	32.708.433
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.020.439	-18.918.396	-2.102.043	32.708.433	32.708.433	-32.708.433	0	6.443.019	6.443.019
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-5.262.890	0	0	-3.431.392	-8.694.282	0	0	0	-8.694.282
TOTALE	576.562.004	0	-2.102.043	29.277.045	603.737.006	0	0	6.443.016	610.180.022

Di seguito si riportano le ulteriori informazioni prescritte al punto 7 bis dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile:

NATURA /DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2023	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	18.226.816	B,C	18.226.816
Riserve di capitale			
Riserva straordinaria	47.845.734	A,B,C	47.845.734
Totale riserve di capitale	47.845.734		47.845.734
Riserve di utili			
Riserva legale	3.645.363	B	0
Totale riserve di utili	3.645.363		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio Euro	-18.432.336	-	-18.432.336
TOTALE	51.285.576		47.640.214
Quota non distribuibile	3.645.363		
Quota distribuibile	47.640.214		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci

2.8 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Ammontano a complessivi Euro 10.725.167. La movimentazione avvenuta durante l'esercizio può essere così dettagliata:

VARIAZIONE DEI FONDI RISCHI ED ONERI				
	SALDO AL 31.03.2023	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO AL 31.12.2023
2) PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	254.850	127.259	254.850	127.259
4) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI:				
(a) Fondo ripristino e sostituzione	5.349.920	0	5.349.920	0
(b) Altri fondi rischi ed oneri	148.092.861	4.818.400	142.313.353	10.597.908
TOTALE ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	153.442.781	4.818.400	147.663.273	10.597.908
TOTALE	153.697.631	4.945.659	147.918.123	10.725.167

La voce altri fondi rischi ed oneri è costituita principalmente dagli stanziamenti effettuati a fronte della possibile conferma da parte del TAR dei mancati riconoscimenti da parte dell'Ente Concedente in merito al calcolo del valore di subentro ed al momento iscritti tra i crediti per Euro 9.350.620. I rimanenti importi sono riconducibili a potenziali mancati riconoscimenti legati alle attività che la società è chiamata a svolgere nei confronti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Gli ingenti decrementi registrati in questa voce sono principalmente riconducibili all'utilizzo degli accantonamenti effettuati a fronte della valorizzazione del "debito di poste figurative" (che al momento del subentro ammontava ad Euro 138.298.500 ed è stato alimentato nel corrente esercizio per Euro 3.939.400), costituito dall'eccedenza degli introiti da pedaggio rispetto ai costi ammessi a remunerazione dall'Ente Concedente.

Il fondo di ripristino e sostituzione esistente all'inizio dell'esercizio (Euro 5.349.920) è stato interamente utilizzato a capienza della spesa di manutenzioni e rinnovo sostenute e risultate pari ad Euro 5.573.965.

Di seguito il riepilogo delle spese di manutenzione consuntivate nelle singole voci di conto economico.

• acquisti di materiali per la manutenzione di beni devolvibili	416.222
• variazione delle rimanenze di materiali per la manutenzione di beni devolvibili	-1.526
• servizi di manutenzione beni devolvibili	5.159.269
Totale	5.573.965

Nella tabella che segue si riporta la composizione del fondo ripristino e sostituzione degli ultimi anni distinguendo gli accantonamenti deducibili da quelli fiscalmente non ammessi e quindi ripresi a tassazione negli esercizi di competenza.

	Accant. fiscali	Accant. tassati	Utilizzo f.do fiscale	Utilizzo f.do tassato	Saldo finale fiscale	Saldo finale tassato	Saldo finale Totale
30.06.2012	6.652.259	0	13.917.566	0	25.288.309	11.474.331	36.762.640
30.06.2013	6.992.850	3.297.890	14.472.380	0	17.808.779	14.772.221	32.581.000
30.06.2014	8.429.971	3.437.418	14.060.389	0	12.178.361	18.209.639	30.388.000
30.06.2015	11.418.464	3.070.409	12.178.361	3.293.512	11.418.464	17.986.536	29.405.000
30.06.2016	11.773.005	2.827.097	11.418.464	3.211.638	11.773.005	17.601.995	29.375.000
30.06.2017	11.853.601	2.817.087	11.773.005	2.397.683	11.853.601	18.021.399	29.875.000
30.06.2018	11.884.049	-11.884.049	11.853.601	2.083.152	11.884.049	4.054.198	15.938.247
30.06.2019	11.960.741	1.700.750	11.884.049	1.962.689	11.960.741	3.792.259	15.753.000
31.12.2019	5.981.483	-662.237	6.787.246	0	11.154.978	3.130.022	14.285.000
31.12.2020	15.596.325	290.675	11.154.978	3.130.022	15.596.325	290.675	15.887.000
31.12.2021	16.149.574	-290.675	15.046.082	0	16.699.817	0	16.699.817
31.12.2022	5.787.644	0	16.699.817	0	5.787.644	0	5.787.644
31.03.2023	4.053.832	214.226	4.705.782	0	5.135.694	214.226	5.349.920
31.12.2023	0	0	5.135.694	214.226	0	0	0

2.9 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a Euro zero a seguito del passaggio del personale dipendente alla nuova società concessionaria a far data dal 01 luglio 2023.

VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
SALDO AL 31.03.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2023
6.141.208	707.186	6.848.394	0

2.10 - DEBITI

L'ammontare complessivo dei debiti, tutti di durata residua inferiore ai cinque anni, esistenti al termine dell'esercizio è pari a Euro 18.745.521, di cui Euro zero verso fornitori esteri. Non si è resa necessaria l'applicazione del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero risultati irrilevanti.

Di seguito il dettaglio della composizione della voce in esame.

	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023	VARIAZIONE
(4) Totale debiti verso banche	2.700	48	2.652
(6) Totale acconti (*)	4.334.452	9.187.278	-4.852.826
(7) Totale debiti verso fornitori	5.996.907	21.875.925	-15.879.018
(11) Debiti verso imprese controllanti	0	0	0
(12) Debiti tributari			
- IVA (**)	4.344	7.153.225	-7.148.881
- IRAP	0	1.375.621	-1.375.621
- IRES	0	837.831	-837.831
- Ritenute effettuate	20.134	696.327	-676.193
Totale debiti tributari	24.478	10.063.004	-10.038.526
(13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	117.874	1.347.736	-1.229.862
(14) Altri debiti			
- Personale	0	4.727.319	-4.727.319
- Società autostradali interconnesse	132.070	2.860.911	-2.728.841
- Canone concessionale v/Stato	1.780.696	805.439	975.257
- Canone di sub concessione	587.364	210.571	376.793
- Cauzioni passive	523.114	229.769	293.345
- Premi assicurativi	2.948	2.948	0
- PNRR	0	1.057.481	-1.057.481
- Contributo UE successivo subentro concessorio	135.169	0	135.169
- Debiti v/RAFGV per Note di accredito opere in delegazione intersoggettiva	4.581.488	0	4.581.488
- Azionisti c/dividendi	97.905	2.101.618	-2.003.713
- Friulia (per Ires)	0	5.916.006	-5.916.006
- Fondo interno di solidarietà	0	588.889	-588.889
- Competenze su conti dedicati opere in delegazione intersoggettiva	53.971	54.244	-273
- Diversi	374.385	538.016	-163.631
Totale altri debiti	8.269.110	19.093.211	-10.824.101
TOTALE DEBITI	18.745.521	61.567.202	-42.821.681

(*) di cui Euro 4.131.595 costituiti dagli anticipi fatturati alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sulle opere in delegazione intersoggettiva (rif. paragrafo a commento della voce rimanenze);

(**) relativi ai corrispettivi su pedaggi registrati nel mese di dicembre di competenza del periodo di concessione di S.p.A. Autovie Venete.

2.11 - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi iscritti nel bilancio ammontano ad Euro 43 e possono essere così dettagliati:

RATEI PASSIVI	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023	VARIAZIONE
- Associazioni e convegni	0	63.223	-63.223
- Canoni manutenzione	0	442	-442
- Altri	43	82	-39
Totale ratei passivi	43	63.747	-63.704
RISCONTI PASSIVI			
RISCONTI PASSIVI	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023	VARIAZIONE
- Rateizzazione rimborso costi generali	0	9.280	-9.280
- Canoni attivi	0	108.695	-108.695
Totale risconti passivi	0	117.975	-117.975
Totale ratei e risconti passivi	43	181.722	-181.679

2.12 – IMPEGNI E GARANZIE

Si riporta il dettaglio degli impegni e delle garanzie.

	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023	VARIAZIONE
Rischi per garanzie prestate a terzi	975.807	2.902.181	-1.926.374
Altri rischi	0	33.285.480	-33.285.480
Impegni	0	189.831.647	-189.831.647
TOTALE	975.807	226.019.308	-225.043.501

Nei rischi per garanzie prestate a terzi sono indicate le fideiussioni concesse alla RFI (Euro 900.000), alla SNAM (Euro 52.216), alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Euro 13.282) e ai Comuni di Tarvisio (Euro 5.165) e Pordenone (Euro 5.144).

Con l'avvenuto subentro nella concessione da parte di Società Autostrade Alto Adriatico sono state poste a zero le voci "Altri rischi" riconducibili all'iscrizione di riserve da parte delle imprese appaltatrici sia sulle opere in carico ad Autovie Venete che su quelle realizzate dal Commissario Delegato e "Impegni", costituite dal valore di aggiudicazione e/o successivamente riconosciuto dei lavori relativi alle opere commissariate, già assegnate con decreto di aggiudicazione definitiva da parte del Commissario Delegato e non ancora passate in esercizio.

3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

3.1 - PREMESSA

Il conto economico al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile netto di Euro 28.033.098 alla cui formazione hanno contribuito:

	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	72.766.256	55.232.504
COSTI DELLA PRODUZIONE	-55.934.324	-47.400.659
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	16.831.932	7.831.845
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	381.344	-356.349
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.213.276	7.475.496
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	10.819.822	-1.032.477
UTILE DELL'ESERCIZIO	28.033.098	6.443.019

3.2 - VALORE DELLA PRODUZIONE

SUDDIVISIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023
Proventi da transiti	51.437.590	42.480.949
Integrazione canone di concessione art. 19, comma 9 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009	6.010.052	5.023.772
Indennizzi transiti eccezionali	439.398	369.397
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.887.040	47.874.118
Variazione lavori in corso su ordinazione	9.807	25.350
Corrispettivi lavori in corso su ordinazione	1.934.438	822.891
Canoni diversi	115.654	84.481
Penalità attive	3.627	3.950
Plusvalenze da immobilizzazioni materiali	4.078.824	4.410
Proventi da esazione effettuata per c/terzi	809.419	621.163
Rimborsi costi del personale	0	7.822
Rimborsi di costi amministrativi	15.998	12.075
Rimborsi diversi	578.464	123.521
Rimborsi di spese di manutenzione	225.376	127.139
Royalties aree di servizio	2.328.169	1.944.705
Devoluzione aree di servizio	1.804.515	0
Utilizzo debito di poste figurative	0	3.092.200
Ricavi diversi	2.040.691	488.679
Contributi in conto esercizio	934.234	0
Altri ricavi e proventi	14.869.409	7.333.036
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	72.766.256	55.232.504

La voce ammonta ad Euro 72.766.256 ed è formata principalmente dai proventi da transiti (Euro 51.437.590), dall'integrazione canone di concessione (Euro 6.010.052), dalle plusvalenze da vendite delle immobilizzazioni (Euro 4.078.824), dalle royalties aree di servizio (Euro 2.328.169) e dai corrispettivi lavori in corso su ordinazione (Euro 1.934.438).

Nel corso dell'esercizio sono stati formalizzati gli "atti ricognitori" relativi a 3 aree di servizio a seguito dei quali è stato sancito il passaggio di proprietà delle infrastrutture realizzate dai precedenti gestori, non più titolari del rapporto di subconcessione, ad Autovie Venete. A seguito di un tanto e tenuto conto della prassi contabile di settore supportata sotto l'aspetto fiscale dalla risposta a specifico interpello presentato da altra Concessionaria autostradale in data 02.07.2004 (interpello prot. 954-181559/2004 d.d. 28.10.2004) è stato consuntivato un

ricavo di Euro 1.804.515 corrispondente ai valori di perizia dei beni oggetto di devoluzione a fronte di un incremento del valore del cespite autostradale a cui sono stati imputati anche gli oneri direttamente riconducibili all'operazione pari ad Euro 10.097 (incremento del cespite Euro 1.814.612 = 1.804.515 + 10.097).

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati incassati i seguenti contributi:

- contributi in conto esercizio erogati dall'Unione Europea per Euro 934.234 per i progetti CROCODILE 2 (Euro 223.037), 2014-EU-TM-0365-W URS (Euro 240.396), 2016-EU-TM-0044-M URSA MAJOR Neo (Euro 454.839) e 2016-IT-TM-0052-S C- (Euro 15.962);
- contributi incassati successivamente all'avvenuto subentro e provvisoriamente allocati nella voce del Passivo "Altri debiti" per Euro 134.957, erogati dall'Unione Europea per il progetto 2014-EU-TM-0588-W MEDTIS2.

SUDDIVISIONE DEI PEDAGGI	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023
Proventi da transiti	51.437.590	42.480.949
Integrazione canone di concessione art. 19, comma 9 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009	6.010.052	5.023.772
Totale pedaggi al lordo del sovrapprezzo	57.447.642	47.504.721
Indennizzi transiti eccezionali	439.398	369.397
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.887.040	47.874.118

I ricavi da pedaggio conseguiti nel corso dell'esercizio sociale 2023, risultano pari a Euro 51.437.590.

3.3 - COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023
Materiali di manutenzione beni devolvibili	416.222	236.556
Materiali di manutenzione beni non devolvibili	20.369	16.329
Terreni per lavori in corso su ordinazione	57	0
Carburanti	214.591	227.553
Materiali di consumo	42.835	141.294
Cancelleria	30.870	8.698
Totale	724.944	630.430

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono risultate pari ad Euro 724.944. Le poste più significative riguardano l'acquisto di materiali di manutenzione dei beni devolvibili (Euro 416.222) e l'acquisto di carburante per autotrazione (Euro 214.591).

Costi per servizi

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023
Manutenzione beni devolvibili	5.159.269	4.197.432
Manutenzione beni non devolvibili	165.246	118.021
Servizi di gestione autostrada	927.170	832.489
Lavori in corso su ordinazione	3.075.576	847.578
Compensi e rimborsi amministratori	152.810	43.571
Compensi e rimborsi sindaci	86.631	30.578
Aggiornamento software e conduzione sistemi informativi	83.960	71.302
Energia, gas ed acqua	697.337	728.669
Assicurazioni	413.188	336.596
Spese postali, telefoniche e canoni linee di comunicazione	47.511	43.164
Inserzioni e pubblicazioni	25.850	27.474
Spese per la formazione del personale	13.895	30.983
Altre prestazioni di servizi	1.773.079	897.059
Totale	12.621.522	8.204.916

I costi per servizi alla data del bilancio ammontano ad Euro 12.621.522 e sono costituiti principalmente dalle manutenzioni dei beni devolvibili (Euro 5.159.269), dai lavori in corso su ordinazione (Euro 3.075.576) e dai servizi di gestione autostrada (Euro 927.170).

Costi per il godimento di beni di terzi

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023
Nolo autoveicoli	206.984	211.073
Altri noli e locazioni	92.848	95.666
Totale	299.832	306.739

Costi per il personale

Il costo del lavoro figura nel conto economico per Euro 14.020.990.

Di seguito la quantificazione della forza lavoro mediamente occupata presso la Società.

CATEGORIA	AL 31.12.2023	AL 31.03.2023
Dirigenti	2	6
Quadri	9	28
Impiegati:		
- a tempo indeterminato	134	398
- a tempo determinato	0	0
Impiegati esazione:		
- a tempo indeterminato	36	108
- a tempo determinato	5	5
Operai:		
- a tempo indeterminato	15	46
- a tempo determinato	0	0
Totale	201	591

Ammortamenti e svalutazioni

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	170.084	149.530
Ammortamento finanziario delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	17.478.233	17.286.164
Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	259.274	251.388
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.737.507	17.537.552
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	319.987	12.272
Totale	18.227.578	17.699.354

Tutte le immobilizzazioni sono state sottoposte a processo di ammortamento sino alla data di subentro. Da tale data infatti, come espressamente previsto dall'atto di riconsegna, anche nelle more di perfezionamento degli atti di cessione dei cespiti non devolvibili, sono entrate nella disponibilità del concessionario subentrante.

Variazione delle rimanenze di materiali di manutenzione e di consumo

La voce ammonta ad Euro 1.555.595 e rappresenta le variazioni intervenute nelle giacenze di magazzino.

A seguito dell'avvenuto subentro in data primo luglio 2023 è stata ceduta a Società Autostrade Alto Adriatico l'intera giacenza di magazzino in essere al 30.06.2023.

Accantonamenti per rischi

La voce ammonta ad Euro 4.818.400. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato a commento della voce fondi per rischi ed oneri.

Altri accantonamenti

La voce ammonta ad Euro -5.349.920 e rappresenta l'utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato a commento della voce fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023
Integrazione canone di concessione art. 19, comma 9 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009	6.010.052	5.023.772
Canone concessionale	1.234.502	1.019.543
Canone per subconcessioni	838.232	402.315
Associazioni e convegni	64.750	63.407
Imposte e tasse	608.223	58.731
Perdite su crediti	142	203
Altri oneri di gestione	259.482	164.877
Totale	9.015.383	6.732.848

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad Euro 9.015.383. Le poste più significative si riferiscono ai costi relativi all'integrazione canone di concessione (Euro 6.010.052), al canone concessionale (Euro 1.234.502) e al canone per subconcessioni (Euro 838.232).

3.4 - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari di competenza dell'esercizio al 31.12.2023 sono risultati pari a Euro 381.462 derivanti principalmente da interessi attivi bancari su conti correnti vincolati (Euro 338.948) e da interessi finanziari verso imprese controllanti sul conto corrente di corrispondenza (Euro 35.957).

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio in esame sono risultati pari ad Euro 160 e sono costituiti quasi esclusivamente da interessi di mora.

Utili e perdite su cambi

La voce, ammontante ad Euro 42 e viene alimentata a seguito del flusso di valuta estera riscosso presso i caselli di esazione.

3.5 - IMPOSTE SUL REDDITO

Di seguito il dettaglio della voce in commento:

IMPOSTE SUL REDDITO	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.03.2023
Imposte correnti:		
IRES dell'esercizio	0	837.831
IRAP dell'esercizio	0	321.802
Totale imposte correnti	0	1.159.633
Imposte relative ad esercizi precedenti:		
IRES degli esercizi precedenti	58.583	0
IRAP degli esercizi precedenti	466	0
Totale imposte relative ad esercizi precedenti	59.049	0
Imposte differite ed anticipate:		
IRES	-127.591	-127.156
IRAP	0	0
Totale imposte differite e anticipate	-127.591	-127.156
Proventi da consolidato fiscale	-10.751.280	0
Totale proventi consolidato fiscale	-10.751.280	0
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	-10.819.822	1.032.477

Soprattutto in conseguenza dell'utilizzo di consistenti accantonamenti non deducibili effettuati negli esercizi passati, l'esercizio corrente ha fatto registrare una "perdita fiscale" stimabile in 48.735 Euro/000.

A seguito dell'adesione al consolidato fiscale di gruppo, costituitosi a partire dall'esercizio corrente, la controllante Società Autostrade Alto Adriatico ha comunicato una stima dell'imponibile fiscale che trasferirà alla citata procedura.

Sulla base dei dati ricevuti si è provveduto a quantificare il beneficio economico generato dalla compensazione parziale della perdita fiscale rilevata da Autovie Venete alimentando la voce "Proventi da consolidato fiscale".

Tenuto conto della particolare situazione in cui si trova la società a valle della perdita dello status di concessionaria non si è ritenuto opportuno procedere allo stanziamento di imposte anticipate. L'importo totale del beneficio non iscritto è stimabile in 15.361 Euro/000 ed è riconducibile al residuo della perdita fiscale non compensato (base imponibile 3.938 Euro/000 stima imposte 945 Euro/000), alla giacenza dei fondi rischi tassati (base imponibile 10.598 Euro/000 stima imposte 2.957 Euro/000), alle quote dei costi di manutenzione da dedurre in sestì (base imponibile 2.359 Euro/000 stima imposte 566 Euro/000), al fondo svalutazione crediti tassato (base imponibile 314 Euro/000 stima imposte 75 Euro/000), alle svalutazioni di

beni immobili non dedotte (base imponibile 930 Euro/000 stima imposte 259 Euro/000), ad altre poste minori (base imponibile 33 Euro/000 stima imposte 8 Euro/000) unitamente al credito d'imposta generato dalla distribuzione delle riserve di rivalutazione monetaria (stima imposte 10.550 Euro/000).

Di seguito si riporta il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato, la rilevazione di imposte differite.

DESCRIZIONE	aliquota vigente	31.12.2023		31.03.2023	
		ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale
Imposte differite					
- rateizzazione plusvalenze imponibili IRES	24,00%	-530.246	-127.259	-1.061.875	-254.850
Totale imposte differite		-530.246	-127.259	-1.061.875	-254.850

3.6 - AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che i compensi agli organi societari per le funzioni compiute e imputati nel presente bilancio risultano come segue:

COMPENSI	
Consiglio di Amministrazione	141.975
Collegio Sindacale	84.745

Ai sensi del punto 16 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che, in base a quanto deliberato dall'Assemblea del 20.10.2023, alla Società di Revisione viene riconosciuto un compenso pari ad Euro 27.000 per la certificazione del bilancio dell'esercizio.

4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2024 è proseguito l'iter di "acquisto azioni proprie" avviato con la delibera assembleare del 20 ottobre 2023 citata in premessa che, alla data di redazione del presente documento, ha registrato un'adesione quasi totalitaria in termini di quantità di azioni residuando, tuttavia, un numero significativo di Soci privati di assoluta minoranza – nella maggior parte dei casi nemmeno raggiungibili - rispetto ai quali rimangono da valutare le possibili iniziative da intraprendere.

5. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

Coerentemente con gli indirizzi pervenuti dal Socio di riferimento in merito alla destinazione degli utili, indirizzo che assicura in ogni caso il mantenimento di un adeguato livello di liquidità rispetto al contesto in cui opera la Società, tenuto conto che il presente bilancio d'esercizio consuntivo un utile pari ad Euro 28.033.098,27, considerata la conformità della riserva legale già costituita, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-septies, propone all'Assemblea dei Soci:

- di destinare l'intero utile d'esercizio pari ad Euro 28.033.098,27 alla distribuzione di dividendi da attribuirsi, per ciascuna azione in circolazione, in base alla compagine societaria in essere alla data di approvazione del presente bilancio ed imputando a riserva straordinaria l'eventuale importo residuo generato dagli arrotondamenti, con la precisazione che l'effettivo pagamento avverrà a decorrere dal mese di settembre 2024.

Trieste, 29 marzo 2024

IL PRESIDENTE
avv. Maurizio Paniz

***Nota allegata al Bilancio dell'esercizio
01 aprile 2023 – 31 dicembre 2023***

***Richiesta dell'Ente Nazionale per le Strade
di data 28 marzo 1996 prot. n. 328***

STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI APRILE÷GIUGNO 2023

TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)			
	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
aprile	150.899.685	67.024.981	217.924.666
maggio	153.387.777	80.483.265	233.871.042
giugno	175.578.411	79.338.769	254.917.180
TOTALE	479.865.873	226.847.015	706.712.888

NOTA: Le tabelle riportate, elaborate secondo il disposto di cui alla nota del 28.03.96 prot. ANAS, comprendono i veicoli/Km paganti, soggetti all'ex devoluzione ai sensi dell'art. 1 della L. 296/2006. Con l'aggiunta del traffico esente e di quello eventualmente stimato in caso di scioperi o circostanze consimili si ottiene il raccordo con i dati esposti nella relazione sulla gestione.

STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI GENNAIO÷MARZO 2023

TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)			
	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	123.179.865	59.842.473	183.022.338
febbraio	108.723.765	64.043.869	172.767.634
marzo	123.453.002	77.098.004	200.551.006
TOTALE	355.356.632	200.984.346	556.340.978

STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI ANNO SOLARE 2022

TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)			
	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	100.573.623	58.623.256	159.196.879
febbraio	100.563.762	65.468.730	166.032.492
marzo	114.216.829	75.905.928	190.122.757
aprile	134.630.122	67.484.975	202.115.097
maggio	143.519.970	77.143.371	220.663.341
giugno	167.477.889	77.673.026	245.150.915
luglio	202.467.006	77.078.387	279.545.393
agosto	219.698.164	66.752.368	286.450.532
settembre	162.551.738	77.712.262	240.264.000
ottobre	140.755.681	72.315.385	213.071.066
novembre	117.035.965	69.599.822	186.635.787
dicembre	125.761.540	59.614.553	185.376.093
TOTALE	1.729.252.289	845.372.063	2.574.624.352

STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI ANNO SOLARE 2021

TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)			
	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	59.017.420	53.985.671	113.003.091
febbraio	76.442.548	62.290.631	138.733.179
marzo	66.819.534	72.127.388	138.946.922
aprile	72.601.262	65.657.443	138.258.705
maggio	114.410.023	69.448.099	183.858.122
giugno	142.835.595	74.385.763	217.221.358
luglio	189.920.175	78.856.339	268.776.514
agosto	212.032.262	65.435.923	277.468.185
settembre	162.170.366	77.584.363	239.754.729
ottobre	139.040.754	72.798.574	211.839.328
novembre	109.828.650	71.031.958	180.860.608
dicembre	112.976.726	63.041.721	176.018.447
TOTALE	1.458.095.315	826.643.873	2.284.739.188

STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI ANNO SOLARE 2020

TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)			
	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	123.679.043	60.487.669	184.166.712
febbraio	106.283.524	63.077.500	169.361.024
marzo	32.933.920	47.421.247	80.355.167
aprile	13.032.803	34.645.900	47.678.703
maggio	43.846.709	50.523.672	94.370.381
giugno	105.710.428	60.533.289	166.243.717
luglio	145.592.566	70.978.178	216.570.744
agosto	163.579.215	55.357.423	218.936.638
settembre	132.001.804	68.099.727	200.101.531
ottobre	108.506.548	69.520.643	178.027.191
novembre	66.237.215	63.730.047	129.967.262
dicembre	67.087.808	55.470.887	122.558.695
TOTALE	1.108.491.583	699.846.182	1.808.337.765

***Dati essenziali del bilancio di
Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.
che esercita attività di direzione
e coordinamento***

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si riportano nelle tabelle sottostanti i dati essenziali del bilancio al 31.12.2022 della controllante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., con sede legale in Trieste, Via Locchi n.19.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. al 31 dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021
Immobilizzazioni	0	0
Attivo circolante	5.651.960	5.482.215
Ratei e risconti	151.391	762
TOTALE ATTIVO	5.803.351	5.482.977
PASSIVO	31.12.2022	31.12.2021
Capitale	6.000.000	6.000.000
Riserve	-653.714	-497.338
Utile (perdita) dell'esercizio	74.231	-156.375
Patrimonio netto	5.420.517	5.346.287
Fondi per rischi e oneri	0	0
TFR	0	0
Debiti	382.834	136.690
Ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVO	5.803.351	5.482.977

CONTO ECONOMICO	31.12.2022	31.12.2021
Valore della produzione	0	0
Costi della produzione	217.988	156.430
Differenza tra valore e costi della produzione	-217.988	-156.430
Proventi e oneri finanziari	504	55
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	-217.484	-156.375
Imposte sul reddito d'esercizio	291.715	0
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	74.231	-156.375

Relazione del Collegio Sindacale

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
di S.p.A. AUTOVIE VENETE per l'approvazione del bilancio di esercizio 1° aprile- 31
dicembre 2023, ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile**

Illustri Soci,

in data 15 febbraio 2023 l'Assemblea straordinaria di S.p.A. Autovie Venete ha deliberato che:

- i) l'esercizio sociale iniziato il primo gennaio 2023 si chiuderà il trentuno marzo 2023;
- ii) il successivo esercizio con decorrenza primo aprile 2023 si chiuderà al trentuno dicembre 2023.

L'efficacia della citata delibera è stata condizionata all'effettivo mutamento – entro il trentuno marzo 2023 – del controllo di S.p.A. Autovie Venete con assunzione dello stesso in capo alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.. In data 20 marzo 2023 è stato formalizzato il conferimento nella Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., da parte delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto dei pacchetti azionari dalle stesse detenuti che, nel loro complesso, costituiscono la maggioranza del capitale sociale di S.p.A. Autovie Venete. L'efficacia di questo conferimento è stata posticipata al 31 marzo 2023.

A seguito di un tanto il presente bilancio consuntiva un periodo della durata di soli nove mesi (01.04.2023 – 31.12.2023) mentre l'esercizio precedente a quello in commento ha avuto una durata di soli tre mesi (01.01.2023 – 31.03.2023). Vista la diversa durata dei due esercizi sociali, in conformità alle disposizioni dell'articolo 2423 ter del Codice Civile, si segnala la non comparabilità dei valori economici-patrimoniali e dei flussi finanziari rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

In data 27 giugno 2023 ha avuto luogo la stipula dell' *“atto di riconsegna dalla società S.p.A. Autovie Venete al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessionari autostradali e di contestuale consegna alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle autostrade, pertinenze ed altri beni connessi previsti nella convenzione unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 tra l'ANAS S.p.A. e la società S.p.A. Autovie Venete e successivi atti aggiuntivi ed integrativi”*. In base a quanto convenuto nel citato atto di riconsegna, alle ore 24 del 30 giugno 2023, S.p.A. Autovie Venete ha cessato la sua attività di concessionaria autostradale con contestuale subentro in tale ruolo di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

Conseguentemente, il bilancio in commento consuntiva un solo trimestre di gestione concessoria (01.04.2023 – 30.06.2023) ed a seguito del citato subentro S.p.A. Autovie Venete ha ricevuto da Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. un indennizzo pari ad Euro 422.723.700.

Nel corso dell'esercizio 1° aprile - 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della S.p.A. **Autovie Venete** relativo al periodo 01.04.2023 – 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 28.033.098.

Il suddetto progetto di bilancio della Vostra Società è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29.03.2024 ed è stato trasmesso al Collegio sindacale nei termini di legge.

Il documento in parola si articola nello stato patrimoniale, nel conto economico, nel rendiconto finanziario e nella nota integrativa, ed è accompagnato dalla relazione sulla gestione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili e della conformità ai principi contabili di riferimento spetta, infatti, esclusivamente all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PWC S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio relativo al periodo 01.04.2023 – 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione. Altresì segnala quanto riportato nella premessa della nota integrativa in merito alla continuità aziendale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, preso visione delle sue relazioni e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio d'esercizio relativo al periodo 01.04.2023 – 31.12.2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 12 aprile 2024

Per il Collegio sindacale

Dottoressa Rossana Tirone

Relazione della Società di revisione



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

SPA AUTOVIE VENETE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39*

Agli azionisti della
SpA Autovie Venete

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società SpA Autovie Venete (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo che va dal 1° aprile 2023 al 31 dicembre 2023 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per il periodo che va dal 1° aprile 2023 al 31 dicembre 2023 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si rimanda al paragrafo "Premessa ed aspetti generali" della nota integrativa nel quale gli amministratori descrivono gli eventi connessi al passaggio della concessione autostradale al concessionario subentrante e ai motivi per cui gli amministratori hanno predisposto il bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuità aziendale.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della società SpA Autovie Venete non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori della SpA Autovie Venete sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SpA Autovie Venete al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SpA Autovie Venete al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SpA Autovie Venete al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, 11 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: Manuel Forte
Data: 11/04/2024 16:25:18

Manuel Forte
(Revisore legale)

Delibera dell'Assemblea ordinaria
10 maggio 2024

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 10 MAGGIO 2024

Estratto dal verbale dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V.), con sede in Trieste, Via Vittorio Locchi numero 19 e capitale sociale di Euro 18.226.815,99 (interamente versato), iscritta al Registro delle Imprese Venezia Giulia, numero di iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A. 00098290323, numero R.E.A. TS-14195, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di "Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.", con sede in Trieste.

10 MAGGIO 2024

OMISSIS

- Esame del bilancio d'esercizio 1° aprile 2023 - 31 dicembre 2023, della relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione: determinazioni conseguenti

OMISSIS

"l'Assemblea degli azionisti della "Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)", riunitasi in seduta ordinaria il giorno 10 maggio 2024,

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e della proposta ivi contenuta in merito alla destinazione dell'utile di esercizio;
- preso atto dell'illustrazione dei documenti contabili;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e delle risultanze della relazione di certificazione del bilancio;

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di esercizio relativo al periodo 1 (uno) aprile 2023 (duemilaventitre) - 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitre), corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione di certificazione della Società di Revisione;
2. di destinare l'utile dell'esercizio relativo al periodo 1 (uno) aprile 2023 (duemilaventitre) - 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitre) ammontante Euro 28.033.098,27 (ventottomilionitrentatremilanovantotto virgola ventisette) alla distribuzione di dividendi da attribuirsi, per ciascuna azione in circolazione, in base alla compagine societaria in essere alla data di approvazione del presente bilancio ed imputando a riserva straordinaria l'eventuale importo residuo generato dagli arrotondamenti, con la precisazione che l'effettivo pagamento avverrà a decorrere dal mese di settembre 2024 (duemilaventiquattro)".

OMISSIS

Il Presidente proclama quindi approvata la proposta di delibera di cui sopra con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale e precisamente con il voto favorevole di oltre il 100% (cento per cento) delle azioni presenti.

OMISSIS

